

MENSILE DI MECCANIZZAZIONE PER L'AGRICOLTURA, LE AREE VERDI, LA ZOOTECNIA, IL MOVIMENTO TERRA
A MONTHLY PUBLICATION ON MECHANIZATION FOR AGRICULTURE, GREEN AREAS, ZOOTECHNICS AND EARTH MOVING

anno XXV • luglio-settembre 2016 • n. 7-9

MW



Mondo Macchina / Machinery World

Anteprima
EIMA 2016
International

Focus
Carri a naspo
Hose reel

Dissesto idrogeologico
Hydrogeological instability

Edito da FedelUnacoma S.r.l. - v. Verriato, 5 - 40159 Roma - Pagine gialle S.p.A. - Spec. A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - D.C.B. - Roma - tax. 0155/0010001 - www.fedelunacoma.it

inpulse
SMARTER OFF-HIGHWAY VEHICLE MANAGEMENT

L'avanzato sistema telematico per un completo controllo remoto di macchine agricole, da cantiere e per la logistica. Fornisce una completa panoramica istantanea degli assets, tramite un'applicazione web responsive.

GREENBOX è la centralina capace di ricevere ed elaborare i dati inviati dai sensori wireless attraverso un potente microcontrollore, che gestisce un'elevata quantità di informazioni provenienti dai sensori eliminando il cablaggio del veicolo.

La Green box è dotata di connessione CANBUS, che permette di collegarla al veicolo e di visualizzare i dati in cabina.

È dotata di una SIM-on-chip universale, che permette l'attivazione della stessa da remoto evitando l'utilizzo di una SIM dedicata per ogni provider e nazione.

Questa configurazione è dotata inoltre di un sistema GPS per rilevare la posizione del veicolo, un accelerometro e un giroscopio per misurare posizione e accelerazione nei 3 assi.

Include inoltre un modulo Bluetooth per la connessione a Smartphone e tablet.



SEED TPMS SENSOR

è il sensore di pressione pneumatici.

La soluzione TPMS tecnologicamente più avanzata al mondo, realizzata in collaborazione con il più grande produttore di pneumatici a livello mondiale Bridgestone.

Basso consumo energetico

Durata 10 anni

Design innovativo e resistente

Livello di protezione IP69K

Batterie di dimensioni ridotte

Dimensioni integrate



Risparmiare su spese operative ed energetiche grazie a **gestione e controlli remoti**



Minimizzare i tempi di **inattività** degli impianti grazie a strategie di **manutenzione predittiva**



Avviare **nuovi modelli di business** grazie alla **connettività in tempo reale**

Scopri il progetto **inpulse** sul nostro sito www.inpulse.tech





YOUR ASSISTANT ON FIELD



Strumenti di controllo della posizione



Controllo e gestione dati

Dispositivi elettronici di regolazione



Sistemi di guida automatica



Componenti meccatronici



Ottimizzazione dei processi

Arag da 40 anni leader mondiale nella produzione di accessori per macchine da irrorazione e diserbo e punto di riferimento per la Precision Farming. Affidabilità e avanguardia dei nostri sistemi integrati ci hanno permesso di essere presenti in oltre 110 Paesi con due sedi in Italia e 5 filiali oltremare.



ARAG Srl

Via Andrea Palladio, 5/A - 42048 Rubiera (RE)
Tel. +39 0522 622 011 - Fax +39 0522 628 944
www.aragnet.com - info@aragnet.com



Siamo presenti ad
EIMA International
Padiglione 26 stand A2



PRIMO PIANO CLOSE-UP

- 4** **Trattori: ancora incerto il mercato mondiale**
Tractors: uncertainty for the world market
a cura della Redazione
- 6** **Macchine agricole: in arrivo il finanziamento INAIL**
Agricultural machinery: INAIL financing arriving
a cura della Redazione
- 10** **Sicurezza in agricoltura, un tema europeo**
Safety in agriculture, an issue for Europe
a cura della Redazione

ATTUALITÀ CURRENT

- 12** **Regolamento europeo per i trattori stretti: efficace e sostenibile**
European Union regulation on narrow track tractors: efficient and sustainable
a cura della Redazione
- 16** **Eima Show, una formula per il mercato indiano**
Eima Show, a formula for the Indian market
Davide Gallarate
- 18** **Sicurezza alimentare: riequilibrare il sistema agricolo**
Food security: balancing the agricultural system
a cura della Redazione

ANTEPRIMA PREVIEW

- 22** **EIMA, un evento sempre più internazionale**
EIMA, an event more international than ever
a cura della Redazione
- 26** **Salone del giardinaggio, l'oasi verde di EIMA International**
The Gardening exhibition, EIMA International's "green oasis"
a cura della Redazione
- 28** **Componentistica, un'eccellenza di EIMA 2016**
Components, an excellence of EIMA 2016
a cura della Redazione
- 30** **EIMA M.i.A., le nuove frontiere dell'agricoltura**
EIMA M.i.A., new frontiers in agriculture
Giovanni M. Losavio

- 32** **Tecnologie di filiera nell'area "energy"**
Supply chain technologies in the "energy" area
Matteo Monni

36 GIARDINAGGIO GARDENING

- 36** **Reti di vendita: l'alternativa Internet**
Sales networks: the Internet alternative
Paolo Milani
- 44** **Emak: i rasaerba Aluminium Pro**
Emak: Aluminium Pro lawnmowers
a cura della Redazione
- 45** **Serie X700 e X900, i nuovi John Deere**
New John Deere, Series X700 and X900
Fabrizio Sereni
- 46** **Decespugliatori: vibrazioni al minimo con i nuovi Hitachi**
Brush cutters: vibration down to a minimum on Hitachi
Fabrizio Sereni
- 48** **Airion2 di Pellenc, il soffiatore ultraleggero**
Airion2 by Pellenc, the ultralight blower
a cura della Redazione



MANIFESTAZIONI EVENTS

- 50** **Agrosalon 2016, un focus sul mercato russo**
Agrosalon 2016, a focus on the Russian market
Patrizia Menicucci

PERIODICO MENSILE DI MECCANIZZAZIONE PER L'AGRICOLTURA, LE AREE VERDI, LA ZOOTECNIA, IL MOVIMENTO TERRA
A MONTHLY PUBLICATION OF MECHANIZATION FOR AGRICULTURE, GREEN AREAS, ZOOTECHNICS AND EARTH MOVING

Luglio-Settembre / July-September 2016

iscriz. al Tribunale di Roma
n. 306/92 del 14.5.92
sped. A.P. - D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 - D.C.B. - Roma
taxe perçue-tassa riscossa Roma - Italia

Editore Direzione Amministrazione/
Publication Management Administration
FederUnacoma surl - Via Venafro, 5 - 00159 Roma
Tel. 0643298.1 - Fax 064076370
mondomacchina@federunacoma.it
www.mondomacchina.it

Direttore/Editor: Massimo Goldoni

Direttore Responsabile/Managing Editor: Girolamo Rossi

Segreteria di redazione/Editorial Secretary: Emanuele Bredice

Comitato di redazione/Editorial Committee: Marco Acerbi, Patrizia Conti, Davide Gnesini, Patrizia Menicucci, Marco Pezzini, Fabio Ricci, Federica Tugnoli

Hanno collaborato a questo numero/Contributors to this number:
B. Banfi, G. Di Paola, D. Gallarate, G.M. Losavio, P. Menicucci, P. Milani, G. Moncada, M. Monni

Traduzioni a cura di/Translation by: Akroasis, C. Ceccarelli, G.P. Gainsforth

Fotografie/Photography: AAVV., E. Bredice, Archivi Italia Sicura, Archivi FederUnacoma, Archivi Meeting di Rimini

Fotocomposizione e Stampa/Photo Composition and Printing:
Aurostampa Srls
Cell. 3405894781

Pubblicità/Exclusive Advertising Rights:
Concessionaria in esclusiva
PROMOSYSTEM s.r.l. - V. P.A. Orlandi, 11/1 - 40139 Bologna
Tel. 0516014411 - Fax 0516014059
info@promosystemsrl.com

Bollettino Tecnico mensile della Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura (FederUnacoma)
Technical Bulletin of National Union (Federation) of Agricultural Machinery Manufacturers (FederUnacoma)

Abbonamento annuale/Annual subscription:
Italia UE/Italy and EU 30,00 euro
Estero/Elsewhere 40,00 euro
ISSN 1125-422X



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

52 FOCUS ROTOLONI / HOSE REEL SYSTEM

52 Carri a naspo, tecnologia in evoluzione
Hose reel irrigation, in ongoing evolution
Benedetto Banfi

60 Sistema Elite di Irrimec, affidabilità e prestazioni
Elite system by Irrimec, reliability and performance
Giacomo Di Paola

62 Irrigatori RM, una gamma ad alta automazione
RM irrigators, a highly automated range
Fabrizio Sereni

TEMI THEME

64 Dissesto idrogeologico, un fronte aperto
Hydrogeological instability, still an open question
Giampiero Moncada

NEWS

70 Flessibile e tecnologico, il TTR7600 Infinity di Antonio Carraro
Flexible and technological, the TTR 7600 Infinity by Antonio Carraro
a cura della Redazione

72 Maxi Traction 65, il battistrada "long life" di Firestone
Maxi Traction 65, the long life tire by Firestone
a cura della Redazione

74 Le alte prestazioni di Hinowa 15.70
Great performance with the new Hinowa 15.70
a cura della Redazione

76 Decespugliatrice radiocomandata HerbyHy 30
New remote control brush cutter, the HerbHy 30
a cura della Redazione

78 Futuro prossimo: il filtro anti-particolato per i KDI della Kohler
Near future: the particulate filter for the Kohler KDI
Giovanni M. Losavio

80 Mascar e New Holland insieme per il settore rotopresse
Mascar and New Holland getting togher for balers
a cura della Redazione

82 Cleaner 2, un aspiratore dalle prestazioni elevate
Cleaner 2, a high-performance suction machine
Fabrizio Sereni

84 Le applicazioni "heavy duty" dei cingolati Panther
Heavy duty applications for Panther tracked utility vehicles
Fabrizio Sereni

86 Quaranta "candeline" per Serigrafia 76
Forty candles for Serigrafia 76
a cura della Redazione



NUOVI ASSOCIATI NEW MEMBERS

88 Olimac, alta specializzazione nei sistemi di raccolta del mais
Olimac, top-flight specialization in corn harvesting
Giovanni M. Losavio

90 Vivaismo e orticoltura: le "polivalenti" di Oliver
Greenhouses and horticulture: the multi-purpose machine by Oliver
Giovanni M. Losavio

Abbiamo fatto la storia progettando il futuro



Migliorare è spingere gli obiettivi in avanti, saper disegnare nuovi traguardi con coraggio, metodo e passione. Per Nobili innovare è accompagnare il futuro sulle orme del passato dove, passo dopo passo, si fa la storia.



NOBILI

Innovativi per Tradizione



www.nobili.com



Trattori: ancora incerto il mercato mondiale

I dati Agrievolution relativi al primo semestre dell'anno confermano in parte la fase negativa registrata nel biennio 2014-2015. Vendite di trattori in calo in vari paesi europei, ma anche in Cina, Giappone e Russia. Riflessi negativi sulle esportazioni italiane, che a maggio 2016 segnano un passivo del 4%. EIMA International possibile "spartiacque" tra la fase negativa del mercato e i primi segnali di ripresa

a cura della Redazione

Il calo dei redditi che ha investito il settore agricolo a livello globale nel corso del 2014 e del 2015 continua a condizionare lo scenario economico, riducendo la capacità d'investimento da parte delle imprese agricole e riflettendosi quindi anche sul mercato delle macchine e delle attrezzature, che risulta in calo. Dopo aver chiuso il 2015 con un decremento complessivo delle vendite pari al 6,6%, il comparto delle trattori registra anche nei primi sei mesi di quest'anno un andamento incerto. I dati, ancora parziali, elaborati da Agrievolution – l'organismo che riunisce le associazioni costruttori dei principali Paesi – indicano

by Editorial Staff

Revenue decrease, that hit the agricultural sector in 2014 and 2015, still continues to influence the global economic scenario, reducing farms investment capacity and affecting the market of agricultural machinery and equipment, in strong decline. After ending 2015 with a 6.6% sales volume decrease, tractor market still registers negative growth rates. The figures developed by Agrievolution – the representative body of manufacturers associations of the main countries – although still partial, confirm between January and June a 23% decrease of tractor sales in China – a country that in recent years, as well as India, has been considered as a driving force of global markets – with on-

Tractors: uncertainty for the world market

nel periodo gennaio-giugno un calo del 23% delle vendite di trattori in Cina – Paese che ha rappresentato negli ultimi anni insieme con l'India la "locomotiva" del mercato mondiale – in ragione di 220 mila trattori immatricolate (erano state oltre 285 mila nel primo semestre 2015). Cali significativi in Russia (-25% per un totale di circa 9.600 macchine), mentre un passivo più pesante caratterizza il mercato giapponese, che chiude il semestre con 21.700 macchine per un calo del 27%.

In Europa, dove le vendite di trattori risultano in flessione del 5,5% rispetto al primo semestre 2015, è confermato l'andamento cedente del mercato tedesco che, dopo il calo del 7% registrato nel 2015, nella prima metà del 2016 vede calare le vendite di trattori del 10%, ed anche in Inghilterra le vendite a giugno scorso hanno registrato un passivo intorno al 10%. Fa eccezione la Francia che cresce del 12% recuperando i consistenti cali subiti nel corso del 2014, anno in cui il mercato francese registrò una contrazione del 22%.

Il mercato indiano, monitorato solo parzialmente essendo disponibili i dati relativi ai primi quattro mesi e non all'intero semestre, appare in controtendenza, segnando nel periodo gennaio-aprile un incremento di circa il 10% (151 mila macchine nei quattro mesi) che in parte recupera il calo sensibile accusato nel 2015. Di segno positivo il mercato statunitense che nel 2015 aveva registrato un decremento del 2% e nei primi sei mesi di quest'anno ha visto crescere le vendite del 4%. L'andamento incerto del mercato a livello globale penalizza le esportazioni italiane, che rappresentano una quota molto consistente (70%) del fatturato complessivo del settore. I dati Istat sul commercio estero indicano infatti – nel periodo gennaio-maggio 2016 – un calo dell'export pari al 3,7%. Il negativo andamento di quest'anno era previsto dagli analisti di Agrievolution, e considerato una sorta di "onda lunga" della crisi agricola del biennio precedente. È probabile che già dagli ultimi mesi dell'anno il mercato possa dare segnali di recupero, e che possa essere proprio la rassegna internazionale dell'EIMA – la kermesse della meccanica agricola che si tiene a Bologna dal 9 al 13 novembre prossimo e che vedrà la presenza di industrie da 40 Paesi e di operatori economici da 140 Paesi – lo "spartiacque" tra la fase negativa del mercato e quella invece della ripresa.

The figures published by Agrievolution on the first half year partly confirm the negative trend of the sector in the years 2014-2015. Tractor sales decreased in several European countries but also in China, Japan and Russia. Negative effects on Italian exports, that in May 2016 decreased by 4%. EIMA International could mark the divide between market's negative trends and the first signs of economic recovery

ly 220,000 registered tractors (compared to almost 285,000 units in the first half of 2015). Considerable decreases also in Russia (-25% with about 9,600 machines), while the Japanese market had an even stronger decrease of 27%, ending up the first half year with 21,700 units. In Europe, where the tractors sales were down by 5,5% compared to first half 2015, is confirmed the negative market trend of Germany, decreased by 7% in 2015 and with a sales decrease by 10% in the first half of 2016, as well as of England, decreased by 10% last June. France makes an exception, increasing by 12% and recovering the strong downturns of 2014, during which the French market registered a 22% contraction. Indian market, partially monitored due to figures related only to the first four months of the year, goes against the trend, increased by 10% in the period between January and April, with 151,000 registered machines and partly recovers the slight decrease of 2015. Positive trend for the American market too, that in 2015 decreased by 2%, while in the first half year had a sales increase of 4%. Uncertainty of global market trends affects Italian exports, representing a substantial part (70%) of the sector's total sales value. In fact, according to Istat figures on foreign trades – in the period between January and May 2016 – there was a 3.7% export decline. This year's negative trend had already been predicted by the analysts of Agrievolution and considered as an immediate aftermath of the agricultural crisis of the two previous years. It is likely that from this last months of the year the market may show signs of recovery and that EIMA International – the event of agricultural mechanization that, from 9 to 13 of November, will host in Bologna businesses from over 40 countries and economic traders from over 140 countries – could mark the divide between market's negative trends and the economic recovery.

Macchine agricole: in arrivo il **finanziamento INAIL**

Definite dall'Istituto le procedure per l'erogazione dei contributi per l'acquisto di mezzi sicuri ed eco-compatibili. Fissata al 10 novembre l'apertura dei bandi, che copriranno il 40% del costo delle macchine. Annunciata da FederUnacoma l'istituzione – nell'ambito di EIMA International – di uno sportello informativo per facilitare la compilazione delle richieste da parte delle imprese agricole

Agricultural machinery: **INAIL** financing arriving

INAIL, the National Institute for Accidents at Work Insurance has completed a procedure for allocating contributions for the purchase of safe and eco-compatible machinery and equipment. November 10th has been set for opening applications which will cover 40% of the cost of machinery. FederUnacoma has announced that in the setting of EIMA International, the institute will provide an information window to facilitate requests filed by farming enterprises

a cura della Redazione

by Editorial Staff

Gli incentivi per l'acquisto di macchinari agricoli – stanziati dal Ministero delle Politiche Agricole e affidati all'INAIL per quanto riguarda i criteri e le procedure di erogazione – sono finalmente operativi. Il 28 luglio scorso è stato infatti pubblicato sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione incidenti sul lavoro il bando "Isi agricoltura 2016", che mette a disposizione complessivamente 45 milioni di euro a fondo perduto (40 milioni per le imprese agricole e 5 milioni per i giovani agricoltori) per contribuire all'acquisto di macchine ed attrezzature di nuova generazione. Il finanziamento – che si rivolge alle microimprese e alle piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola per realizzare il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nello svolgimento delle attività colturali – prevede l'erogazione di un importo pari al 40% del valore del mezzo acquistato (50% per le imprese gestite da giovani agricoltori) fino ad un massimo di 60 mila euro. Il fondo finanzia l'ac-

Incentives for the purchase of agricultural machinery and equipment allocated by the Ministry for Agricultural and Forestry Policy to be managed by INAIL, the National Institute for Accidents at Work Insurance, for setting the criteria and assigning the funds have finally become operative. On the institute's website, INAIL published on July 28th the opening of applications for ISI Agriculture 2016 to make available a sinking fund totaling € 45 million, € 40 million for agricultural enterprises and € 5 million for young farmers, for the purchase of new generation agricultural machinery and equipment. The financing is targeted on micro and small enterprises operating in the sector of agricultural production for improving health and safety conditions in crop operations. The funds will cover 40% of the value of the purchase and 50% of the young farmers purchases up to a maximum of € 60,000. The financing will go to toward purchase or lease-purchase

Mercato Italia: i dati di agosto

Il finanziamento pubblico per l'acquisto di macchine sicure, che verrà gestito in termini operativi dall'Inail, interviene in una fase particolarmente critica del mercato italiano e può contribuire a riattivare un meccanismo positivo motivando le imprese agricole ad un progressivo svecchiamento del parco macchine. I dati elaborati da FederUnacoma, sulla base delle registrazioni fornite dal Ministero dei Trasporti, indicano nei primi otto mesi dell'anno (gennaio-agosto) un numero complessivo di trattori immatricolati pari a 12.186 unità, che corrisponde ad un calo del 2,9% rispetto all'agosto 2015. In calo anche le mietitrebbiatrici, che negli otto mesi registrano un

passivo del 5,8% a fronte di 260 unità vendute, mentre in recupero risultano le trattrici con pianale di carico (+16,8% per 536 unità) e i rimorchi (+3,6% per 6.400 unità). I segnali di recupero per queste ultime categorie di macchine – osserva la federazione dei costruttori – non autorizzano a parlare di un'inversione di tendenza, e i volumi di mercato persi negli ultimi anni pesano ancora molto sui bilanci del settore. I nuovi incentivi, se combinati con un utilizzo più incisivo dei fondi PSR, possono tuttavia sostenere il comparto e spingere quella politica d'innovazione tecnologica che è necessaria per la competitività dell'economia primaria.

Italian market: August data

Public financing for the purchase of safe agricultural machinery to be managed by INAIL, National Institute for Accidents at Work Insurance, is arriving in the midst of an especially crucial time for the Italian market and can help reactivate a positive shift by motivating farming enterprises to progressively renew an old and obsolete machinery inventory. Ministry of Transport data elaborated by FederUnacoma, the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, point to a decline in tractor registrations by 2.9%, down to 12,186 units sold in the first eight months of the year, January-August, compared to the same period in 2015. Also combine harvesters were on the downsi-

de in this period, off by 5.8% to 260 units sold against a 16.8% surge for transporters, up to 536 units, and trailers, ahead 3.6% on 6,400 units moved. The manufacturers federation noted that the signals of recovery for these items, however, do not allow talk of a reversal of the trend in that the market volumes lost in recent years still weight heavily against the balance sheet for the entire sector. The new incentives, if combined with more precise use of European Union Regional Development Programs funding, could support the sector by driving technological innovation policy needed for the competitiveness of the primary sector.

quisto, o il noleggio con patto di acquisto, di massimo due macchinari, combinati secondo le seguenti opzioni: a) un trattore agricolo o forestale più una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio; b) una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio, più una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio; c) due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio. Per partecipare al bando – è specificato nella nota diffusa dall'INAIL – occorre dimostrare, tramite perizia giurata, l'utilità delle macchine che si intende acquistare in termini di efficienza, eco-compatibilità e sicurezza. La procedura di assegnazione dei fondi si articolerà in due momenti: quello di "pre-registrazione" (che inizia il 10 novembre e si conclude il 20 gennaio 2017) e quello successivo di effettiva richiesta ("click day") a partire dal mese di marzo. «Il fatto che l'operatività del provvedimento slitti a novembre è un motivo di preoccupazione per i costruttori di macchine agricole – osserva il presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni – perché avrà l'effetto di congelare per altri mesi un mercato che è in grave affanno e che avrebbe dunque bisogno di interventi rapidi». «Tuttavia – sostiene Goldoni – è importante che il provvedimento sia finalmente in pista, e come Federazione faremo di tutto per favorire un massiccio e proficuo utilizzo dei fondi stanziati».

L'apertura dei bandi coincide peraltro con l'avvio della 42ma edizione di EIMA International (Bologna 9-13 novembre) – fa notare FederUnacoma che è organizzatrice della rassegna – e questa concomitanza verrà valorizzata con l'istituzione, all'interno del quartiere fieristico, di uno Sportello Tecnico dedicato ad agricoltori e operatori professionali del settore che abbiano interesse a conoscere, in modo pratico e puntuale, le procedure per la presentazione delle domande e quindi per l'accesso al finanziamento. Informazioni complete sulla procedura di assegnazione e la modulistica sono disponibili sul sito web INAIL.

agreements of a maximum of two machines according to the following options: a) a farm or forestry tractor plus agricultural or forestry machinery with or without engine; b) agricultural or forestry machinery with engine plus agricultural or forestry machinery without engine; c) two agricultural or forestry machines without engines.

An INAIL communique said to qualify for request, the applicant must produce a legal evaluation of the usefulness of the machine intended for purchase as regards efficiency, eco-compatibility and safety.

Two steps will be involved in assigning the funds: pre-registration beginning next November 10th and closing January 20th, 2017, and the successive request, click day, beginning in March.

Massimo Goldoni, the president of the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, FederUnacoma, commented, "The fact that the enactment of the measure has been pushed back to November is a cause of work for agricultural machinery manufacturers because the effect will be to freeze the market for further months causing serious anxiety in need of speedy interventions. However," he continued, "it's important for the measure to be finally on track and as the federation, we will do everything to favor the massive and fruitful use of the funds allocated."

FederUnacoma and the organizers of the 42nd edition of EIMA International noted that the opening for applications coincides with the start of the exposition and said INAIL will take advantage of the fact by opening a Technical Window for farmers and professionals in the sector interested in getting practical and timely information on the procedure for filing requests for access to the financing.

Complete information on the procedure for assigning the funds and forms are available on the INAIL website.

THE NEW VOLCAN K105 SERIES



VOLCAN K105. 98 CV DI POTENZA, TECNOLOGIA ED EFFICIENZA.

I Volcan K105 sono trattori specializzati che coniugano la più avanzata tecnologia "made in BCS" alla massima efficienza produttiva e rispetto per l'ambiente. Il motore da 98 cv di potenza in Stage 3B risponde già alle severe normative europee in tema di emissioni: un primato tra i trattori isodiametrici che si traduce in minori consumi, minori emissioni nocive e maggiore comfort operativo. Contenuti tecnici innovativi, il design elegante e le dimensioni estremamente compatte rendono i Volcan K105 macchine indispensabili per l'agricoltura del futuro.



www.bcsagri.it



Sicurezza in agricoltura, un tema europeo

Presentata dagli europarlamentari Paolo De Castro ed Elisabetta Gardini un'interrogazione a Bruxelles per velocizzare la creazione di un database unico per l'intera area comunitaria, che riporti in modo analitico i dati sugli incidenti provocati dall'uso dei mezzi meccanici agricoli. L'Osservatorio INAIL sugli incidenti in agricoltura registra intanto un incremento degli eventi in Italia: nel 2015 il totale degli incidenti mortali e dei ferimenti gravi in agricoltura sale a 486, con un incremento del 14% rispetto al 2014

a cura della Redazione

Dopo l'approvazione del documento di base per il censimento a livello europeo degli incidenti sul lavoro causati dall'uso di mezzi agricoli – votato a larga maggioranza nel maggio scorso dal CEN TC 144 – il tema della sicurezza sul lavoro in agricoltura torna in primo piano per iniziativa italiana.

Gli europarlamentari Paolo De Castro ed Elisabetta Gardini hanno infatti presentato, il 24 giugno scorso, un'interrogazione al Parlamento di Bruxelles finalizzata proprio a stimolare il rapido adeguamento degli Stati membri alla nuova norma EN16831, che prevede non soltanto il censimento complessivo degli incidenti ma l'adozione di uno standard unico per la classificazione degli stessi, così come già avviene per l'automotive e i motocicli. La creazione di un database comunitario, nel quale confluiscono i dati tecnici sulle modalità di ogni singolo incidente, sulle caratteristiche del mezzo coinvolto, sulle condizioni ambientali nelle quali l'incidente si è verificato e sul profilo dello stesso utilizzatore – sostengono Paolo De Castro ed Elisabetta Gardini, che seguono in modo puntuale le tematiche legate alla meccanizzazione agricola e alla sicurezza sul lavoro – è fondamentale ai fini di una conoscenza approfondita del fenomeno e di una politica di prevenzione. La qualità del parco macchine, la competenza degli operatori e il ri-

by Editorial Staff

Following Technical Committee CEN TC144 approval last May of a basic document by a strong majority for a full EU census of accidents with agricultural machinery the issue of on the job safety in agriculture returned to the fore thanks to the Italian initiative. On June 24th, MEPs Paolo De Castro and Elisabetta Gardini questioned the Brussels Parliament for the purpose of pushing Member State to quickly comply with EN16831, the norm "Agricultural and forestry tractors and agricultural machinery - Safety - Format for reporting accidents with tractors and agricultural machinery" which prescribes not only an overall census of these accidents but a single standard for classifying them, as is the case for automobile or motorcycle accidents.

The Italian MEPs handling issues involving agricultural mechanization and safety on the job affirm that an EU wide database for collecting technical data on the way every single accident occurred, the characteristics of the machinery involved, environmental conditions when the accident occurred and a profile of the user is essential for gaining a full understanding of the phenomena and a policy for prevention.

The quality of the machinery inventory, competence of operators and respect for safety procedures are fundamental for limiting the phenomena showing a worrisome increase also in Italy.

According preview data from the INAIL Research Observatory on accidents in agriculture and forestry, there were 281 serious injuries and 205 fatal accidents reported in 2015 for an increase of 59 cases, 14%, over those recorded in 2014. Some 60% of these accidents were attributed to tractor rollovers. INAIL statistics for 2014 put accidents which occurred with the use of cultivators and chainsaws at some 10%.

Safety in agriculture, an issue for Europe

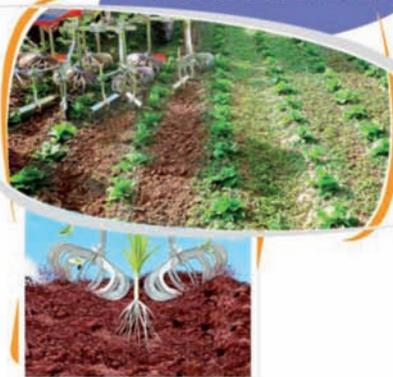
spetto delle procedure di sicurezza sono elementi fondamentali per arginare un fenomeno che anche in Italia suscita una preoccupazione crescente. Nel 2015 gli incidenti gravi o mortali con le macchine agricole – secondo i dati anticipati dall'unità di ricerca dell'Osservatorio INAIL sugli infortuni nel settore agricolo e forestale, dati che l'Istituto presenterà in modo esteso nei prossimi giorni – sono stati complessivamente in Italia 486 (281 ferimenti gravi e 205 morti), con un incremento di 59 casi rispetto al 2014 (+14%). La causa principale di questi incidenti è dovuta al ribaltamento/rovesciamento del trattore (circa il 60% del totale dei casi), mentre percentuali più contenute (intorno al 10%, secondo la statistica INAIL relativa al 2014) sarebbero da attribuire all'uso di motocoltivatori/motozappatrici e motoseghe. Di particolare interesse – nel Rapporto che l'Osservatorio INAIL si appresta a presentare – saranno i dati relativi alla distribuzione geografica degli incidenti e all'età del conducente del mezzo. Nelle statistiche relative al 2014 l'età del conducente risultava un fattore determinante. Il 67% degli incidenti gravi o mortali vedeva infatti coinvolti operatori con età pari o superiore ai 50 anni, a conferma di come l'eccessiva confidenza con le macchine, e una minore attenzione alle nuove procedure di sicurezza, possa rappresentare un grave fattore di rischio.

Members of the European Parliament Paolo De Castro and Elisabetta Gardini raised questions in Brussels to speed up the creation of a single database for the entire European Union area for analytical reporting of the data on accidents involving the use of agricultural machinery. The INAIL, National Institute for Insurance against Accidents at Work, Observatory found that these events increased in Italy by 14% in 2015 over 2014 to 486 fatal accidents and serious injuries

Of special interest in the INAIL Observatory report, to be published in the near future, are the data on geographic distribution of accidents and the ages of the operator of machinery. The age of the operator was a decisive factor in the 2014 data in that 67% of fatal or serious injuries involved operators of age 50 or over to confirm the consideration that excessive confidence with the machine and less attention paid to new safety procedures can result in serious risk factors.

Rotosark® Sarchiatrice di precisione per il Biologico

Rotoblizz®



Lavora su tutte le colture trapiantate e seminate, in file con distanza interfilare pari o superiore ai 35 cm

Rotoververt®



Lavora su tutte le colture trapiantate e seminate, in file con distanza interfilare dai 15 ai 35cm.

Colibri®



Lavora su tutte le colture trapiantate e seminate, in file strette con distanza interfilare dagli 8 ai 15 cm

OLIVER
AGRO

www.oliveragro.com

Regolamento europeo per i trattori stretti: efficace e sostenibile

Approvate dal Parlamento Europeo le disposizioni per le emissioni gassose prodotte da macchine mobili non stradali. La normativa fissa parametri severi per la tutela ambientale, ma riconosce la specificità dei trattori per vigneto e frutteto, che potranno passare dall'attuale "Fase III B" direttamente alla "Fase V" nel 2021, dando così alle case costruttrici più tempo per progettare soluzioni che consentano di installare i dispositivi antiparticolato senza modificare le dimensioni e alterare la funzionalità delle macchine

a cura della Redazione

La complessa vicenda relativa ai "trattori stretti" si è conclusa in modo positivo per l'industria italiana. Il Parlamento Europeo ha finalmente approvato, in via definitiva e a larghissima maggioranza, il nuovo Regolamento sulle emissioni delle macchine mobili non stradali che riguarda anche i trattori specializzati per vigneto e frutteto (i trattori stretti appunto).

La nuova normativa, che nasce da una complessa negoziazione con la Commissione e con il Consiglio, prevede limiti di emissioni e tempi di adeguamento abbastanza serrati per molte categorie di mezzi in uso nelle applicazioni non stradali; e recepisce la richiesta, formulata dai costruttori europei ed italiani di macchine agricole, di una regolamentazione ad hoc per i trattori specializzati.

Nella definizione della normativa – nella quale un ruolo di primo piano ha svolto l'onorevole Elisabetta Gardini, membro della Commissione ENVI e relatrice in Parlamento per l'intera questione riguardante il Regolamento – è stata riconosciuta la difficoltà oggettiva ad applicare sui trattori specializzati i voluminosi dispositivi di post-trattamento dei gas combustivi, a meno di non stravolgere le dimensioni del-

by Editorial Staff

The European Parliament has approved emission standards for engines used in new non-road mobile machinery, NRMM. The norm sets severe parameters for safeguarding the environment but acknowledges the specifics of vineyard and fruit orchard tractors to allow them to move from the current Stage IIIB to Stage V in 2021 to give manufacturers more time to design solutions for the installation of after-treatment systems compatible with the size of the engine without altering operational requirements of these tractors. The complicated issue of narrow track tractors has been solved for the Italian industries. The European Parliament, definitively and with a very wide majority, approved a new regulation for emission standards for the non-road machinery category of specialized tractors for vineyards and fruit orchards, called narrow track tractors.

The new norm worked out through complex negotiations involving the European Commission and Council stipulates emissions limits and a fairly tight schedule for compliance for many NRMM categories in use and enacts the request supported by European and Italian agricultural machinery manufacturers for an ad hoc regulation to apply to specialized tractors.

European Union **regulation** on **narrow track** tractors: efficient and sustainable

The European Parliament has approved emission standards for engines used in new non-road mobile machinery, NRMM. The norm sets severe parameters for safeguarding the environment but acknowledges the specifics of vineyard and fruit orchard tractors to allow them to move from the current Stage IIIB to Stage V in 2021 to give manufacturers more time to design solutions for the installation of after-treatment systems compatible with the size of the engine without altering operational requirements of these tractors

le macchine stesse e quindi la loro funzionalità. In termini di tempistica il testo stabilisce per i trattori stretti – per effetto delle possibilità offerte dalla normativa – il mantenimento in vigore delle norme relative alla “Fase III B” in pratica sino al 2021, e dopo questa data l’adeguamento delle macchine direttamente ai requisiti fissati per la “Fase V”.

«Questa soluzione consente di saltare un passaggio intermedio (Fase IV) che avrebbe costretto le industrie a riprogettare le macchine per un brevissimo lasso di tempo per poi modificarle nuovamente dopo il 2021 – spiega Manlio Martilli, presidente di Assotrattori, l’Associazione che all’interno di FederUnacoma raccoglie le industrie italiane costruttrici – e rappresenta l’opzione più corretta per l’industria italiana, che ha proprio nei trattori stretti uno dei suoi prodotti d’eccellenza e che mira a conciliare l’adeguamento alla normativa con le necessità degli agricoltori e con le esigenze di massima funzionalità dei mezzi meccanici».

Il nuovo Regolamento – che si applica con queste particolari modalità ai trattori specializzati ma che riguarda in senso generale una vasta gamma di mezzi meccanici dalle macchine da cantiere ai gruppi elettrogeni, dalle automotrici e locomotive alle navi per la navigazione interna fino alle mac-

A key role in bringing in the norm was played by MEP Elisabetta Gardini, a member of ENVI, the Committee on the Environment, Public Health and Food Safety, and rapporteur for handling the regulation which takes into account the objective difficulties involved in equipping specialized tractor engines with large after-treatment systems and at the same time continue to meet the operational requirements in terms of size and maneuverability that represent the fundamental design specifications for these machines.

As regards the timetable established for narrow track tractors, the norm will allow compliance of these machines with the Stage III B emission standard until 2021 to then follow a direct move for them to compliance with Stage V.

Manlio Martilli, the president of Assotrattori representing tractor manufacturers in the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, FederUnacoma, commented, “This solution makes it possible to skip the intermediate step (Phase IV) which would have forced the Italian manufacturing industries to redesign their machines for a very short period and then apply a new change after 2021.” He also affirmed that this was “the right option for the Italian industry with their narrow track tractors, products of excellence, and is aimed at reconciling compliance with the norms and the needs of farmers requiring

chine agricole e ad ogni tipo di dispositivo motorizzato utilizzabile in ambiente rurale – introduce parametri molto esigenti in termini di salvaguardia ambientale.

«Abbiamo reso più stringenti i limiti proposti dalla Commissione per molte gamme di potenza – ha dichiarato Elisabetta Gardini – ma abbiamo mantenuto l’approccio abbastanza ragionevole da consentire all’industria, e in particolare alle piccole imprese che sono la spina dorsale della nostra economia, di adattarsi al nuovo quadro normativo in tempi brevi senza vincoli impossibili da rispettare: questo era l’obiettivo più importante».

Stessa positiva valutazione quella espressa dall’associazione dei costruttori europei di macchine per l’agricoltura CEMA, che insieme ad Assotrattori/FederUnacoma e con l’appoggio dell’associazione europea delle organizzazioni professionali agricole COPA-COGECA ha lavorato perché venissero riconosciute le peculiarità e le specifiche necessità dei trattori stretti.

«Il nuovo regolamento pone l’industria europea ai vertici per quanto riguarda il controllo delle emissioni, giacché a partire dal 2019 avremo nel continente i limiti più severi al mondo – aggiunge il presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni – ma tiene anche conto, grazie proprio al lavoro svolto dalla relatrice Gardini e da altri europarlamentari italiani come il presidente della Commissione Ambiente del Parlamento Giovanni La Via, delle economie industriali e delle metodologie per la ricerca e l’innovazione, che hanno un’importanza prioritaria per un settore come il nostro ma che hanno precisi tempi di programmazione e di sviluppo».

maximum functionality of their machinery.”

The new regulation introduces stringent parameters for safeguarding the environment and is applied not only to specialized tractors but in general to a wide range of engines for construction machines, generator sets, rail and inland water engines on down to agricultural machinery as the most significant categories of engines included in NRMM.

MEP Elisabetta Gardini said, “We have tightened the limits proposed by the Commission for many ranges of power but have maintained a fairly reasonable approach to allow industry, and especially small enterprise, the backbone of our economy, for adapting to the new regulatory framework in a short time without impossible requirements to respect; this was the most important objective.”

Another positive evaluation was delivered by the European agricultural machinery industries in CEMA which, with Assotrattori and FederUnacoma and the backing of the European professional farmers’ organization, COPA-COGECA, worked hard to gain recognition of the unique and special nature of narrow track tractor requirements.

FederUnacoma President Massimo Goldoni declared, “The new regulation raises the European industry to the top for the control of emissions in that beginning in 2019 the continent will have the most severe limits in the world. Thanks to the work done by MEP Gardini and other Italian MEPs like the chairman of the ENVI Committee, Giovanni La Via, account is taken of the industrial economy and research and innovation methodologies which have an important priority role in a sector like ours but have precise timetables for planning and development.”



**COSTRUZIONI
MECCANICHE
Ferrari**

**VEGETABLE EQUIPMENT
FOR THE GROWING BUSINESS**





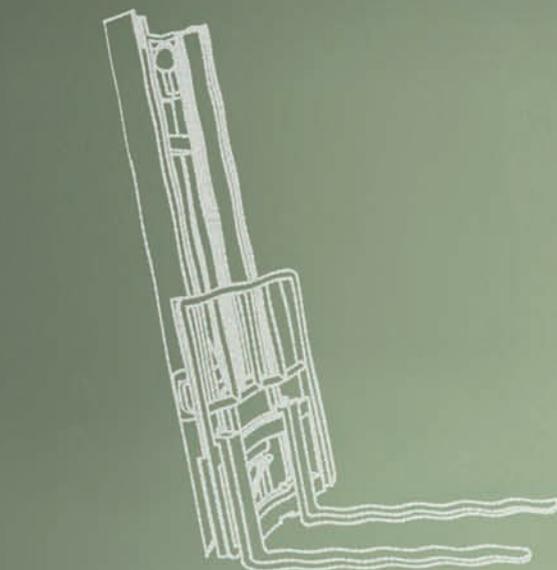



eima
international
DUEMILASEDICI
Bologna, November 9-13, 2016
WE ARE PRESENT
HALL 26 - STAND 26



FERRARI COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.
STR. SQUADRI 6 - 46040 - GUIDIZZOLO - ITALY
WWW.FERRARICOSTRUZIONI.COM - TEL. +390 376 819342 - INFO@FERRARICOSTRUZIONI.COM

Vola solo chi osa farlo.
 CM, movimentazione senza confini.
 Only the brave dare to fly. CM, unlimited handling.



www.cm-elevatori.it



Excellence in motion

C.M. srl

Via Bedazzo, 39 - 48022 LUGO (RA) Italy
 Tel. +39 0545 34134 - Fax +39 0545 32117

cm@cm-elevatori.it

Sollevare, trasportare, rovesciare.
 Lifting, moving, tipping

Eima Show, una formula per il mercato indiano

di Davide Gallarate

Le prime immagini che vengono in mente pensando allo Stato indiano del Maharashtra sono quelle dei moderni grattacieli di Mumbai (capitale dello Stato nonché principale centro finanziario dell'India) e delle fabbriche di automobili di Pune, che sono valse alla città il soprannome di "Detroit dell'India". Il Maharashtra – che vanta una superficie di oltre 300 mila km² e più di 112 milioni di abitanti – è però anche una regione estremamente rilevante per l'agricoltura, ed in particolare per l'ortofrutticoltura. Esso è infatti il primo produttore di frutta, con 9,8 milioni di tonnellate prodotte (pari al 22% del totale della produzione nazionale) ed una superficie impegnata di 1,56 milioni di ettari, nonché un importante fornitore di verdure con 10,2 milioni di tonnellate (6%) da una superficie complessiva di 726 mila ettari. Di particolare rilevanza è la produzione di uve: 90 mila ettari di superficie coltivata per quasi 2,2 milioni di tonnellate prodotte rendono il Maharashtra il primo e pressoché unico Stato in India specializzato per questa coltura. Questi numeri, uniti alla necessità riscontrata in Maharashtra – come nel resto dell'India – di introdurre nuove tecnologie e nuovi metodi di coltivazione rendono lo Stato una destinazione particolarmente appetibile per le aziende italiane costruttrici, ed è in questa prospettiva che FederUnacoma, la Federazione italiana dei costruttori di macchine agricole – con il supporto della Regione Emilia-Romagna ed in collaborazione

Si è tenuta in India alla fine di agosto la quarta edizione della manifestazione dimostrativa di macchine ed attrezzature agricole sul campo. L'evento rappresenta uno dei tasselli di una più ampia rosa di iniziative volte a favorire la diffusione delle tecnologie "made in Italy" nel grande Paese asiatico

by Davide Gallarate

The first images that come to mind considering the Indian State of Maharashtra are those of the modern skyscrapers of Mumbai (the state capital and India's main financial centre) and car factories in Pune, which have earned the city the nickname of "Detroit of India". Maharashtra – which boasts an area of over 300,000 square kilometers and more than 112 million inhabitants – is however also an extremely important region for agriculture and particularly for horticulture. It is in fact the first fruit producer, with over 9.8 million tonnes produced (equal to 22% of the national production) and a cultivated area of 1.56 million hectares, as well as a major supplier of vegetables with 10.2 million tonnes (6%) and a total area of 726,000 hectares. The production of grapes is particularly important: 90,000 hectares of cultivated area for

Eima Show, a formula for the Indian market

The fourth edition of the demonstration show of agricultural machinery and equipment was held in India by the end of August. This is only one event of a series of initiatives aimed at promoting the circulation of “made in Italy” technologies in the great Asian country

con la IICCI (Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry) e la FICCI (Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry) – ha organizzato nella città di Pune, dal 26 al 28 agosto, la quarta edizione (seconda in Maharashtra) di Eima Show, l'evento dedicato alla dimostrazione dal vivo di attrezzature per l'agricoltura locale. Inserita nel contesto dei “Grape Days”, la grande festa che ha richiamato a Pune agricoltori – e in particolare viticoltori – da tutto lo Stato, Eima Show ha rappresentato per le aziende partecipanti (A.D.R., Annovi Reverberi, Braglia, C.I.M.A., Comet, Dragone, Fieni Giovanni, Imovilli Pompe, Martignani, Maschio Gaspardo, Nobili e V.M.A.) un'importante occasione per la promozione delle proprie soluzioni tecnologiche. I Grape Days hanno altresì costituito per la IICCI l'occasione per presentare in India l'iniziativa dell'Indo-Italian AgriFood-Tech Center, centro dedicato alla divulgazione delle tecnologie italiane per agricoltura ed agroindustria, che proprio nella città di Pune avrà la propria sede. Realizzato con il supporto della Regione Emilia-Romagna e il patrocinio, tra gli altri, di FederUnacoma, l'IIAFTC si propone come hub per le aziende costruttrici, che potranno usufruire di una serie di servizi tra cui una showroom per l'esposizione di macchine, attrezzature e componenti; un campo prove per le dimostrazioni; la partecipazione ad eventi dedicati all'agricoltura in Maharashtra e negli Stati limitrofi; la focalizzazione sulle tipologie di macchine più utili con attività di matchmaking e il supporto nell'ottenimento delle certificazioni necessarie per l'erogazione, nei confronti degli agricoltori, di strumenti di sostegno all'acquisto. La strategia di cooperazione con l'India avrà un'altra tappa importante con Eima Agrimach, la fiera dedicata alla meccanizzazione agricola per il subcontinente indiano, organizzata da FederUnacoma e FICCI, di cui si terrà a New Delhi, dal 7 al 9 dicembre 2017, la quinta edizione.

almost 2.2 million tonnes produced make Maharashtra the first and probably the only state in India specialized for this crop. These figures, combined with the needs of Maharashtra – as well as of the rest of India – to introduce new technologies and methods of cultivation turn the State into a particularly attractive destination for Italian manufacturing companies and it is in this perspective that FederUnacoma, the Italian Federation of Agricultural Machinery Manufacturers – with the support of the Emilia Romagna Region and in collaboration with IICCI (Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry) and FICCI (Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry) – organized in the city of Pune, from 26 to 28 of August the fourth edition (second in Maharashtra) of Eima Show, the event dedicated to live demos of equipment for local agriculture. Included in the “Grape Days”, the great festival that drew farmers to Pune – and especially wine-makers – from all over the State, Eima Show represented for the hosted companies (A.D.R., Annovi Reverberi, Braglia, C.I.M.A., Comet, Dragone, Fieni Giovanni, Imovilli Pompe, Martignani, Maschio Gaspardo, Nobili and V.M.A.), an important opportunity to promote their own technological solutions. Grape Days also gave IICCI the chance to present in India the initiative of Indo-Italian AgriFoodTech Center, i.e. the centre dedicated to the publishing of Italian technologies for agriculture and agro-industry, that is going to have its headquarters in the city of Pune.

Organized with the support of the Emilia Romagna Region and the sponsorship, among others, of FederUnacoma, IIAFTC aims at becoming a hub for manufacturing industries, that will benefit from a wide variety of services among which a showroom for the exhibition of machinery, equipment and components; a testing ground for live demos; the participation

in events dedicated to agriculture in Maharashtra and neighbouring States; the focus on the most useful types of machines, matchmaking activities and support in obtaining the required certifications to help farmers purchase appropriate tools for their work.

The strategy of cooperation with India will have another important milestone with Eima Agrimach, the exhibition dedicated to agricultural mechanization for the Indian sub-continent organized by FederUnacoma and FICCI, the fifth edition of which will be held in New Delhi from 7 to 9 December 2017.



Sicurezza alimentare: riequilibrare il sistema agricolo

Si è svolto lo scorso 25 agosto a Rimini il convegno sul tema “Cibo, un bene per tutti”, che ha visto la partecipazione, tra i relatori, del presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni. Soddisfare i fabbisogni alimentari del Pianeta sarà possibile grazie ad un incremento della capacità produttiva, ma anche grazie ad una stabilizzazione dei mercati e a politiche che possano conciliare interesse economico e sostenibilità



a cura della Redazione

L'incremento della produttività agricola è necessario per garantire la sicurezza alimentare per la popolazione del Pianeta, ma non è l'unica sfida che il settore primario dovrà affrontare nei prossimi anni. Le fluttuazioni in alto dei prezzi delle derrate agricole possono rendere inaccessibili i beni alimentari primari per i Paesi e le fasce sociali più poveri; e per contro il calo dei prezzi può danneggiare i redditi degli agricoltori. Un obiettivo chiave è dunque stabilizzare i mercati. Questo ha sostenuto il presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni, nel suo intervento al convegno “Cibo, un bene per tutti”, svoltosi il 25 agosto scorso nell'ambito del Meeting di Rimini. Oltre che stabilizzare i mercati – ha detto ancora Goldoni – occorre riequilibrare il rapporto fra produzioni agricole destinate al consumo diretto e produzioni destinate all'alimentazione del bestiame, poiché già oggi circa un terzo della produzione agricola viene utilizzato per gli allevamenti di animali, e questa quota è destinata ad incrementarsi per la crescita imponente della domanda di carne e latticini da parte dei

by Editorial Staff

Increasing agricultural productivity is required for guaranteeing food security but this is not the only challenge the primary sector will be forced to face in the coming years. The upward fluctuation of agricultural commodities can make primary food products inaccessible in the poorest countries and social strata and a decline in prices can harm the income of farmers. This means a key objective is the stabilization of markets, a point made by Massimo Goldoni, the president of FederUnacoma, the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, speaking held on 25th August at the Rimini Meeting conference entitled Food: Good for Everyone. Goldoni affirmed that other than stabilizing the markets, also needed is the stabilization of relations between agricultural products for direct consumption and those for livestock feed because at present about one-third of farm production goes for animal feed and this share is certain to increase with the growth of demand for meat and cheese in the emerging countries and the Asian giants. Also the enormous areas set aside for the production of biofuels lead to a paradox from the point of view of food security and the global priority of renewable energy resources of agricultural origin which guarantee a much small-

Food security: **balancing** the **agricultural** system

“Food: Good for Everyone” was the theme of a conference held in 25th of August at the Rimini Meeting with the participation among the rapporteurs of FederUnacoma President Massimo Goldoni. Meeting the food requirements of the planet will be possible thanks to the production capacity as well as stabilizing the markets and enacting policies capable of reconciling economic interests and sustainability



Paesi emergenti e dei colossi asiatici. Le enormi superfici destinate alla produzione di biocombustibili rappresentano anch'esse un paradosso dal punto di vista della sicurezza alimentare, anche se la diversificazione delle fonti resta una priorità a livello globale e i combustibili d'origine agricola garantiscono un impatto ambientale molto minore rispetto alle altre fonti energetiche.

Per gestire la complessità delle problematiche legate all'agricoltura – questo è emerso dai lavori del convegno, cui hanno partecipato come relatori anche Fabio Degli Esposti, Direttore Generale Nespresso Italiana; Maria Chiara Gadda, Deputato PD al Parlamento Italiano; Mario Guidi, Presidente Confagricoltura; Livia Pomodoro, presidente Milan Center For Food Law and Policy e che è stato introdotto da Marco Lucchini, direttore generale Fondazione Banco Alimentare Onlus – occorre una strategia politica accorta e lungimirante. Esperienze significative come quelle illustrate dai relatori offrono spunti su come razionalizzare il sistema di accesso alle risorse alimentari, e come realizzare modelli economici più efficienti. Dopo l'Expo di Milano – ha detto Livia Pomodoro – il tema del diritto al cibo non deve

er impact on the environment compared to other energy sources. What came to the fore through the work of the conference rapporteurs – including Fabio Degli Esposti, General Manager of Nespresso Italy; Maria Chiara Gadda, Deputy of the Italian Parliament; Mario Guidi, President of Confagricoltura; Livia Pomodoro, President of the Milan Center For Food Law And Policy; introduction by Marco Lucchini, General Director of an NGO Food Bank – was that a wise and farsighted political strategy must be devised for managing the complicated problems associated with agriculture. Substantial experiences were illustrated by the participants as points of departure for rationalizing access to food resources and ways to achieve more efficient economic models. Livia Pomodoro said that after the Milan Universal Exposition, the issue of the right to food must not be lost sight of and contemplation must be continued in quarters specifically assigned, such as the Millennium Goals in which a priority agenda is created. Maria Chiara Gadda affirmed that legislative instruments such as the one aimed at countering the waste of food must be backed along with the good practice system applied to agro-food supply chains and the distribution of these assets. Fabio Degli Esposti of Nespresso outlined an emblematic case involving raising the value of the entire coffee supply chain with higher production prices

perdere d'attualità, e la riflessione deve continuare in sedi appositamente deputate come quella del Millennium Goals in cui si costruisce l'agenda delle priorità. Strumenti legislativi come quello contro gli sprechi alimentari – ha evidenziato Maria Chiara Gadda – debbono valorizzare e mettere a sistema le buone pratiche che già esistono nelle filiere agroalimentari e nella distribuzione dei beni. La strategia per evitare gli sprechi, del resto, è coerente con la filosofia basilare dell'agricoltura – ha sostenuto Mario Guidi – che punta a valorizzare quanto più possibile la produzione, conciliando redditività e sostenibilità. Un caso emblematico in questo senso è quello rappresentato dall'azienda Nespresso – ha spiegato Fabio Degli Esposti – che punta ad elevare il valore economico dell'intera filiera del caffè, pagando ai produttori prezzi più alti e realizzando un prodotto d'eccellenza maggiormente remunerativo sul mercato. Tutte queste sono esperienze di grande utilità anche in chiave politica – ha osservato in conclusione Goldoni – perché superano l'approccio puramente solidaristico. Un sistema nel quale un gruppo di Paesi economicamente forti producesse surplus agricoli per indirizzarli come pura e semplice donazione verso i Paesi poveri sarebbe squilibrato e non sostenibile nel tempo. Ogni Paese deve investire per lo sviluppo della propria agricoltura – in questo senso è particolarmente significativa l'esperienza dei costruttori italiani di macchine rappresentati da FederUnacoma – puntando sull'introduzione di tecnologie meccaniche e promuovendo modelli aziendali innovativi, commisurati alle esigenze specifiche delle tante realtà agricole presenti nel mondo.



and the achievement of an excellent product leading to greater remuneration on the market. Concluding his remarks, Goldoni noted that all these experiences discussed are useful for the formation of policy because they rise above self interest. A system in which economically strong countries produce farm surpluses bound for poor countries simply as donations would create a lack of balance and not be sustainable over time. Every countries must develop its own agricultural and in this connection, he added, especially significant is the experience of Italian agricultural machinery manufacturers aiming for the introduction of mechanization technologies and the promotion of innovative machinery and equipment in line with the specific requirements of the real conditions of farming in all parts of the world.

CBM S.p.A.
COSTRUZIONI MECCANICHE

HD^{PLUS} Series

Gamma Heavy Duty^{PLUS} per Attacchi a Tre Punti e Traini

CBM - Leader nelle Soluzioni HEAVY DUTY

Top-Lock HD^{PLUS}

Opti-Lock HD^{PLUS}

Il Vostro ^{PLUS} per Sicurezza, Potenza ed Affidabilità

CBM S.p.A. - Via L. Gazzotti 284 - 41122 Modena (Italia) - Tel.: +39 059 287 911 - www.cbmspa.com - info@cbmspa.com

NEW

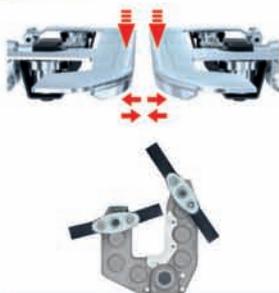
Benvenuti nel club delle alte prestazioni

DRAGO GT



VINCITORE CONCORSI NOVITÀ TECNICHE 2016
Fieragricola Verona, FIMA Saragozza, Fiera di Savigliano

ESCLUSIVA OLIMAC



Drago GT è il nuovo spannocchiatore Olimac: prestazioni uniche al mondo, affidabilità totale, zero manutenzione.

Piatti spannocchiatori ammortizzati con regolazione automatica dell'apertura:

uno speciale dispositivo ammortizzatore attutisce l'impatto delle pannocchie sui piatti. Il distacco avviene dolcemente evitando perdite di chicchi tra i piatti, e le pannocchie non rimbalzano fuori. L'apertura automatica dei piatti si adegua continuamente alle diverse dimensioni degli steli del mais. L'automatismo funziona in modo indipendente su ciascuna fila. Nessun intervento dell'operatore.

Vantaggi esclusivi: raccolto totale senza perdite di pannocchie e chicchi, profitti in crescita.

Doppio trinciastocchi effetto forbice: su ogni fila lavorano quattro lame, due da un lato e due dal lato opposto, ma con rotazione inversa, come una forbice.

Vantaggi esclusivi: doppio sminuzzamento dello stocco, trinciatura molto più fine.



Pad 29 - Stand A14

Olimac s.r.l. - Margarita (CN) Italy - tel +39 0171 38 48 98 - info@olimac.it - www.olimac.it

olimac
L'INNOVAZIONE CONTINUA

EIMA, un evento sempre più internazionale

Espositori da 40 Paesi, visitatori attesi da 140 Paesi e un numero di delegazioni che supera quota 80, queste le credenziali dell'esposizione internazionale della meccanica agricola che si tiene a Bologna dal 9 al 13 novembre prossimo. Servizi specifici per gli operatori esteri e un programma di incontri che prevede convegni e conferenze sulle politiche internazionali per la meccanizzazione e sulla nuova geografia dei mercati

a cura della Redazione

by Editorial Staff

La rassegna delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura e la cura del verde EIMA – che si svolge a Bologna dal 9 al 13 novembre prossimo – conferma la sua caratura internazionale. Le industrie espositrici (circa 1.900) rappresentano oltre 40 Paesi, e operatori economici sono attesi da 140 Paesi, mentre è già confermata la partecipazione di 80 delegazioni estere ufficiali da 70 Paesi.

L'Ufficio Internazionalizzazione di FederUnacoma – la federazione aderente a Confindustria che rappresenta le industrie costruttrici italiane e che è organizzatrice diretta della rassegna – ha elaborato in collaborazione con l'ICE Agenzia uno speciale programma per le delegazioni estere, che prevede gruppi di operatori economici provenienti dall'area europea, dalle Americhe, dal continente africano, dall'area asiatica nonché dall'Australia.

Il programma per i delegati ufficiali prevede un fitto calendario di incontri con le industrie espositrici, organizzati in base all'interesse specifico degli operatori per le diverse tipologie di prodotto. Nell'edizione 2014 gli incontri d'affari programmati con le delegazioni – organizzati come quest'anno all'in-

The review of machinery and equipment for agriculture and grounds keeping, EIMA, set for next November 9 to 13 in Bologna, is confirming its international calibration. Among some 1,900 exhibiting industries appearing more than 40 of them are arriving from abroad along with business people from 140 countries. Moreover, the event is drawing 80 of official delegations from 70 countries.

The International Office of FederUnacoma – the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, in the National Manufacturers Confederation, organizing the event – is collaborating with the ICE Foreign Trade Agency on special programs for foreign delegations of groups of business people from around Europe, the Americas, the African continent, the Asian countries as well as Australia.

The plans for these foreign delegations call for a heavy schedule of meetings with exhibiting industries organized according to the special interests of business people in various types of products. The 2014 edition of EIMA International featured some 3,000 meetings set up for foreign delegations and those scheduled for the upcoming edition will be held in a specific area

EIMA, an event more international than ever

Exhibitors from 40 countries and visitors expected from 140 countries plus more than 80 foreign delegations arriving; these are the credentials for the international exhibition of agricultural machinery and equipment scheduled for next November 9 to 13 in Bologna. Specific services planned for foreign business people and a schedule of meetings, congresses and conferences on international agricultural mechanization policies the new geography of the markets

terno di una specifica area dotata anche di servizi di interpretariato e di consulenza commerciale – furono circa 3.000. Per l'edizione di quest'anno, dato il maggior numero di delegazioni presenti (80 appunto contro le 60 ufficiali ICE del 2014, alle quali si aggiunsero le oltre 20 delegazioni organizzate fuori dal programma ICE), si attende un ulteriore, sensibile, incremento degli incontri "B2B" programmati.

A questi contatti, che saranno pianificati con anticipo, si aggiunge l'enorme mole degli incontri d'affari realizzati dagli operatori esteri che verranno singolarmente (39 mila operatori sui 236 mila visitatori complessivi nell'edizione 2014) con una propria agenda di incontri presso gli stand e con la volontà di vedere direttamente quanto la tecnologia può offrire per ogni tipo di lavorazione agricola (circa 50 mila i modelli in mostra all'interno dei 14 settori di specializzazione e dei quattro Saloni tematici di EIMA Componenti, EIMA Green, EIMA Energy ed EIMA M.i.A.).

Respiro internazionale avranno anche molti dei convegni previsti nell'ambito della manifestazione, che si aprirà con un meeting internazionale dal titolo "Meccanizzazione agricola: la nuova agenda europea", organizzato da FederUnacoma in collaborazione con il comitato europeo dei costruttori CEMA e

and include services provided by interpreters and commercial consultants.

The larger number of delegations arriving for this year's edition is 80 organized by ICE and 20 more outside the ICE program compared to a total of the 60 official ICE delegations in 2014 so a further substantial increase in B2B meetings is expected to be planned for the upcoming EIMA.

In addition to these contacts planned ahead of time there will be an enormous group of individual business people with their own agendas for meetings in the stands and the specialized salons, EIMA Components, EIMA Green, EIMA Energy and EIMA M.i.A., to deal directly with the technologies presented for all types of agricultural operations among some 50,000 models exhibited in the 14 merchandise categories and the specialized salons, EIMA Components, EIMA Green, EIMA Energy and EIMA M.i.A. Arriving for the 2014 edition were 39,000 single business people attending among the 236,000 visitors registered.

Also many of the conferences organized for the exposition will take on an international slant, beginning with an international assembly on the issue Agricultural Mechanization: the New European Agenda organized by FederUnacoma and CEMA, rep-



con l'associazione mondiale dei costruttori Agrievolution, che si svolgerà nella mattina di mercoledì 9 novembre e che vedrà la partecipazione di politici e rappresentanti delle istituzioni comunitarie.

Agli scenari economici globali e alla nuova geografia dei mercati verrà dedicata una conferenza, che si svolgerà nel corso di un evento riservato alle delegazioni estere previsto nella serata dello stesso mercoledì 9; mentre un convegno sulle esperienze di cooperazione italo-africana nel campo della meccanica agricola si svolgerà la mattina di venerdì 11, seguito da un evento specificamente dedicato al progetto di cooperazione con il Mozambico "Africa Hand Project". Numerosi altri incontri toccheranno temi relativi ai mercati esteri e allo sviluppo delle relazioni commerciali tra i Paesi.

representing European Agricultural Manufacturers interests, and the world Agrievolution association. The conference will be held in the morning of November 9th with political figures and representatives from European Union institutions in attendance. Another conference is planned for the evening of the same day for dealing with the global economic picture and the new geography of the world markets for the members of the foreign delegations. Another assembly is set for discussions on Italian-African cooperation experiences in agricultural mechanization on the morning of November 11th to be followed by a specific focus on the Mozambique Africa Hand Project on cooperation in this area. In addition, a large number of meetings will be held on matters dealing with foreign markets and the development of international business relations among countries.

Scegli gli specialisti!



STRIKER



DRIFT STOPPER EVO



CAFFINI[®]
SPRAYERS EQUIPMENT

37050 PALÙ • VERONA • ITALY

Tel. +39 045 9581100 • info@caffini.com • www.caffini.com



Technology & Ecology

Saremo presenti a



Pad. 26
Stand B24

Salone del giardinaggio, l'oasi verde di **EIMA** International

Si svolge dal 9 al 13 novembre la rassegna dedicata alle macchine e alle tecnologie per il giardinaggio e la cura del verde. Oltre 270 le industrie espositrici, con una gamma merceologica che soddisfa tutte le esigenze professionali e hobbistiche. Aperta ad operatori di ogni parte del mondo, la rassegna consentirà di monitorare l'andamento del mercato nelle varie aree geografiche e per le differenti tipologie di prodotto



The gardening exhibition, EIMA International's "green oasis"

a cura della Redazione

Il mondo del giardinaggio e della cura del verde avrà a novembre il suo grande momento. Industrie provenienti da ogni parte del mondo, specializzate nella costruzione di macchine ed attrezzature per la manutenzione dei prati, delle siepi, dei giardini e degli impianti sportivi saranno presenti ad EIMA Green, il salone internazionale di settore che si svolge dal 9 al 13 novembre prossimo alla Fiera di Bologna, nell'ambito dell'esposizione mondiale della meccanica agricola EIMA. All'interno del quartiere fieristico – che nei giorni dell'EIMA si prevede sarà visitato da oltre 240 mila operatori provenienti da 140 Paesi – il salone dedicato al gardening occupa per intero i padiglioni 33, 34 e 33 bis, mettendo in mostra, su una superficie di oltre 13 mila metri quadrati, tecnologie prodotte da oltre 270 industrie specializzate. L'evento di Bologna, che prevede anche un fitto calendario di incontri tematici e di seminari formativi sul mercato del settore e sulle tecniche di manutenzione delle aree verdi, rappresenta l'occasione per monitorare lo sviluppo della domanda per le varie tipologie di prodotto, sui mercati internazionali ma anche sul mercato interno. Le vendite in Italia, che l'anno scorso hanno registrato un incremento complessivo dell'1,3% in ragione di 1 milione 233 mila unità assorbite fra macchine ed attrezzi, nei primi sei mesi del 2016 confermano l'andamento positivo con livelli di vendite pari a quelli dello stesso periodo 2015, e si prevede possano mantenersi in attivo anche nel secondo semestre dell'anno. All'interno del trend generale risultati differenti si potranno avere per le singole tipologie di macchine, giacché le condizioni meteorologiche stagionali, con le conseguenti variazioni nell'attività vegetativa delle piante, possono incrementare o ridurre la domanda di macchinari per specifiche lavorazioni. Le analisi realizzate da Comagarden (l'associazione che all'interno di FederUnacoma rappresenta le industrie del settore giardinaggio) fanno prevedere a fine 2016 risultati in linea con l'anno precedente per quanto riguarda rasaerba e motoseghe (rispettivamente 284 mila e 348 mila unità il consuntivo previsto per il 2016), mentre in aumento di circa il 3% dovrebbero risultare sia i decespugliatori che le motozappe (rispettivamente 259 mila e 32 mila unità). In calo risulteranno invece gli spazzaneve, in conseguenza di una stagione meteorologica abbastanza clemente (-7%, in ragione di 5.600 unità previste). In occasione di EIMA Green sarà interessante monitorare le prospettive di mercato in particolare per i Ride-on per uso hobbistico, che dovrebbero segnare un calo significativo sul mercato italiano (-9% con 7.300 unità), mentre i rasaerba robot continuano a suscitare interesse soprattutto nel segmento amatoriale, e a fine anno dovrebbero contare quasi 16 mila unità complessivamente vendute, con un incremento di oltre il 4% rispetto all'anno precedente.

The exhibition dedicated to machinery and technologies for gardening and groundskeeping will run from November 9 to 13. More than 270 manufacturers will exhibit ranges of merchandise to meet the needs of professionals in the field and hobbyists. The review, open to business people from around the world, will allow a monitoring of the market trends in various geographic areas for differing categories of products

by Editorial Staff

The world of gardening and groundskeeping will come into its own in November. Industries arriving from all parts of the world specializing in the manufacture of machinery and equipment for the maintenance of lawns, hedges, gardening and sports grounds will be on hand in EIMA Green, the international salon in the sector scheduled for the Bologna Trade Fair Center as a feature of EIMA International, the great agricultural machinery and equipment exposition on stage from November 9 to 13.

Over the EIMA days, more than 240,000 business people are expected from 140 countries. In this setting, the salon focused on gardening will take over three pavilions, 33, 34 and 33 II, for a total exhibition area greater than 13,000 m² allocated to specialized industries presenting their technologies.

Also planned for the Bologna event is a heavy schedule of meetings on various issues and training seminars dealing with the markets plus an occasion for monitoring demand for various product types, on the international markets but also Italian market.

The sales in Italy that last year had reported a 1.3% increase with 1 million 234 units of machinery and equipment sold last year. Sales over the first six months of 2016 confirmed the trend followed in the same period in 2015 and are expected to continue at positive levels equal to those which prevailed in the same period last year.

A closer look at the general trend discloses differences among the various types of merchandise due to weather conditions determining variations in the growth of plants which can lower or increase demand for machinery for specific operations. In this connection, analyses by Comagarden, the association in FederUnacoma which represents industries in the gardening sector, and Morgan, which compiles statistics in the sector, point to 2016 results in line with last year for mowers and chainsaws with a final balance expected to come to 284,000 and 347,000 units respectively this year, and a 3% increase for brush cutters and cultivators at 259,000 and 32,000 units respectively.

The outlook is also for a decline for snow blowers, down 7% with expectations of 5,600 units sold, as a result of mild winter weather.

During the EIMA Green days interest will also be trained on market prospects for Rideon mowers for hobbyists expected to tumble 9% to 7,300 units. On the other hand, the forecast is for robotic mowers continuing to attracting attention, especially in the amateur sector, to boost sales by 4% to nearly 16,000 units sold by the end of the year.

Componentistica, un'eccellenza di **EIMA 2016**

Si svolge nel contesto della rassegna internazionale della meccanica agricola il salone dedicato alla componentistica. Circa 890 le industrie specializzate presenti, quattro i padiglioni dedicati ed oltre 37 i Paesi rappresentati in questo salone di settore, che si è affermato come il più completo e prestigioso a livello mondiale



Components, an excellence of EIMA 2016

The salon dedicated to components will be held in the setting of the agricultural machinery and equipment exposition. Some 890 specialized industries arriving from more than 37 countries will be taking part in four pavilions allocated for the salon in the sector confirmed as the most complete and prestigious at the global level

a cura della Redazione

Nell'ambito della grande kermesse della meccanica agricola EIMA International, il Salone di EIMA Componenti costituisce una delle sezioni di maggiore importanza. Questo Salone specializzato nella componentistica, negli accessori e ricambi per le macchine e le attrezzature agricole – che si tiene alla fiera di Bologna dal 9 al 13 novembre – è infatti il più vasto e completo al mondo nel suo genere, potendo contare su un numero complessivo di 890 industrie espositrici, in grado di offrire una vetrina straordinariamente ricca di prodotti e soluzioni tecnologiche. Dalle parti meccaniche agli pneumatici, dagli accessori ergonomici fino alle centraline elettroniche per il controllo delle funzioni, sono migliaia le tipologie di prodotto presentate nella cornice di EIMA Componenti. I visitatori della rassegna – in parte rappresentanti delle industrie che assemblano macchine finite, in parte operatori economici del comparto ricambi e accessori, ma anche singoli agricoltori e contoterzisti interessati a tutte quelle soluzioni tecnologiche in grado di potenziare le performance delle macchine e migliorare l'ergonomia – potranno confrontare le caratteristiche dei prodotti realizzati da aziende specializzate provenienti da ogni parte del mondo. Negli oltre 35 mila metri quadrati occupati dal salone – distribuiti tra i padiglioni 15, 18, 18 Bis, 18 Ter e 20 del quartiere fieristico – espongono infatti aziende di 37 Paesi. Particolarmente nutrita la partecipazione di aziende da Germania, Spagna, Turchia, Cina, e soprattutto dall'Italia, che ha nella componentistica uno dei suoi comparti d'eccellenza. La componentistica, del resto, è divenuta uno dei principali fattori d'innovazione nella meccanica agricola, quello capace di migliorare le performance delle macchine garantendo maggiore resistenza all'usura, minore manutenzione, controllo scientifico di ogni fase di lavoro, sicurezza per gli operatori. Visitare il Salone della componentistica – sostiene FederUnacoma, la federazione dei costruttori organizzatrice di EIMA International – significa avere la percezione concreta di come questo settore della meccanica sia dinamico, ingegnoso, proiettato nel futuro.

by Editorial Staff

The EIMA International agricultural machinery exposition, scheduled for November 9 to 13 in the Bologna Trade Fair Center, will be the venue for the EIMA Components Salon specialized in components, accessories and spare parts for agricultural machinery and equipment. The salon, the world's most far-reaching and comprehensive in the sector, will count on the participation of 890 exhibiting manufacturers showcasing an enormous array of products and technological solutions. Their mechanical ranges extend from tires and ergonomic accessories to computer processing units in their thousands in offered in the EIMA Components frame. Visitors to the review will include representatives from original equipment manufacturers, OEMs, business people in spare parts and accessories and individual farmers and contractors with interest in technological solutions capable of boosting machinery performance and power and improve ergonomics, all of whom can make comparisons of the features of the products turned out by specialized industries in all parts of the world. Pavilions 15, 18 II, 18 III and 20 providing a 35,000 m² exhibition area will bring together companies from 37 countries with the strongest representations from Germany, Spain, Turkey, China and especially Italy, vaunting a par excellence components sector. Components, moreover, have become one of the principle drivers of agricultural machinery innovations with capabilities for improvement of machinery performance, ensuring durability countering wear, for lowering maintenance, applying scientific control of all phases of operations and the safety of the operator.

FederUnacoma, the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation organizing EIMA International, has affirmed that a visit to the components salon means gaining a very real perception of the dynamics and ingenious approach moving forward to the future.



EIMA M.i.A., le nuove frontiere dell'agricoltura

Lo spazio espositivo dedicato alla multifunzionalità è stato concepito come una rassegna interattiva completamente ambientata nel verde. L'obiettivo è quello di valorizzare un settore che rappresenta l'8% della produzione agricola e che ha modificato gli assetti organizzativi delle aziende agricole

di Giovanni M. Losavio

Il salone della multifunzionalità in agricoltura, EIMA M.i.A., uno degli appuntamenti più attesi di EIMA International, si presenta per questa edizione della kermesse bolognese nella nuova location del Palazzo dei Congressi e con una nuova veste. Lo spazio espositivo dedicato alla multifunzionalità è stato infatti concepito come una rassegna interattiva completamente ambientata nel verde, che si pone l'obiettivo di valorizzare e di promuovere ancora di più la capacità delle aziende agricole di diversificare le proprie attività. Dall'alimentazione alla manutenzione del territorio, dalla produzione di energia all'architettura verde, passando per la protezione della biodiversità è evidente come, in una società sempre più interconnessa e sempre più complessa, il settore primario sia diventato ormai punto di contatto e di equilibrio tra ambiti di attività un tempo distinti.

Le aziende agricole, che assicurano la gestione di circa 18 milioni di ettari di terreni, possono dunque trovare grandi opportunità in questi comparti, ripensando il proprio ruolo nel futuro, valutando opzioni diverse, "creando" nuovi mercati. Del resto, già oggi le attività multifunzionali rappresentano, secondo le stime ISTAT, una quota significativa della produzione del comparto (l'8%) con un peso che

by Giovanni M. Losavio

The exhibition area dedicated to multi-functional farming has been set up as an interactive review complementary to the green environment. The purpose is to enhance the value of the sector which accounts for 8.1% of agricultural production and has changed the organization features of farming enterprises.

The EIMA M.i.A. Salon on multi-functional agriculture, one of the appointments most looked forward to in EIMA International, will be presented for the upcoming edition of the Bologna exposition in the new Palazzo dei Congressi location in new garments.

The exhibition covering multi-functional farming has, in fact, been created as an interactive review complementary to the green environment for heightening the value and promoting the capability of agricultural enterprises diversifying their activities.

These range from food and caring for the land to the production of renewable energy resources, green architecture and on to protecting biodiversity in light of the fact that in an increasingly interconnected and complex society the primary sector has become a point of contact and balance among settings for activities which were once separated. Farms responsible for the management of more than eigh-

EIMA M.i.A., new frontiers in agriculture

The exhibition area dedicated to multi-functional farming has been set up as an interactive review complementary to the green environment. The purpose is to enhance the value of the sector which accounts for 8% of agricultural production and has changed the organization features of farming enterprises

è cresciuto sensibilmente nell'ultimo decennio. Vale a dire in un lasso di tempo che ha visto il comparto agricolo prima arretrare in misura significativa, perdendo in media come valore aggiunto lo 0,5% annuo tra il 2000 e il 2010, poi caratterizzarsi per dinamiche altalenanti sulle quali hanno inciso anche gli effetti dei cambiamenti climatici. Ben diversa invece è stata la linea di tendenza che ha contraddistinto, questa volta in positivo, le attività multifunzionali.

«Il Censimento dell'agricoltura del 2010 – scrive al riguardo l'Istat in un report del 2016 sull'andamento del settore primario – ha evidenziato un mutamento significativo della struttura produttiva e degli assetti organizzativi delle aziende agricole.

Lo sviluppo di attività che accrescono il ruolo multifunzionale delle aziende agricole in chiave agroambientale e di tutela del paesaggio ha rappresentato una strategia per incrementare la redditività, internalizzando alcuni stadi della filiera per trattenere una parte del valore aggiunto delle attività di supporto e delle attività secondarie».

Insomma, esiste un minimo comune denominatore tra molti settori solo all'apparenza distinti, ma in realtà interconnessi gli uni agli altri.

Ecco perché il salone EIMA M.i.A. è stato progettato come percorso Green Shared, focalizzato sull'agricoltura come punto di contatto interdisciplinare, dove trovare tecnologie, materiali, innovazioni in grado di parlare di nature multiformi e luoghi di confine, di città e di territori agricoli, di paesaggi in costante trasformazione.

Un ambito nel quale la ricerca partecipata e l'innovazione possono essere considerati gli strumenti più adatti ad affrontare problematiche complesse che abbracciano un vasto ventaglio di ambiti di ricerca e di azione, da quello più focalizzato sulle problematiche della produzione, a quello delle macchine agricole, dei trasporti, della trasformazione e fruizione degli alimenti.

L'altro grande polo intorno al quale si sviluppa il salone multifunzionalità è il Materials Village, una piattaforma di eventi e iniziative dedicate a promuovere le aziende produttrici di materiali in contesti espositivi internazionali di assoluto rilievo.

Curato da Material ConneXion Italia, un promotore di contatti tra i produttori di materiali innovativi e sostenibili e i loro potenziali utilizzatori, il Materials Village è un format innovativo e originale che si sviluppa attorno al concetto di "villaggio dei materiali" offrendo alle aziende l'opportunità di esporre i propri prodotti attraverso l'allestimento di case icona dal design accattivante e totalmente personalizzabile. Case al cui interno prenderanno forma anche idealmente le tendenze dell'agricoltura di domani.

teen million hectares can thus discover new opportunities in these areas, revise their future roles, weigh various options and invade new markets.

Moreover, according to the National Statistics Institute, ISTAT, multi-functional operations account for a significant 8% of production in the sector, a share which has shown substantial growth over the past decade. It must be pointed out that over time past the farming sector has lost considerable ground by losing 0.5% of value added annually from 2000 to 2010 and has experienced bouts of instability influenced by the results of climate change.

On the other hand, there has been a positive trend running counter to these conditions which involve multi-functional activities. In a 2016 document ISTAT reported, "The census of agriculture in 2010 showed a significant change in the production sector and the organizational arrangements of farms. The development of activities which increase the multi-functional role of farming enterprises under the agro-environmental heading and safeguarding the landscape form a strategy for the growth of profitability by bringing in some supply chain avenues for retaining part of the value added by support and secondary activities."

In summary, there is a minimum common denominator among many sectors which only appear separated but are actually all interconnected.

This is the reason why the EIMA M.i.A. Salon has been planned at a Shared Green, that is, focused on agriculture as an interdisciplinary point of contact for discovering technologies, materials, innovations capable of addressing nature in its many forms and border areas of cities and farmlands and landscapes in ongoing transformation.

This setting is a place for taking part in research and where innovations can be seen as the instruments most suitable for coping with complicated problems which encompass the vast ranges of research and activities focused on production issues, problems involving agricultural machinery, transport and the processing and use of food products.

Another key point in the multi-functional salon is the Materials Village, a platform to host events and initiatives aimed at promoting materials industries in an outstanding international setting.

The curator of the village is Material ConneXion Italia, a multinational consulting firm on innovations and sustainability of materials, which has come up with an innovative and original format based on a village of materials to present companies with opportunities for the exhibition of their products in iconic homes with captivating designs which can be totally personalized. Taking shape inside these homes are the ideal trends for the agriculture of tomorrow.

Tecnologie di filiera nell'area **“energy”**

Utilizzare residui agricoli e forestali come fonte energetica è una pratica antica e quanto mai naturale soprattutto nelle aree rurali. Le nuove tecnologie per la conversione energetica delle biomasse – che costituiscono il cuore del salone EIMA Energy – consentono rendimenti energetici sempre migliori e garantiscono una piena sostenibilità dell'intero comparto

Supply chain technologies in the “energy” area

di Matteo Monni

Quest'anno EIMA International ospiterà la VI edizione del Salone EIMA Energy dedicato alle tecnologie e alle grandi sfide del settore agricolo in relazione alle urgenti questioni ambientali ed energetiche ad esso strettamente legate. Oggi più che mai, in considerazione degli accordi raggiunti con la COP 21 di Parigi sui cambiamenti climatici nonché dell'esortazione contenuta nell'enciclica di Papa Francesco sulla cura della “casa comune”, non ci si può esimere dal parlare di sviluppo economico e innovazione tecnologica senza tener conto della necessità di una corretta gestione delle risorse del Pianeta e quindi del ricorso alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica. In tale ottica, per arricchire la prossima edizione di EIMA International rafforzando il programma della “sezione Energy”, si attueranno una serie di iniziative preparatorie di taglio informativo-divulgativo, tecnico-scientifico, strategico-politico riguardanti le biomasse e le esternalità positive da esse generate sul territorio. Da sempre le biomasse sono state usate dall'uomo per scopi molto diversi: alimentare, energetico, chimico-industriale, paesaggistico, ecc. Il sistema quindi ha la capacità di influenzare molti settori e pertanto può essere un valido strumento per promuovere lo sviluppo sostenibile sia nei Paesi industrializzati che in quelli emergenti, a condizione che assuma un ruolo sostanziale anche sul risanamento e la difesa del territorio a rischio di degrado. Questo aspetto dà agli usi energetici ed industriali delle biomasse un notevole valore aggiunto. Vi è una stretta interdipendenza fra biomasse e territorio e un uso razionale delle rispettive potenzialità può portare notevoli benefici ad entrambi i sistemi. Ad esempio, l'introduzione nell'uso del territorio di colture non alimentari innovative e la possibilità di utilizzare queste colture a fini energetici ed industriali potrebbe fornire un contributo non trascurabile alla rivalutazione dei terreni non più utilizzati per la produzione alimentare e per i quali è necessario definire adeguati programmi di gestione che ben si integrino a quelli previsti nel settore agricolo alimentare. D'altra parte, lo stato di salute del territorio, inteso non solo in senso fisico ma anche in senso socio-economico, è fondamentale per lo sviluppo delle biomasse. Il sistema biomasse attinge dal territorio la materia prima – sia sotto forma di residui di attività agricole e forestali e delle relative industrie di trasformazione, sia sotto forma di colture dedicate alla produzione di energia o biomateriali – e al territorio rende buona parte delle uscite in termini di energia, di prodotti o di sottoprodotti utili nel contesto agricolo e industriale.

Programmi di valorizzazione delle biomasse di ampia portata necessariamente determinano delle forti interazioni sia con le aree a vocazione agricola e forestale sia con le aree abbandonate suscettibili di riconversione. In molte aree a vocazione agricola e forestale la moderna agricoltura ha determinato una sempre più alta specializzazione colturale, con una progressiva riduzione del numero delle specie nei sistemi produttivi, una progressiva semplificazione degli avvicendamenti (fino a giungere alla monosuccessione) ed una sempre più intensa lotta alle piante infestanti, con la conseguente riduzione della biodiversità vegetale (sia delle colture che delle specie spontanee) e di quella animale (per la micro e macrofauna a queste collegate). La necessità poi di intensificare le colture alimentari ha portato ad un progressivo depauperamento della sostanza organica nei suoli; fenomeno questo che interessa anche molti boschi abbandonati. Poiché il terreno agricolo e le foreste funzionano da

The use of residues from crops and forests as energy sources is an ancient and a natural practice, especially in rural areas. The new technologies for converting biomass into energy – representing the core of the EIMA Energy salon – allow more efficient energy outputs and ensure sustainability in the supply chain

by Matteo Monni

This year EIMA International will host the VI edition of the EIMA Energy Salon dedicated to technologies and great challenges of the agricultural sector with relation to urgent issues concerning energy production and the environment. Today, more than ever, with regard to the agreements established by COP 21 in Paris on climate change and Pope Francis' apostolic exhortation on care for “our common home”, we cannot exempt ourselves from talking about economic development and technological innovation without taking account of a correct management of resources, renewable sources and energy efficiency. In this regard, in order to increase the next edition of EIMA International, by strengthening the programme of the “Energy Section”, will be adopted a series of initiatives in the educational, technical-scientific, strategic and political fields concerning the use of biomass and its positive effects on the territory. Biomass has always been used by mankind for several purposes: food and energy production, chemical industry and landscaping. This system has therefore the ability to influence many sectors and may be a valuable instrument to promote a sustainable development in both industrialized and emerging countries, at the condition that it takes on a role in the environmental restoration. This aspect gives an added value to the use of biomass for energy and industrial purposes. A tight connection exists between biomass and territory and a rational use of their potentials may bring significant advantages to both systems. For example, the introduction of innovative non-food crops and the possibility of using them for energy production and the industry, might give a concrete contribution to the restoration of those lands not usable for food production. In this particular case, it is necessary to define appropriate management programmes in cooperation with those created in the food sector. Land health conditions – not only in physical but also in economic and social terms – are essential for the development of energy from biomass. The biomass system draws raw materials from the territory – residues from agricultural and forestry activities, processing industry and dedicated crops for energy or biomaterial production – giving back to the environment energy, products and by-products useful for both agriculture and industry.

Wide programmes of biomass valorisation inevitably have a strong influence on agricultural and forestry areas as well as on abandoned areas that might be converted. In intensive farming areas, there is an increasingly high crop specialization, with a gradual loss of species, reduced cropping alternation (until monoculture crops), fight weed resistance and ongoing biodiversity reduction (with regard to crops and spontaneous plants as well as animals). The system of crop intensification has caused a gradual impoverishment of soil organic matter; a phenomenon involving many abandoned

scambiatore di carbonio con l'atmosfera, un loro uso improprio o disuso può avere come conseguenza un aumento netto del carbonio atmosferico. D'altra parte anche le colture energetiche ed industriali sia erbacee che arboree vanno valutate nei loro vantaggi e svantaggi. Infatti, per ottenere apprezzabili miglioramenti nella qualità dell'ambiente dovranno essere coltivate idonee specie vegetali quali, ad esempio, colture erbacee o colture forestali ad elevata produttività. Ma dovrà anche essere adottata una corretta gestione agricola di tali specie, per non incorrere in possibili rischi per il suolo e per l'ambiente. Lo sviluppo sostenibile si basa, quindi, su tre pilastri principali: l'economico, il sociale e l'ambientale. Obiettivi e azioni in tutti e tre i pilastri devono essere integrati per raggiungere l'obiettivo di una società sostenibile. Per un'efficace penetrazione delle biomasse nei possibili segmenti di mercato occorre una puntuale pianificazione territoriale che tenga conto di fattori quali le caratteristiche geologiche e pedoclimatiche della zona in esame, il potenziale di risorse, di macchine e tecnologie disponibili; ma anche i costi economici delle colture ed i loro benefici sia economici sia ambientali, il sistema produttivo agro-industriale, nonché le esigenze energetiche locali, il livello di degrado ambientale della zona, ecc. I problemi prettamente tecnici relativi ai macchinari e sistemi tecnologici da adottare vanno esaminati soltanto dopo un'accurata verifica degli aspetti macroeconomici e "macroecologici" sopra esposti. EIMA Energy, con l'offerta di tecnologie specifiche per le filiere agroenergetiche e insieme con un ricco calendario di incontri di carattere tecnico e politico ha proprio l'obiettivo di rendere l'energia da biomasse una soluzione sempre più efficace, e accessibile tanto per le imprese agricole quanto per i comuni consumatori.

forests. Considering that farmlands and forests continuously exchange carbon dioxide with the atmosphere, their improper use or abandonment might cause a strong increase of carbon dioxide concentration in the air. In this regard, even pros and cons of crops for energy production or industrial use – such as herbal and tree crops – shall be analysed. In fact, in order to improve the quality of the environment, it is necessary to grow appropriate plant species, such as herbal or tree crops with high productivity levels. A correct management of these crops shall be adopted to avoid possible risks for both soil and the environment. Sustainable development is therefore based on three main pillars: economic, social and environmental. Objectives and actions in these three sectors shall be integrated in order to achieve the target of a sustainable society. For an efficient market penetration of biomass use is required a detailed territorial planning of the areas involved, with an evaluation of their geological and pedoclimatic characteristics, resources potentials, available machinery and technologies. Other parameters to be considered are: economic costs of crops and their economic and environmental benefits, the agro-industrial production system, local energy demand, the level of the local environmental degradation, etc. Purely technical problems related to machinery and other systems to be adopted shall be examined only after a detailed evaluation of the above-mentioned macroeconomic and "macroecological" issues. EIMA Energy, through the display of specific technologies for the agro-energy sector and a rich programme of technical and political debates, has the objective of turning energy from biomass in an increasingly effective and accessible solution designed for both farms and consumers.

ABBRIATA®

make your job easier



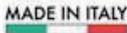
**PRESSE RACCOGLITRICI
SQUARE BALERS**



WE HAVE IT.

Bologna- ITALY
9-13 November 2016
HALL 29 STAND C6

MADE IN ITALY





CAMERA
DI COMMERCIO
D'ITALIA

IMPRESA STORICA D'ITALIA



**ROTOPRESSE A CATENA E TRAVERSINE
ROUND BALERS CHAIN AND BARS TYPE**

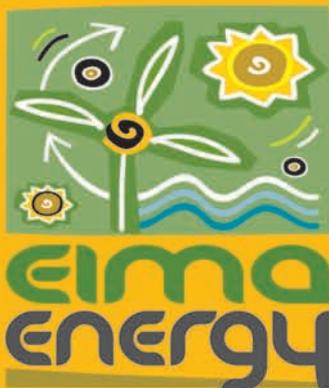


**MINIROTOPRESSE
MINI ROUND BALERS**



ABBRIATA® s.r.l. Via F.lli Rosselli, 2 - 15079 SEZZADIO (AL) ITALY
Tel. 0131 703117 - Fax 0131 703506
<http://www.abbricata.com> E-mail: abbricata@abbricata.com





Le fonti rinnovabili di
energia in agricoltura

Renewable energy
sources in agriculture

Bologna 9 - 13
novembre/November
2016

Eima Energy: la sfida "bio" di EIMA International

Eima Energy è il salone delle tecnologie per l'impiego di fonti energetiche d'origine agricola e forestale. Oltre alla parte espositiva, la rassegna prevede un'area esterna per le prove dimostrative di macchine e sistemi innovativi per le filiere bioenergetiche.

EIMA Energy: The EIMA International bio challenge

EIMA Energy is the showcase of technologies for the management of renewable energy sources of agricultural and forestry origin. Other than the exhibition side, the review also provides an outdoors area for demonstration trials of innovative machinery and systems for the bio-energy supply chain.



L'agricoltura del futuro.
Tutto quello che puoi immaginare e' qui

The agriculture of the future.
Here's everything you could imagine

www.eima.it

eima
international
DUEMILASEDICI

Esposizione Internazionale di Macchine
per l'Agricoltura e il Giardinaggio

International Agricultural and
Gardening Machinery Exhibition

Reti di vendita: l'alternativa **Internet**

La rivoluzione dell'e-commerce ha messo in difficoltà molti "negozi fisici" e centri giardinaggio italiani: in realtà la rivoluzione "cross canale" porta vantaggi anche ai rivenditori. Se i clienti disertano i negozi, è possibile farli tornare. Non si tratta di cambiare strategia, ma di adottare una politica che tenga conto del fatto che viviamo in un nuovo "mondo digitale"

di Paolo Milani

Nel servizio precedente (Mondo Macchina maggio-giugno 2016) abbiamo evidenziato la grande crescita dell'e-commerce in Italia e l'influenza delle nuove tecnologie digitali nel processo d'acquisto. Un trend confermato anche dai dati dell'Osservatorio Multicanalità, promosso da Nielsen, Connexia e dalla School of Management del Politecnico di Milano, presentato lo scorso 23 giugno, che indicano che il 65% degli utenti internet italiani ha effettuato un acquisto negli ultimi 12 mesi, pari a 20,5 milioni di individui e una crescita del +20% rispetto al 2012. Aumenta la frequenza di acquisto, prima sporadica, ora mensile o settimanale; inoltre, analizzando i dati delle singole categorie (cluster) di consumatori, emerge un evidente flusso migratorio: i cluster più tradizionalisti sono il 30% in meno rispetto al 2012 (pari oggi a 9,1 milioni di persone), mentre i consumatori più orientati a fluidificare l'attività di acquisto anche tramite canali digitali sono aumentati del 22%, pari a 22,4 milioni.

by Paolo Milani

In a previous article (Mondo Macchina/Machinery World May-June 2016) we illustrated the great growth and influence of new digital technologies on purchasing habits. This trend has also been confirmed by data produced by the Multichannel Observatory, sponsored by Nielsen, Connexia and the Milan Polytechnic School of Management. The data made public last June 23 indicated that 65% of the Italian users of the Internet made online purchases over the past 12 months, the equivalent of 20.5 million individuals and an increase of 20% over 2012. The frequency of acquisitions, initially sporadic, was monthly or weekly; moreover, analyses of the data on single categories, clusters, of consumers showed a migratory flow. The most traditional clusters were down 30% under 2012 while the consumers likely to stream their purchasing via digital channels rose 22%, to 22.4 million.

Also the continuous increase in 2016 is the phenomenon of showrooming, that is, customers in the habit of first check-

Sales networks: the **Internet** alternative

The e-commerce revolution has caused problems for many established Italian retailers and garden centers whereas the cross channel revolution carries many advantages also for dealers. If the customer deserts the store it is possible to make him or her return. This is not a matter of changing strategy but adopting a policy which takes into account that we are living in a digital world

Peraltro, anche nel 2016 continua a crescere il fenomeno dello showrooming, cioè l'abitudine del consumatore di controllare prima il prodotto nel punto vendita per poi effettuare un acquisto online: si tratta del 45% degli utilizzatori di internet (erano il 26% nel 2010). Cui si contrappone una sempre minore propensione a informarsi online per poi procedere all'acquisto nel punto vendita: erano l'84% nel 2010, sono il 58% nel 2016.

L'aumento dello showrooming è sicuramente determinato dalla maggiore diffusione degli smartphone, che permettono ovunque di collegarsi alla rete: nel 2012 solo il 17% degli internet user si connetteva nei punti vendita, mentre nel 2016 sono saliti al 40%.

Il cliente torna al centro

Dell'ingresso nell'era digitale sono evidenti i vantaggi per il consumatore: può confrontare i prezzi online, verificare i prodotti personalmente nei "negozi fisici", magari assistito da un tecnico, e poi procedere all'acquisto più conveniente. E se acquista online, è possibile che scriva una recensione positiva della sua esperienza, inducendo così altri consumatori all'acquisto magari senza neanche passare dal "negozio fisico".

Da un certo punto di vista, anche per un produttore potrebbe essere una buona opportunità: oggi chiunque avrebbe la possibilità di vendere i propri prodotti direttamente ai consumatori, dis-intermediando la filiera distributiva e recuperando così enormi risorse economiche, da riservare in parte a vantaggio degli stessi consumatori.

Ovviamente non è bene generalizzare, ma è indubbio che in alcuni mercati meno tecnici e dove il prezzo conta molto, queste "leve" sono oggetto di analisi in molte industrie in questi anni.

Penso per esempio a Cortilia.it che a Bologna, Milano e Torino mette in contatto i produttori agricoli con i consumatori finali, con consegne a domicilio settimanali di frutta e verdura di stagione e km zero.

Altre insidie per i "retailer fisici" vengono dai "nuovi" operatori del mercato, cioè le dotcom che operano esclusivamente online. In alcuni casi offrono solo servizi, come fa l'inglese MySuperMarket.co.uk che mette a confronto i prezzi online di 13 catene di supermercati: l'utente inserisce la propria spesa e in pochi secondi il sito suggerisce dove acquistarla spendendo meno (ovviamente ci sono anche le categorie "gardening", "flowers" e "pet"). In altri casi concludono anche la vendita sia pure con aspetti controversi, come nel caso, ad esempio, di Platejoy, una app che suggerisce una dieta personalizzata e invia a casa gli alimenti necessari.

Ma un buon esempio sono anche i Dash Buttons lanciati

ing the product in a sales outlet to then make an online purchase: these are 45% of the Internet users compared to 26% in 2010. Running counter is the declining number of those who gather information online to then make the purchase in a retail outlet, down from 84% in 2010 to 58% in 2016.

The increase in showrooming is certainly attributed to the greater use of smartphones allowing access to the web: in 2012 only 17% of Internet users had this option for connecting to retail sales whereas by 2016, these users rose to 40%.

Customers returning to the center

Since the arrival of the digital era the advantages for consumers have been evident: they can compare prices online, personally check out the product in established retail outlets possibly assisted by a technician and then acquire it at the best price. If the purchase is made online the buyer can write a positive review of his or her experience for potential buyers without having passed through an established outlet.

From a certain point of view there could also be a good opportunity for the producer. Today it is possible for anyone to sell their own products directly to the consumer, removing intermediaries from the supply chain to thereby recover enormous financial resources parts of which go to the advantage of the consumers. It is obviously not a good idea to generalize but there are undoubtedly some less technical markets where prices account for a lot and these levers have come up for analyses in many industries in these years. An example is Cortilia.it at work in Bologna, Milan and Turin to put agricultural producers in contact with consumers for weekly home zero km deliveries of fruit and vegetables of the season.

Other sneaky approaches for established retailers are the new businesses on the market, the dotcoms which operate only online. In some cases they offer only services, such as the UK MySuperMarket.co.uk which offers price comparisons of 13 supermarket chains. The user keys in his or her own spending and in a few seconds receives suggestions on where to buy and spend less. Obviously there are also categories on gardening, flowers and pets. In some cases sales are wrapped up, though with controversial features. An example is Platejoy an app which recommends a personalized diet and has home delivery of the food products needed. But a good example is Dash Buttons launched by Amazon, personalized according to brand: the buttons are installed in the consumer's home and when a supply is finished the customer has only to press the button to order a new supply, not only skipping the store but the computer as well.

What are the strategies for gardening retailers?

Though the role of retailers seems to be on the losing side in the scenario illustrated above, established retailers are still

da Amazon personalizzati con i vari brand: il cliente li appende in casa e quando finisce la scorta gli basta premere il bottone per ordinarla nuovamente. Non solo "salta" il negozio fisico, ma evita anche il computer.

Quale strategia per i retailers del gardening?

Benché il ruolo del rivenditore sembri risultare perdente nello scenario appena illustrato, in realtà i negozi fisici continueranno a essere centrali nel processo d'acquisto degli italiani e hanno anzi la grandissima occasione di utilizzare le nuove tecnologie per fare un salto di qualità.

In particolare nel mercato del giardinaggio e delle macchine per la manutenzione del verde, dove la funzione consulenziale del punto vendita specializzato e del rivenditore autorizzato svolge un ruolo importante, non solo per l'assistenza pre-vendita ma soprattutto per il rapporto assistenziale continuativo nel post-vendita.

Non si tratta di stravolgere le strategie o di essere digitali a tutti i costi: si tratta solo di adottare una politica che tenga conto che viviamo nel nuovo mondo digitale.

L'e-commerce per il "negozio fisico"

Un tema dominante è sicuramente l'approccio all'e-commerce da parte di un negozio fisico e in particolare le politiche di prezzo che normalmente non si discostano da quelle applicate nel punto vendita. In realtà questo è vero solo in parte, perché l'e-commerce permette di sfruttare la cosiddetta "coda lunga", cioè la possibilità di ampliare l'offerta delle linee presenti nel negozio con altre referenze disponibili solo online. Per esempio nel sito della statunitense Home Depot, che ultimamente nel proprio negozio di Atlanta offre 28 rider (riding mowers) di cui solo 9 presenti nel punto vendita. Specialmente in presenza di prodotti tecnici, impegnativi economicamente e ingombranti, come per esempio un rider, l'assistenza dell'addetto alla vendita è fondamentale: se il cliente si affida a lui, il fatto che il prodotto sia presente o meno nel negozio diventa secondario, soprattutto in caso di consegna a domicilio. L'importante è dotare l'addetto alla vendita di tutti gli strumenti necessari, come le schede di presentazione dei prodotti della "coda lunga" nel reparto, possibilmente con codici QR collegati a una video presentazione del prodotto, un QR per l'acquisto online e l'invito a rivolgersi al repartista per tutte le informazioni. L'ampliamento dell'offerta può essere effettuato anche con operazioni di triangolazione con i fornitori, in modo da ottimizzare i costi di logistica. Non solo: la "coda lunga" permette anche di sconfinare, soltanto nell'offerta online, in mercati non tipicamente presenti nel punto vendita: per esempio un centro giardinaggio potrebbe vendere abbigliamento per caccia e pesca. Il cliente potrebbe trovare una campionatura del prodotto in esposizione, ma l'acquisto e la consegna avvengono online. Su questi prodotti, forse potrebbe lavorare anche con prezzi più aggressivi

Gli italiani online Italians online

31,5 milioni utilizzano internet/31.5 million Internet users

35% info-Shoppers* pari a 11 milioni/info-Shoppers* at 11 million

65% e-Shoppers* pari a 20,5 milioni/e-Shoppers* at 20,5 million

*: Gli info-Shoppers hanno usato internet nell'ultimo anno solo per informarsi; gli e-Shoppers hanno effettuato almeno 1 acquisto

Fonte: Osservatorio Multicanalità 2016 – Nielsen – Politecnico di Milano – Connexia

central to the purchasing process of Italians and even have great opportunities offered with the use of new technologies for taking a leap of quality.

Especially in the gardening and groundskeeping machinery market specialized outlets provide consultations and authorized retailers play an important role not only for pre-sales assistance but mainly for ongoing post-sales relations involving assistance.

There is no need to force strategies and go digital at all costs but only to adopt a policy which takes into account the fact that we are living in a new digital world.

E-commerce for the real store

A dominant issue is the approach to e-commerce taken by physical retail outlets, especially as regards the policy on prices which are normally not discounted from those applied at the point of sale. In real conditions, this applies only in part because e-commerce makes it possible to exploit the long queue, that is, the option to amplify the offers on the lines present in the store and also refer to what is available online. An example is Home Depot in the United States with an outlet in Atlanta, Georgia, marketing 28 rideon mowers with only 9 of them actually present at the point of sale. Especially in dealing with expensive, bulky technical products such as a rideon mower, the assistance of a sales clerk is fundamental. If the clerk is trusted by the customer whether or not the product is present in the store becomes secondary, especially if home delivery is offered.

It is important for the sales clerk to be given all the necessary instruments such as forms for the presentation of the long queue products, a QR code for online purchase and advising a customer to deal with the backshop technical expert. Broadening the offer can also be done through triangulation with suppliers to optimize the cost of the logistics. The long queue can also mean going online beyond the boundaries of the sales outlet. An example is a garden center which might sell garments for hunting and fishing where a customer might find samples on display but then make a purchase for deliv-

Lo showrooming in Italia Showrooming in Italy

	2010	2011	2012	2013	2015	2016
Cerco i prodotti online, ma li acquisto in negozio <i>Shop online but purchase in a shop</i>	84%	80%	74%	67%	66%	58%
Verifico i prodotti nel negozio, ma poi li acquisto online <i>Check product in a shop but purchase online</i>	26%	30%	34%	36%	40%	45%

Fonte: Osservatorio Multicanalità 2016 – Nielsen – Politecnico di Milano – Connexia

sivi e allineati all'offerta online dei principali marketplace. Un ultimo tema fondamentale per l'approccio all'e-commerce da parte di un negozio fisico è l'analisi dell'utilizzo dei marketplace: cioè i "centri commerciali online" che in cambio di un modico affitto (poche decine di euro al mese) e una provvigione sulle vendite, assicurano il posizionamento nella prima pagina di Google. I più famosi in Italia sono e-Bay (presente in Italia dal 2004) e Amazon (2011), ma stanno emergendo anche marketplace "verticali", come ManoMano.it specializzato nel bricolage e nel giardinaggio e già presente in Spagna, Inghilterra, Francia e Italia (nato nel 2013 e in Italia dal 2015).

Aprire un "negozio" su un marketplace non significa solo presentare i prodotti dell'e-commerce a una platea nazionale, ma offrire la possibilità di ampliare l'offerta all'estero, in particolare in Inghilterra, Germania e Francia dove gli acquisti di e-commerce sono più elevati di quelli italiani. Potendo personalizzare l'offerta di questi "negozi virtuali", molti retailer europei li stanno utilizzando anche per testare in anteprima la risposta del mercato sui nuovi prodotti oppure come "outlet" (cioè per disfarsi velocemente e senza dare nell'occhio di fondi di magazzino o acquisti sbagliati).

L'interesse verso l'e-commerce in Italia è ben testimoniato anche da un sondaggio realizzato dal Politecnico di Milano, che evidenzia come il 57% delle imprese investirà nel prossimo anno per realizzare un sito di e-commerce di proprietà, il 42% investirà per una app personale e il 29% per sviluppare siti controllati da intermediari (come i negozi sui marketplace).

ery online. These products could carry aggressive pricing in line with those offered online in major marketplaces.

The final fundamental issue for an approach to e-commerce by the physical retail outlet is analyses of the use of the marketplace, that is, online commercial centers which, for a modest leasing price of a few dozens euros per month and a supply of products for sale, ensures a frontpage location on Google. The most famous in Italy are e-Bay (operating in Italy since 2004) and Amazon (since 2011) and also the emerging vertical marketplaces such as ManoMano.it specializing in home improvement and gardening with operations in Spain, the UK and France (created in Italy in 2015).

Opening a shop on the marketplace does not mean only showcasing e-commerce products on a national scale but offering an extended range abroad, especially in the UK, Germany and France, where e-commerce is much greater than in Italy.

Many European retailers can personalize these virtual shops by using them for first testing the market response to new products or as outlets. This means quickly getting rid of stock without checking supplies left in the warehouse or mistaken purchases.

Interest in e-commerce in Italy has been testified to in a survey conducted by the Milan Polytechnic which found that 57% of the enterprises questioned intend to invest in the coming years in setting up their own e-commerce ventures, another 42% will invest in personal apps and 29% will develop their own websites as shops on the marketplace run by intermediaries.



HIGH-POWER CONNECTIVITY SOLUTION

AMP MCP 9.5 two position connectors are a rugged, environmentally sealed connector solution for high amperage applications. They are designed for harsh environment wire-to-wire or wire-to-circuit board connections. At TE Industrial & Commercial Transportation, our connectivity solutions withstand the toughest conditions and meet the future's requirements, today.

Connect with us at te.com/ict | EIMA Hall 15, Booth D9 | +49 6251 133 0

EVERY CONNECTION COUNTS

AMP MCP, EVERY CONNECTION COUNTS, TE Connectivity, and TE connectivity (logo) are trademarks.



Il vero salto di qualità: la cross canalità

Un punto vendita "connesso" alla rete e dotato di e-commerce, oltre ad ampliare l'offerta ha la possibilità di migliorare notevolmente l'esperienza di acquisto e il servizio a favore dei clienti. Per esempio attraverso touchpoint, codici QR con le video presentazioni dei prodotti e un sito dedicato (una app o un m-site) concepito per assistere il cliente durante l'acquisto.

Va detto che in Italia sia i retailer sia i produttori sono ancora in ritardo su questo fronte rispetto agli altri grandi paesi europei: è una tendenza che vale per il mercato in generale, ma anche il comparto del gardening non brilla, sia per l'uso di internet, sia per l'integrazione della comunicazione web all'interno dei punti vendita. Secondo un Retail Survey di Accenture Interactive, il 34% dei consumatori ritiene che sia il negozio a dover migliorare in funzione dell'esperienza multicanale, mentre solo il 9% pensa che si debba migliorare l'interfaccia mobile.

La verità è che il cliente è già disposto a un approccio e un acquisto multicanale, ma sono le imprese che fanno fatica ad avviare i nuovi processi. Sia perché ci sono lacune culturali, sia perché si tratta di una componente organizzativa importante.

Come mostrato a Expo nel Negozio del Futuro, promosso da Coop Italia, il punto vendita può trasformarsi in un interessante touchpoint, per permettere al consumatore di ricevere moltissime informazioni in più rispetto a quelle che oggi troviamo sui packaging. Se vendo un rider, con pochi codici QR posso mostrare un video dell'azienda dove è stato prodotto, il progettista che l'ha disegnato, la rete di assistenza post vendita a sua disposizione, gli accessori che può acquistare separatamente per migliorare le prestazioni del rider, oppure la provenienza delle materie prime in caso di marchi di sostenibilità o qualità.

Il negozio del futuro: meno spazio più servizi

Oltre a fornire un'assistenza al cliente, i punti vendita consentono di raccogliere moltissime informazioni utili per capire e tracciare i comportamenti e le scelte dei clienti. Da un certo punto di vista, grazie alle nuove tecnologie, i rivenditori hanno anzitutto l'opportunità di sfruttare l'informatica, per aiutare e stimolare il processo di acquisto nel punto vendita e,

Un modo per aiutare i rivenditori specializzati da parte delle industrie è di supportarli in questo momento di difficile transizione: per esempio come fa Efco (Emak), con un sito di e-commerce che indirizza i clienti verso i rivenditori autorizzati per il ritiro

An example of a way for manufacturers to help and support specialized retailers in times of a difficult transition is Efco in the Emak Group with an e-commerce site for sending customers to authorized retailers for selecting a product

The leap in quality: the cross channel

A point of sale connected to the web is equipped for e-commerce and other than providing a broading of products offered can strongly improve the buying experience and service for the customer. Examples are touchpoint, QR codes on the screen for the products and a dedicated site, an app or an m-site, designed to assist the customer during the purchase.

It must be reported that in Italy retailers as well as manufactures are still behind the times compared to what is happening in the other big European countries. This tendency applies to the market in general, also the gardening sector which is not brilliant, the use of the Internet as well as the integration of communications on the web inside the point of sale. According to a Retail Survey by Accenture Interactive, 34% of customers say the shop must improve the multichannel experience and only 9% think the mobile interface must be improved. The truth is that the customer is willing to approach a multi-channel purchase but the businesses are finding it difficult to bring in new processes. This is due to shortcoming in mentality and an important organizational factor. The Shop of the Future sponsored by Coop Italia at the Milan Universal Exposition showed that the point of sale can be transformed into an interesting touchpoint allowing the consumer access much more product information compared to what is now contained on the packaging. For the sale of a rideon tractor, a few QR codes can open a video of the manufacturer which produced the machine, the designers responsible, the post-sales assistance network available, the accessories for separate purchase options to improve the tractor's performance and the origins of the raw materials behind the brand name as regards sustainability and quality.

Shop of the future: less space more services

Other than providing assistance for the customer, this much greater supply of information is useful for tracking the customer's behaviour in making a selection. From a certain point

The screenshot shows the Efco website interface. At the top, there is a navigation bar with the Efco logo and the slogan "our power, your passion". Below this is a menu with categories like "Prodotti", "Accessori", "Abbigliamento protettivo", "Assistenza", "Dove acquistare", "Promozioni", "Press", "Novità", and "Cataloghi". A search bar and a shopping cart icon are also visible.

The main content area is divided into two sections:

- 1 Articoli nel tuo carrello:** This section displays two items in the cart, both labeled "MT 2200 Li-Ion". Each item has a quantity selector set to "1", a price of € 174,00, and a "Totale" of € 174,00. Below the items, there is a summary: "Totale parziale dell'ordine: € 348,00", "Sconto: € 0,00", "Spedizione: € 0,00", and "Totale ordine: € 348,00".
- 2 Modalità di consegna:** This section provides information about delivery options. It states: "Ti ricordiamo che la vendita dei nostri prodotti viene effettuata sempre tramite i nostri rivenditori, sia in caso di spedizione a domicilio sia in caso di ritiro presso il punto vendita. In questo modo saremo sempre in grado di garantirvi un ottimo livello di servizio." Below this, there are two radio button options:
 - Spedizione tramite corriere:** "Il rivenditore effettuerà la spedizione e il corriere consegnerà i prodotti direttamente a casa tua." (Selected)
 - Ritiro della merce al punto vendita:** "Potrai ritirare la merce presso il nostro rivenditore più vicino a te senza spese aggiuntive."

On the right side of the page, there is a section titled "Ti potrebbe interessare anche:" which displays two pairs of earmuffs. The first pair is "Cuffie antirumore - 4175 114" priced at € 7,00 (€ 6,00 with reservation). The second pair is "Cuffie antirumore - 0010 00835" priced at € 18,00 (€ 15,00 with reservation).

in ultima analisi, di permettere al cliente di completare l'acquisto online.

Il "negozio parlante" non è un miraggio del futuro, ma è già oggi possibile: con un utilizzo più lungimirante dei codici Qr, della tecnologia Nfc e del wi-fi e con espositori come lo Smart Shelving System dell'italiana Cefla, premiato lo scorso 24 maggio con il Popai Award 2016 nella categoria Proximity Marketing: un normale scaffale all'apparenza ma che in realtà può interagire con il cliente all'interno del punto vendita, per esempio per inviando messaggi personalizzati (coupon sconto, tutorial, suggerimenti di prodotti simili), in base alle sue abitudini, alla sua profilazione o al fatto che si intrattienga un certo tempo in un determinato reparto.

Senza effettuare grandi investimenti in postazioni internet o schermi video, è interessante riflettere sul fatto che gli smartphone che hanno in tasca quasi tutti i clienti sono il primo e più grande touchpoint inutilizzato dai rivenditori italiani. Poi magari ci si lamenta se il consumatore usa lo smartphone per confrontare i prezzi: ma cosa offre il negozio? Una buona app è anche un modo per tenere impegnato lo smartphone dei clienti e distoglierli dal confronto prezzi. Il servizio più importante che, sfruttando l'e-commerce, stanno sperimentando molti centri giardinaggio e centri bricolage europei è il Click&Collect: cioè offrire al cliente la possibilità di consultare online la disponibilità dei prodotti del "negozio fisico", con la possibilità di prenotarli e venirli a ritirare in seguito. Lasciando al cliente la scelta di pagare direttamente online oppure alla cassa del punto vendita, magari dopo aver fatto qualche altro acquisto.

Questo nuovo modo di concepire il punto vendita del nuovo mondo digitale influirà nei prossimi anni nella gestione degli spazi dei negozi: mentre oggi ha un'incidenza del 62%, molti rivenditori lo sacrificeranno nei prossimi anni a favore di spazi per le consegne (Click & Collect), punti informazione interattivi, spazi esperienziali, showroom dedicati ai prodotti acquistabili online o spazi per sfruttare vendite temporary.

Il "negozio fisico" ha quindi l'occasione di migliorare e am-

Allo stesso modo fa Stiga: nel sito per il mercato italiano non è ancora disponibile l'e-commerce, ma è sufficiente cambiare lingua e paese (per esempio il Regno Unito) per scoprire che il sito è già predisposto per l'e-commerce *Stiga is in the same area with a site for the Italian market without the availability of e-commerce offering changes of the language and country, to the UK for example, for finding a site for e-commerce*

of view, new technologies give the retailer the opportunity to take advantage of info-commerce to help and stimulate purchase at the point of sale and ultimately allow the customer to complete the purchase online.

The talking shop is not a mirage in the future but a possibility for today. Now available are the far-sighted use of QR codes, NFC, Near Field Communication, a wireless connectivity technology and showcasing such as the Smart Shelving System by the Italian firm Cefla, the winner of the Popai Award 2016 in the Proximity Marketing category. This system consists of what appears to be a normal shelf but can interact with customers at the point of sale with personalized messages such as discount coupons, instructions and suggestions of similar products based on the customer's habits, profile and the amount of time the customer spends in a certain department.

Without making big investments in Internet stations and monitors, it is interesting to consider that almost all customers have smartphones in their pockets which are the first and greatest touchpoint now used by Italian retailers. And then they might complain if the customer uses a smartphone to compare prices... but what is the shop offering? A good app is a way to keep the customer's smartphone busy and not distracted by price comparisons.

Taking advantage of e-commerce, many European garden and home improvement centers are experimenting with Click & Collect, the most important service offering the customer the possibility of getting online consultations on the product in the physical shop, having it set aside and returning to pick it up. The customer is given the choice of paying directly online or the cashier at the point of sale, perhaps after having made other purchases.

This new concept of a point of sale in the new digital world will influence the management of store space in the coming years. Today size has a 62% impact but many retailers who will sacrifice size to favore space for Click & Collect, interactive information points, space for experiments and showrooms dedicated to products available online or space for temporary sales.

Thus the physical shop has the chance to improve and achieve

Internet in mobilità Internet mobility

Connessioni/Connection	2012	2016
da/from pc	74%	59%
da/from smartphon	20%	63%
da/from tablet	6%	20%
nei negozi/in shop	17%	48%

Fonte: Osservatorio Multicanalità 2016 – Nielsen – Politecnico di Milano – Connexia

piare in modo straordinario l'esperienza d'acquisto dei suoi clienti, cogliendo le opportunità offerte dal mondo digitale e il vantaggio di avere un contatto personale con il consumatore: oggi la comunicazione è sempre più one-to-one e l'ingaggio del consumatore avviene in modo sempre più personalizzato e con vie diverse rispetto al passato (per esempio molti negozi stanno usando Twitter, Facebook e Whatsapp per rispondere alle richieste di assistenza dei clienti). È il consumatore che crea il "contenuto" e comunica con il punto vendita e il suo giudizio funge spesso da cassa di risonanza nella propria community.

Paolo Milani



an extraordinary purchasing experience with its customers by taking advantage of what is offered by the digital world and personal contact with consumers. Today, communications are always one-to-one and engaging consumers is increasingly personalized through ways which differ from those of the past. An example is that many shops use Twitter, Facebook and Whatsapp for answering a customer's re-

quest for assistance who can create content for communicating with the point of sale which often works as a soundboard in his community.

Paolo Milani



LA NUOVA ERA DELLA RACCOLTA SI CHIAMA

TRANSPORTER

Il Transporter è l'innovativo semovente della Darmec Technologies S.r.l. che ha rivoluzionato il metodo di carico, scarico e trasporto dei contenitori per la raccolta di frutta e ortaggi (bins di plastica e/o cassoni di legno).

Un mezzo adatto alla maggior parte degli impianti ortofrutticoli (a filari, a spalliera, a pergola e a campo aperto) lavora in massima sicurezza e permette di ridurre anche del 50% i costi di raccolta, aumentare la produttività ed eliminare tutti gli inconvenienti dei metodi tradizionali di movimentazione dei bins.

eima WE
international **HAVE IT.**
DUEMILASEDICIS
PADIGLIONE 30 BIS STAND B14
Bologna, 9-13 Novembre 2016



DARMEC

DARMEC TECHNOLOGIES S.R.L. Soc. Unip.
Via Campovivo, 454 int. 2
04100 Borgo Montello - Latina - Italy
Phone +39 0773 458958
Fax +39 0773 053112
www.darmec.it
info@darmec.it



Gardening and nursery showcase

Bologna 9 - 13
novembre/November
2016

Eima Green:
tutta la gamma del "verde"

Eima Green è il salone riservato alle tecnologie meccaniche e alle attrezzature per il giardinaggio e la cura degli spazi verdi. Nell'ambito di EIMA International, il salone si rivolge specificamente agli operatori economici e ai professionisti del "verde", ma anche alla vasta platea degli appassionati.

Eima Green:
The full range for "green"

EIMA Green is the showcase allocated to mechanical technologies and equipment for gardening and the maintenance of green areas. In the EIMA International setting, the showcase is especially targeted on businesses and professionals in the greenery sector as well as a host of green enthusiasts.



L'agricoltura del futuro.
Tutto quello che puoi immaginare e' qui

The agriculture of the future.
Here's everything you could imagine

www.eima.it

EIMA
international
DUEMILASEDICI

Esposizione Internazionale di Macchine
per l'Agricoltura e il Giardinaggio

International Agricultural and
Gardening Machinery Exhibition

Emak: i rasaerba Aluminium Pro



Emak: Aluminium Pro lawnmowers

a cura della Redazione

Disponibile dallo scorso giugno la nuova linea di rasaerba Aluminium Pro di Efcò e Oleo-Mac con taglio da 51 centimetri, ideale per superfici di grandi dimensioni (oltre 2.000 metri quadrati). Adatti ad un uso professionale, i modelli di rasaerba AR 53 TK Aluminium Pro e AR 53 VBD Aluminium Pro di Efcò; MAX 53 TK Aluminium Pro e MAX 53 VBD Aluminium Pro di Oleo-Mac sono dotati di motori a quattro tempi e sono progettati con tecnologia avanzata in grado di assicurare, semplicità di avviamento ed elevate prestazioni anche a fronte di un utilizzo prolungato nel tempo.

La robustezza della struttura dei nuovi rasaerba del Gruppo Emak, è garantita dalla trasmissione monomarcia in acciaio, dalle ruote in alluminio con cuscinetti a sfera e battistrada sostituibili, studiate per assicurare un'aderenza ottimale su qualsiasi superficie, e dalla scocca rinforzata in alluminio pressofuso, altamente resistente all'usura e alla corrosione. I rasaerba Aluminium Pro sono dotati di dispositivo di regolazione altezza di taglio centralizzato, comandato mediante impugnatura robusta ed ergonomica, che consente di regolare su cinque posizioni la macchina, con semplicità e senza sforzo, secondo altezze di taglio comprese fra 30 e 70 mm. L'ergonomia del manubrio, suddiviso in due parti e ripiegabile, riduce le dimensioni di ingombro e al tempo stesso migliora la manovrabilità della macchina. Il cesto di raccolta in plastica e tela, robusto e versatile (con indicatore di sacco pieno), il portello posteriore, che permette di scaricare l'erba direttamente sul terreno, e la semplice conversione in mulching, senza utilizzo di attrezzi, sono solo alcune delle soluzioni che fanno dei modelli Aluminium PRO la sintesi perfetta di comfort e performance.

by Editorial Staff

The new range of lawnmowers Aluminium Pro Efcò and Oleo-Mac with 51 cm cut, ideal for large surfaces (over 2,000 square metres), is available since last June.

Suitable for professional use, the lawnmower models AR 53 TK Aluminium Pro and AR 53 VBD Aluminium Pro by Efcò; MAX 53 TK Aluminium Pro and MAX 53 VBD Aluminium Pro by Oleo-Mac are equipped with four-stroke engines and are designed with advanced technology to ensure ease of ignition and high performance even with extended use over time.

The sturdiness of the structure of the new lawnmowers of the Emak Group is guaranteed by the steel single-speed transmission, the aluminium wheels with replaceable tread and ball bearings, designed to ensure optimum grip on any surface, and the reinforced frame in die-cast aluminium, highly resistant to wear and corrosion.

The Aluminium Pro lawnmowers are equipped with a centralized cutting height adjustment device, controlled by means of a sturdy and ergonomic handle, which enables adjusting the machine in five positions, simply and effortlessly, to cut heights between 30 and 70 mm. The ergonomics of the handlebar, divided into two parts and foldable, reduces the overall dimensions and at the same time improves the manoeuvrability of the machine. The bagger is plastic and canvas, sturdy and versatile (with full-bag indicator), with a rear door that lets you unload the grass directly on the ground, and the simple conversion into mulching, without using any tools, are just some the solutions that make the Aluminium PRO models the perfect combination of ease and performance.



Serie X700 e X900, i nuovi John Deere

New John Deere, **Series X700**

and **X900**

di Fabrizio Sereni

John Deere arricchisce la propria gamma professionale con i nuovi trattorini tosaerba Serie X700 e X900. Entrambi i modelli sono dotati di un moderno cruscotto digitale di stampo automobilistico, che mostra all'operatore in modo chiaro e diretto tutte le informazioni necessarie per ottimizzare le prestazioni, prevenire i danni e ridurre i costi operativi della macchina. L'aumento della produttività è garantito dalla funzione "best cut zone", che consente all'operatore di condurre la macchina alla velocità ottimale, sempre mantenendo una qualità di taglio eccellente. L'accessorio MulchControl migliora la qualità e la velocità della pacciamatura e offre grande versatilità di utilizzo. Per passare dallo scarico laterale al mulching, o viceversa, è infatti sufficiente spostare una leva e l'efficienza produttiva è assicurata. L'introduzione di una nuova turbina da neve da 47" per la Serie X750, inoltre, offre ancora maggiore versatilità lungo l'intero arco dell'anno. Con la sua trasmissione rinforzata e l'intelligente rotore ad abbassamento idraulico è particolarmente efficace nella neve profonda. Il trattorino tosaerba professionale con scarico posteriore X950R è disponibile con un sistema di indicazione di svuotamento del raccogliherba di nuova concezione. L'indicatore del livello di riempimento segnala all'operatore la quantità di materiale presente nel sistema di raccolta e aiuta a scegliere il momento migliore per lo svuotamento. Questo sistema impiega un sensore a ultrasuoni posto all'interno del contenitore e un display digitale sul pannello strumenti del trattorino; grazie a questa soluzione si riduce l'esigenza di bloccare il tubo, non è più necessaria la regolazione della macchina per l'adattamento alle diverse condizioni del manto erboso e all'operatore resta quindi più tempo per portare a termine il lavoro.

by Fabrizio Sereni

John Deere is expanding the manufacturer's range of professional riding mower with the introduction of the X700 and X900 Series. The models in these series feature the modern automotive-style digital hood to give the operator clear and direct access to all the information needed to optimize performance, prevent damage and reduce the costs of working with the tractor. Productivity is ensured by a best cut zone function enabling the operator to work at an optimum speed while maintaining an excellent cut. MulchControl™ improves the quality and speed of mulching with great versatility. To shift from lateral discharge of cuttings to mulching requires only a touch on a lever for efficient productivity. For the Series X750, John Deere has introduced a 47" snow blower for additional versatility in year-round operations. This work is especially facilitated for deep snow by the reinforced transmission and an intelligent hydraulic device for lowering the rotor. The X950R professional lawn tractor with rear discharge into a grass hopper is available with a new concept fill indicator for emptying cuttings. The fill level indicator sends visual and audible signals to the operator on the quantity of cuttings in the hopper and indicates the best time to empty the hopper. This system involves the use of an ultrasound sensor inside the hopper and a digital display on the tractor dashboard for preventing clogging and eliminates the need to regulate the mower to adapt to various cutting conditions to give the operator more time to finish mowing work.

Decespugliatori: vibrazioni al minimo con i nuovi **Hitachi**

Brush cutters: vibrations down to a minimum on **Hitachi**



di **Fabrizio Sereni**

Resistenza massima ma vibrazioni ridotte al minimo. Sono queste le carte vincenti dei due nuovi modelli di decespugliatore – CG24EBSP e CG27EBSP – progettati e commercializzati dalla Hitachi per operatori professionisti interessati a lavorare con attrezzature leggere e parsimoniose nei consumi, senza però rinunciare a quelle caratteristiche di solidità in grado di fare la differenza nelle situazioni operative più complesse. Dal punto di vista costruttivo entrambe le macchine si presentano con impugnatura singola e motore eco-compatibile New Pure Fire, dotato a sua volta del dispositivo di avviamento agevolato S-start. L'allestimento di serie dei due esordienti Hitachi prevede anche un funzionale perno di arresto, che blocca la rotazione dell'albero ottimizzando così le procedure di sostituzione della testina. Sempre di serie sono disponibili la testina a filo, la chiave candela, la brugola M4 con chiave fissa M8/M10, gli occhiali protettivi di protezione parasassi, la cinghia a tracolla. Le due attrezzature si distinguono, invece, soprattutto per la potenza: il modello CG27EBSP con i suoi 26,9 centimetri cubici arriva ad erogare 1,2 cavalli, a fronte degli 1,1 cavalli del decespugliatore CG24EBSP da 23,9 centimetri cubici. Diverso è anche il peso, comunque molto contenuto visto che il primo modello pesa appena 5,2 chili contro i 5 chili del secondo. «I decespugliatori CG24EBSP e CG27EBSP – spiega Maurizio Fiorin, OPE manager HFI – sono stati ideati per fare fronte alla richiesta, soprattutto proveniente dal Nord Europa, di macchine piccole e leggere, con consumi di carburante contenuti ed emissioni ridotte, ma al contempo robuste e affidabili per i lavori più impegnativi».

by **Fabrizio Sereni**

Maximum durability and vibrations reduced to the minimum are a pair of the winning cards of the new brush cutter models, the CG24EBSP and the CG27EBSP brought to the market by Hitachi for professional groundskeepers for working with lightweight equipment and low fuel consumption without compromising the solidity of equipment which makes the difference in complicated operations. The construction of both of these brush cutters includes a single handle and new eco-compatible Pure Fire motors equipped with an S-Start device which reduces pulling for starting. Coming as standard equipment for these two new Hitachi models are a stopper pin which stops the shaft rotation for easy and simple replacement of the head and the standard accessories are availability of a trimmer head, a spark plug wrench, an M4 Allen key, an M8/M10 spanner, safety goggles for protection against stones thrown up and a shoulder harness. The two machines also ensure remarkable power: the 26.9 cc motor on the CG27EBSP turns out 1.2 Hp and the 23.9 cc motor for the CG24EBSP provides 1.1 Hp. The limited weight of these brush cutters has been taken down to only 5.2 kilograms for the former model and 5 kilos for the latter.

Maurizio Fiorin, the HFI OPE manager explained, "The CG24EBSP and CG27EBSP brush cutters are ideal for dealing with the demand, especially in Northern Europe, for small and light machines with limited fuel consumption and emissions but at the same time durable enough and reliable for demanding work."

I GET WHAT I NEED.
WHEN I NEED IT.



WWW.LOMBARDINI.IT

FEDER UNACOMA
cima
international
DUEMILASEDIC I

Noi di KOHLER® Engines conosciamo i nostri clienti.

Ecco perché, anche nelle condizioni più avverse, i motori KOHLER® offrono performance superiori garantendo bassi costi di utilizzo e manutenzione e una maggiore produttività delle macchine. Grazie al supporto di una rete di assistenza altamente specializzata, sempre aggiornata sulle più recenti tecnologie diesel e alla capillare presenza di ricambi in tutto il mondo, **puoi sempre contare su di noi.**



KOHLER® Engines

» HALL 15 STAND A17 «

Airion2 by Pellenc, the ultralight blower

Airion2 di Pellenc, il soffiatore ultraleggero

a cura della Redazione

A cinque anni dall'uscita del soffiatore Airion1, Pellenc propone al mercato Airion2, un soffiatore ultraleggero con bilanciamento dinamico. La potenza del nuovo soffiatore è stata incrementata del 30% rispetto alla prima versione. Si tratta infatti dell'unico soffiatore sul mercato – spiega la casa costruttrice – con una forza di 17,5 newton. Inoltre Airion2 è l'unico soffiatore ad essere bilanciato non solo da fermo ma anche in movimento. Questa innovazione permette di prevenire i disturbi muscolo-scheletrici dell'operatore, rispettando l'asse di lavoro verticale dalla spalla al polso. Grazie alla sua leggerezza (2,55 kg di peso) l'utensile risulta maneggevole, mentre la bassa rumorosità (79 decibel) permette di ridurre i disturbi sonori per l'operatore migliorando l'ambiente di lavoro.

Il motore del soffiatore Airion2 è incapsulato in un corpo in lega di magnesio, che garantisce un'ermeticità totale. Il motore viene raffreddato grazie a un radiatore di magnesio. Questa tecnologia permette di evitare che il motore si rovini, dal momento che nell'utensile non passa alcun flusso d'aria a fini di raffreddamento, contrariamente alla tecnica normalmente utilizzata.

«Il sistema di raffreddamento e l'ermeticità del motore – spiega in una nota aziendale Rémy Thibault, responsabile del polo City di Pellenc – lo proteggono doppiamente dalle aggressioni esterne. Airion2 richiede quindi pochissima manutenzione e la serie di test che abbiamo realizzato a livello interno indica una vita utile notevolmente superiore rispetto agli standard di mercato».

by Editorial Staff

Five years after the launch of the Airion1 blower, Pellenc puts on the market the Airion2, a lightweight blower with dynamic balancing. The power of the new blower has been increased by 30% compared with the first version. This is the only blower on the market - explains the manufacturer - with a force of 17.5 newtons. Furthermore, Airion 2 is the only blower to be balanced not only when stopped, but also in motion.

This innovation makes it possible to prevent musculoskeletal disorders of the operator, respecting the vertical working axis from shoulder to wrist. Thanks to its light weight (2.55 kg), this tool is easy to handle, while the low noise (79 decibels) reduces the noise pollution for the operator and improves the work environment.

The engine of the Airion2 blower is encapsulated in a magnesium alloy body, which ensures total airtightness. The motor is cooled thanks to a magnesium radiator. This technology protects the motor from being damaged, since no air flow for cooling passes through the tool, in contrast to the normally used technique.

"The cooling system and the airtightness of the engine - explains Rémy Thibault, head of the City of Pellenc hub, in a corporate note - doubly protect it from external aggression. Airion2 thus requires very little maintenance, and the set of tests we carried out internally indicates a product life considerably higher than the industry standard."

TECNOLOGICAMENTE IN CIMA

© Gaia Comunicazione



FEDER UNACOMA
cima
international
DUEMILASEDICI

PAD 26 STAND A/34

cima[®]
ATOMIZZATORI-IMPOLVERATORI

Da oltre 40 anni dedichiamo tutta la nostra esperienza alla progettazione e produzione di attrezzature tecnologicamente innovative e 100% Made in Italy per la cura e la difesa delle colture.

For more than 40 years we have been dedicating all our experience to design and produce technologically innovative and 100% "Made in Italy" equipment for crop protection.



LOW VOLUME



DNA TECHNOLOGY



CUSTOM PRODUCT



FOCUSED ON CROPS



MANUFACTURED IN ITALY



CIMA S.p.A. - 27040 Montù Beccaria (PAVIA) Italia - Tel. +39.0385.246636

www.cima.it



Agrosalon 2016, un focus sul mercato russo

Numerose novità in tema di meccanica agricola caratterizzano l'edizione 2016 di Agrosalon, il più importante evento di settore fra quelli che si svolgono nella Federazione Russa. In calendario nella prima settimana di ottobre, il salone rappresenta una piattaforma per lo sviluppo delle relazioni commerciali con i mercati dell'Est europeo. Nutrita la partecipazione italiana, con 30 industrie costruttrici presenti

di **Patrizia Menicucci**

Con una popolazione di oltre 146 milioni di abitanti ed una superficie agricola utilizzata pari al 9% di quella mondiale, la Russia rappresenta in assoluto uno dei più importanti sistemi produttivi agricoli, nell'ambito del quale la meccanizzazione agricola svolge un ruolo determinante e presenta ancora ampi margini di sviluppo. Al comparto meccanico-agricolo è dedicata la rassegna fieristica biennale Agrosalon, che quest'anno si svolge dal 4 al 7 ottobre, sempre presso l'International Exhibition Center "Crocus Expo" di Mosca. La manifestazione – promossa dall'Associazione russa dei costruttori Rosagromash, in collaborazione con l'omologa associazione tedesca VDMA – nel 2014 si è tenuta su una superficie di 74 mila metri quadrati ed ha accolto 560 aziende in rappresentanza di 29 paesi, registrando la presenza di oltre 30.500 visitatori. Il governo russo continua ad investire nel settore primario con l'obiettivo di raggiungere la più ampia autonomia agro-alimentare (già ottenuta per cereali, olio, zucchero e patate) e ha recentemente stanziato 3,9 miliardi di rubli per lo sviluppo agricolo nei 79 distretti della Federazione, in particolare per i prodotti ortofrutticoli. La Russia si conferma quindi un importante interlocutore

by **Patrizia Menicucci**

Russia, with a population of more than 146 million and agricultural lands accounting for 9% of those around the world, is undoubtedly one of the most important farm production systems in a setting in which agricultural mechanization plays a decisive role and displays ample room for development. The biennial Agrosalon trade fair dedicated to agricultural machinery and equipment is scheduled this year for October 4 to 7, again in the Crocus Expo International Exhibition Center in Moscow. The event is sponsored by the Russian association of manufacturers Rosagromash in collaboration with their German counterpart, VDMA. The 2014 edition was held on an exhibition area of 74.000 m², drew companies from 29 countries and reported the arrival of more than 30,500 visitors. The Russian government is continuing to invest in the primary sector with the aim of extending the autonomy of the agro-food sector - already achieved for cereals, oil, sugar and potatoes - and recently allocated 3.9 million rubles for the development of agriculture in the federation, especially targeted on vegetable and fruit production. Russia is thus confirmed as an important interlocutor for the Italian manufacturers of agricultural machinery and equipment to be represented in the third consecutive Agrosalon in a collective organized by the Italian Trade Agency ICE in cooperation with FederUnacoma, the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation. These companies will be hosted on an area of 300 m² with a service area allocated to exhibitors and visitors. This area will bring together fourteen manufacturers, Ama, Annovi Reverberi, Arag, Comet, Flli Cressoni, Idromeccanica Bertolini, Imovilli Pompe, Polmac, Roc, Salvarani, Sitrex, Tecnir, Tecomec and Udor. Taking part outside the collective are thirteen Italian companies, Agri Parts, Bondioli & Pavesi, Capello, Dieci, Mecmar, Mascar, Maternacc,

Agrosalon 2016, a focus on the **Russian** market

per i costruttori italiani di macchine e attrezzature agricole che ad Agrosalon saranno presenti nell'ambito di una collettiva organizzata, per la terza edizione consecutiva, dall'ICE Agenzia in collaborazione con FederUnacoma e ospitata su una superficie di oltre 300 mq, con un'area servizi a disposizione di espositori e visitatori. Quattordici le aziende presenti in questo spazio: Ama, Annovi Reverberi, Arag, Comet, F.lli Cressoni, Idromeccanica Bertolini, Imovilli Pompe, Polmac, Roc, Salvarani, Sitrex, Tecnir, Tecomec e Udor. Fuori dalla collettiva, partecipano all'evento altre 13 ditte italiane, vale a dire Agri Parts, Bondioli & Pavesi, Capello, Dieci, Mecmar, Mascar, Matermacc, Merlo, Rima Group, oltre ai gruppi Cnh, Kverneland, Same e Trelleborg, a copertura di un'ampia gamma di prodotti e componenti "made in Italy" per le lavorazioni agricole. Con l'evento di Mosca terminerà il "road show" di presentazione di EIMA International 2016 – la fiera delle macchine agricole promossa da FederUnacoma e in programma a BolognaFiere dal 9 al 13 novembre – con una conferenza stampa che ha l'obiettivo di aggiornare i giornalisti e gli operatori economici russi sulle novità e le caratteristiche della grande kermesse bolognese.

Numerous new developments are coming up in Agrosalon 2016, the most important event in this sector held in the Russian Federation. Arriving in early October, the salon is a platform for forging trade relations with markets in East Europe. Italy will send a strong delegation with 30 manufacturing industries taking part

Merlo, Rima Group, as well as the CNH Group, Kverneland, Same and Trelleborg covering an ample range of products and components Made in Italy for agricultural operations. The Moscow event will also mark the completion of the Road Show presentation of EIMA International 2016, the great FederUnacoma sponsored agricultural machinery review set for November 9 to 13 in the BolognaFiere center. A press conference will be staged at Agrosalon for updating members of the media and Russian business people on the new features and characteristics of the upcoming Bologna exposition.



FAD ASSALI
QUALITY MADE IN ITALY

AGRI STEFEN

F.V. ENGINEERING

FAD Assali S.p.A
Carpenedolo (Brescia) Italy

Per info e preventivi:
info@fadassali.it
Tel +39 030 9983153
Fax +39 030 9669153
www.fadassali.it


LEONESSA
GROUP



Carri a naspo, tecnologia in evoluzione

I cosiddetti “rotoloni” sono la tipologia più diffusa in Italia di macchine per gli adacquamenti di pieno campo. L’industria di settore offre soluzioni sempre più efficienti, rivolte non soltanto all’ottimizzazione della funzione irrigua, ma anche alla gestione ottimale di elementi quali la motopompa, l’avvolgimento della tubazione, i servocomandi idraulici e le centraline di controllo

di **Benedetto Banfi**

C'è voluto del tempo, ma finalmente il concetto che l'acqua è un bene prezioso, da gestire con cura e oculatezza, ha visto tutti d'accordo. Nell'ambito del concetto generale di sostenibilità, la cosiddetta “water footprint” rappresenta un indicatore del consumo diretto e indiretto di acqua dolce di un consumatore o di un produttore di un bene o un servizio, e prevede l'individuazione di strategie per la sua riduzione. Il mondo agricolo è fortemente coinvolto in tutte le componenti della water footprint: di conseguenza, anche le tecniche di irrigazione e i costruttori di attrezzature per la sua esecuzione si sono da tempo attivati per ottimizzare la distribuzione dell'acqua, allo scopo di limitare le perdite e soprattutto gli sprechi. Tra le varie soluzioni in tema di adacquamento di pieno campo, gli irrigatori a naspo rappresentano da tempo il riferimento principale: sono costituiti da un elemento distributore dell'acqua, mobile e di elevata gittata, collegato ad una

by **Benedetto Banfi**

Time was needed but the concept that water is a precious asset to manage with great care has brought everyone into agreement. Within the general concept of sustainability the so-called water footprint is an indicator of direct and indirect water consumption, or the producer of the asset or service, and calls for singling out strategies for reducing it. The world of agriculture is strongly involved in all the components of the water footprint and as a result irrigation techniques and manufacturers of equipment for carrying out these operations have been aiming for some time to optimize water distribution for the purpose of limiting loss and especially waste. Among the solutions for sufficient full field watering, hose reel irrigators have been in the lead for a long time. These systems are made up of components for the mobile distribution of water with overhead spraying using flexible hose in polyethylene which is wound and dragged out on a high drum,

Hose reel irrigation, in ongoing evolution

What is called the hose reel system is the type most widespread in Italy for full field watering. Manufacturers in the sector are marketing more efficient solutions built not only for achieving excellent irrigation but also for optimizing such features as the pumps, hose wrapping, hydraulic servo control systems and central processing unit control



tubazione flessibile in polietilene che si svolge/riavvolge su un tamburo di elevato diametro, il naspo, appunto. Una motopompa provvede a prelevare l'acqua e a conferire al fluido la necessaria pressione per la sua distribuzione (sino a 10 bar). Inizialmente, la tubazione viene stesa sull'appezzamento solidale all'elemento distributore, per essere poi riavvolta in fase di adacquamento. Il richiamo può essere di tipo idraulico a turbina, idraulico con motore a moto lineare, oppure idrostatico con motore endotermico autonomo. Per garantire l'uniformità dell'irrigazione (o comunque per distribuire con le modalità programmate i volumi richiesti), la velocità di rientro della tubazione deve essere gestita costantemente, con dispositivi meccanici o idraulici, spesso automatici. I modelli più evoluti sono dotati di numerosi automatismi, tra cui il contenimento della caduta di pressione all'interno della turbina, l'arresto di fine corsa (con valvola di scarico della tubazione di adduzione o con disinnesto del movimento del naspo) e lo svuotamento della condotta principale ad opera di un compressore

that is, the reel on a traveling cart or trolley. A pump lifts the water and provides the pressure needed for spraying at up to 10 bar. Initially, the drag hose is pulled behind the cart moving along the irrigation lane with the sprayer components and then slowly reeled in when enough water is moving through the system.

The heavy hose can be pulled in with the use of an hydraulic turbine, hydraulics with an engine, an electric linear motor or hydrostatics with an independent internal combustion engine. To guarantee uniform irrigation or programmed distribution of the amount required the speed of pulling the hose in must be continuously managed by mechanical or hydraulic devices which often operate automatically. The most advanced models are equipped with many automatic operations which include limiting a fall in the pressure in the turbine, stopping rewinding at the end of a run with a drain valve for the aduction of the hose or disengaging its movement and emptying the main conduit with a compressor to lessen traction for the next time the host is reeled out. Moreover, a swivel

La durata e la mobilità

Considerando l'investimento non indifferente, quando si acquista un irrigatore a naspo (specie se di elevata capacità) si desidera che la macchina possa mantenere la sua efficienza nel tempo e soprattutto sia possibile effettuare trasferimenti su strada, anche pubblica. Le componenti meccaniche, idrauliche ed elettroniche degli irrigatori a naspo sono montate su un telaio, che deve essere adeguatamente trattato per resistere nel tempo alla corrosione, un aspetto particolarmente avvertito nel tipico campo d'azione della macchina, dato che si ha a che fare continuamente con l'acqua (e talvolta anche con il liquame). Pertanto, sulle parti soggette a verniciatura vengono solitamente eseguiti alcuni trattamenti, che prevedono il decapaggio iniziale, seguito dalla verniciatura elettrostatica a doppio strato (che garantisce un'ottimale copertura anche delle parti più nascoste), impiegando modernamente fondo e finiture ecologiche, a base acquosa. Ogni fase viene completata da una stabilizzazione in forno (tipicamente a 60 °C) per assicurare un'elevata resistenza alla corrosione e ai raggi UV. Per potersi spostare su strada pubblica, l'irrigatore a naspo carrellato deve essere omologato, ovvero dotato di tutti i dispositivi necessari previsti dal Codice della Strada (e dalle Direttive europee) per le macchine agricole trainate. Partendo proprio dall'accoppiamento con la motrice, è necessaria la presenza di un timone con occhione terminale, di dimensioni adeguate alla stazza del mezzo e regolabile in altezza, per consentire un corretto aggancio al trattore. Il timone è a sua volta collegato ad un telaio portante realizzato di solito con profilati tubolari saldati, supportato da un unico assale (o da due assi ravvicinati) dotati di pneumatici, che possono talvolta essere a sezione larga, per ridurre il compattamento del terreno negli spostamenti in campo. La RM di Sissa Trecasali (PR) prevede a tale proposito un asse a ruote coniugate con bilanciere asimmetrico, che riduce lo sforzo nel traino su suoli poco portanti e garantisce anche una miglior distribuzione del peso in fase di sterzata, a tutto vantaggio della manovrabilità. Su alcuni modelli vengono montati degli ammortizzatori ad azoto per assorbire le irregolarità del terreno, riducendo il beccheggio della macchina durante il traino. In considerazione della notevole massa a vuoto, l'impianto frenante è spesso di tipo idraulico o pneumatico, che permette un'efficienza superiore a quello meccanico, e soprattutto è ad azionamento automatico, contestuale a quello del trattore. Un'ulteriore dotazione che viene sempre più spesso applicata è l'insonorizzazione della motopompa (quando presente): si tratta di un'opzione utile per ridurre il disturbo sonoro quando si deve far lavorare l'irrigatore per lunghi periodi in vicinanza di abitazioni civili.

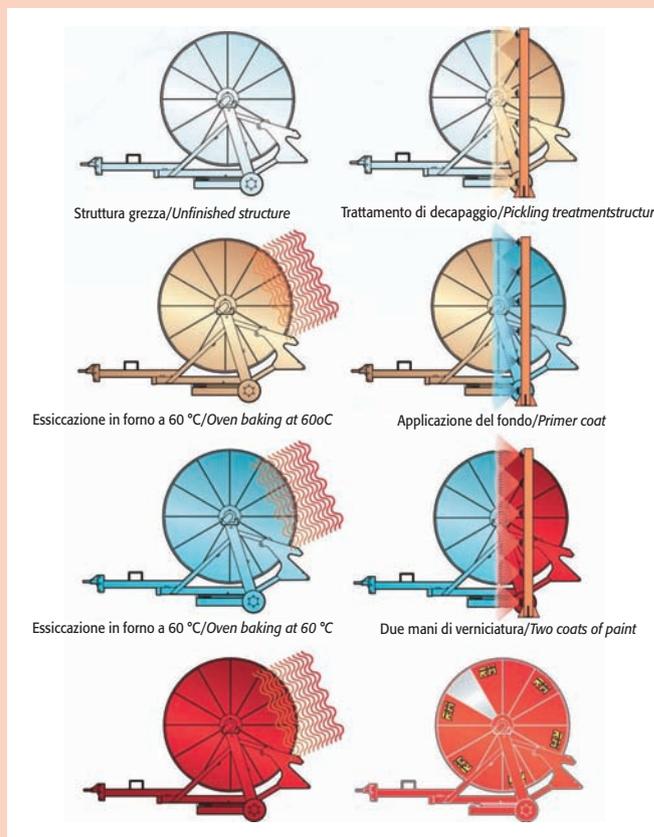
Accessori

La gamma di accessori disponibili per gli irrigatori a naspo è

(per limitare la forza di trazione per lo svolgimento successivo del tubo). Inoltre, può essere installata una ralla per la rotazione di mezzo giro del tamburo, in modo da poter irrigare appezzamenti speculari, senza dover spostare l'irrigatore. Ulteriori funzioni sono gestite idraulicamente (anche in remoto via radio), quali il sollevamento del piede anteriore per l'aggancio al trattore, l'appoggio della macchina al suolo con il contestuale sollevamento delle ruote del carrello, il sollevamento del carrello porta-irrigatore, ecc.

Motopompa

Per prelevare l'acqua e conferire la necessaria pressione, sono adottate pompe di varia tipologia con diverse soluzioni di adescamento del fluido, azionate tramite motori endotermici quasi sempre diesel, anche di elevata potenza (ol-



Sulle parti portanti dell'irrigatore vengono solitamente eseguiti diversi trattamenti, come il decapaggio, la verniciatura elettrostatica a doppio strato a base acquosa e ripetuti passaggi in forno a 60 °C

The support parts of an irrigator are usually given various treatments such as pickling, two coats of electrostatic paint with a water base and repeated baking cycles at 60 °C

estremamente ampia, e riguarda praticamente tutti i componenti principali della macchina. In particolare, il carrello che supporta la (o le) lance a braccio oscillante è disponibile in diverse versioni, per adattare al meglio le modalità di adacquamento. Per la propria serie Turbocar, Idrofoglia di Lunano (PU) ne propone diverse versioni, adatte per l'irrigazione sottochioma con slitte, oppure soprachioma, per la distribuzione disassata o per alte pressioni, con serbatoio-zavorra ad acqua e ruote in ghisa.

can be installed for rotating the reel 180° to irrigate speculative plots without shifting the cart. Other functions are under hydraulic control, also via radio. These include lifting the front wheels of the tractor, setting the machine on the ground while hitching it to the tractor, lifting the traveling cart and the like.

Pumps

For bringing up water and providing the pressure required there are various types of pumps and solutions driven by internal combustion engines, almost always diesel, with power of up to 200 Hp for the top performance models. These motor pumps can be mounted directly on the frame of the traveling reel cart or operate as independent units installed on a trolley to facilitate road transport. The machines are also

Durability and mobility



Alcune delle più moderne dotazioni degli irrigatori a nastro: l'assale a bilanciare asimmetrico (a sinistra), pneumatici a sezione larga, occhione ad altezza regolabile e motopompa insonorizzata (a destra, dall'alto in basso)

Some of the modern components for equipping hose reel irrigators are an asymmetric rocker axle (left), wide tread tires, an eye hitch regulated for height and pump soundproofing (right from top down)

for height for correctly hitching it to the tractor. The drawbar itself, mounted on the main frame, is usually built with welded tubular steel supported either by a single axle or two close axles with tires which may have wide treads to reducing compaction during transit in the field. For this purpose, RM Irrigation Equipment in S. Quirico Treccasali, near Parma, markets an asymmetric rocker axle to reduce the force of towing on

A considerable investment is required for the purchase of a hose reel irrigator, especially a high capacity model, so the intention is to have a machine guaranteeing efficiency over time and especially one which can be transferred on the road and public highways. The mechanical, hydraulic and electronic components of a hose reel irrigator are mounted on the frame which must be treated to ensure long term resistance to corrosion, a consideration to take note of because of the typical field of the machine's operations, dealing continuously with water and sometimes also slurry.

For this reason, painted surfaces are usually given treatments which begin with pickling of the steel, followed by a double coat electrostatic painting job, which provides excellent covering even of the most hidden parts and involves a modern base treatment and water based ecological finish. Each step is finished with baking, normally at 60 °C to guarantee great resistance to corrosion and UV rays.

For travel on public highways a hose reel irrigator must have type-approval, that is, be equipped with all the components necessary named in the Highway Code of laws and European Union Directives for trailed agricultural machinery.

Starting with what is needed for coupling the machine to the tractor is a drawbar with an eye hitch which can be regulated

difficult terrain and guarantee the best distribution of weight in steering to facilitate maneuverability. Nitrogen suspension is mounted on some models to absorb shocks on irregular terrain and reduce roll of the machine in transit. Due to the considerable weight and open construction of these machines they are often equipped with hydraulic or air brakes which provide greater efficiency than mechanical brakes and, above all, can operate automatically in synchrony with the tractor. Another item of equipment often mounted is soundproofing of the pump, if there is one, as a useful option for reducing noise levels if the irrigator is operated for long periods in the vicinity of populated areas.

Accessories

There is an extremely range of accessories for hose reel irrigation covering practically all the main components of the machine. For starters there are various versions of the traveling cart carrying the lances or oscillating sprinkler booms to be adapted for the best watering practice. For the Turbocar series manufactured by Idrofoglia in Lunano, in the Pesara Urbino province, various versions are offered with under-foliage and over-foliage irrigation adapters, for offset axis movement or high pressure distribution, a water ballast tank and wheels in cast iron.

tre 200 Cv sui modelli più performanti). La motopompa può essere montata direttamente sul telaio dell'irrigatore a nastro, oppure essere autonoma, anch'essa installata su un carrello per un agevole trasporto su strada. Quasi sempre è presente una centralina per la gestione (anche in remoto) delle diverse funzioni. I modelli più performanti possono essere equipaggiati con un verricello manuale o azionato elettricamente per la gestione del tubo di aspirazione ed essere incapsulati per l'insonorizzazione dell'intero gruppo.

Avvolgimento della tubazione

Il diametro della tubazione può variare da 30 a oltre 160 mm, così come in proporzione il suo spessore; il materiale adottato modernamente (polietilene) assicura ottime caratteristiche di elasticità, resistenza alla trazione e all'usu-

almost always equipped with computer processing unit (CPU) management control of the various functions, also by remote. The most high performance models are equipped with a manual or electric motor water abstraction system which is enclosed to soundproof the entire group.

Retracting hose

Hose diameters range from 30 mm to 160 mm and, in relation to their thickness, the modern material used for them is polyethylene which ensures the optimum characters of elasticity and resistance to dragging and wear for excellent use on rough and abrasive surfaces.

The mechanism for pulling them out and in is a key component on the hose reel irrigator because the uniformity of water distribution, reducing load loss, the accurate regulation of

ra, per un impiego ottimizzato anche su superfici accidentate e abrasive.

Il meccanismo di svolgimento/riavvolgimento rappresenta l'elemento chiave degli irrigatori a naspo, da cui in sostanza dipende l'uniformità di erogazione dell'acqua, la riduzione delle perdite di carico, l'accurata regolazione della velocità di rientro dell'irrigatore o dell'ala piovana, con la conseguente precisione della pluviometria. È costituito di solito da una turbina (che conferisce il movimento) e da un riduttore meccanico a più rapporti, in modo da poter modulare la velocità di esercizio. L'evoluzione tecnologica è da tempo orientata a migliorare i sistemi di avvolgimento, aumentandone l'efficienza mediante la riduzione della richiesta energetica per l'azionamento, in modo da poter lavorare correttamente anche con pressioni relativamente basse (solo 2 bar).

A tale proposito la OCMIS di Castelvetro (MO) propone una turbina a flusso parzializzato ad uscita perpendicolare all'entrata, con bypass. Per ridurre al minimo le perdite di carico e poter gestire correttamente un'ampia gamma di velocità anche con portate e pressioni molto basse dell'acqua, il perno della gi-

the speed of pulling the hose in, folding the sprinkler booms and the resulting precision of the water meter all depend on this operation. The mechanism is made up of an engine drive for turning the reel and a mechanical reducer with variable speeds to enable the speed of the operation to be modulated. Some time ago, technological developments began targeting better systems for retracting the hose to increase efficiency by reducing the power necessary for the operation and working correctly even with relatively low pressure, down to 2 bar.

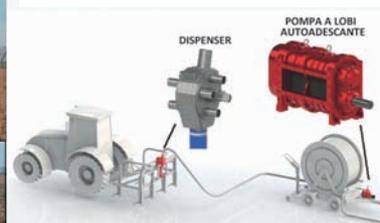
In this connection, OCMIS in Castelvetro near Modena markets a chokeflow turbine perpendicular to the inlet with a built-in bypass to reduce loss of load to a minimum and correctly manage the wide range of speeds even with a low load and very low pressure. The turbine impeller is mounted directly on the shaft of the gearbox to give a wider speed range even when the inlet flow and pressure of the machine is low. The oil-bath gearbox shaft is tempered, cemented and rectified. The drum is mounted on bearings hermetically sealed, waterproof, requiring no lubrication and wear resistant.

La fertirrigazione con sistemi ombelicali

La fertirrigazione non è certo una novità: come suggerisce del resto il termine, si tratta in estrema sintesi di distribuire alla coltura in forma liquida del fertilizzante (organico o minerale) sfruttando l'azione veicolante dell'acqua di irrigazione.

Il tumultuoso sviluppo degli impianti di biogas di questi ultimi anni ha comportato il problema di distribuire in campo il digestato, ovvero il prodotto di risulta della digestione anaerobica, che costituisce un ottimo fertilizzante organico. La separazione della frazione liquida da quella solida del prodotto prevede quindi tecniche diverse di spandimento in campo.

Per la parte liquida si applica sempre più spesso la fertirrigazione, spesso adottando sistemi ombelicali, ovvero distribuendo il liquame miscelato con acqua in varie concentrazioni mediante tubazioni flessibili trainate dal trattore, per essere interrato direttamente nel suolo (che viene quindi lavorato, superficialmente o in profondità) oppure distribuito in superficie, ad esempio mediante barre o ali piovane. Per la gestione della tubazione di adduzione del liquame si ricorre spesso ad un irrigatore a naspo, che provvede al suo svolgimento e al successivo riavvolgimento. L'approvvigionamento del liquame avviene tramite tubazioni sotterranee posate allo scopo, oppure, nel caso gli appezzamenti da concimare siano molto distanti dal centro aziendale, mediante il ricorso a vasche di stoccaggio



La fertirrigazione realizzata con sistemi ombelicali prevede la distribuzione superficiale del prodotto (sopra), oppure il suo interrimento nel suolo, anche in profondità (sotto). In entrambi i casi, per la gestione della tubazione di adduzione del liquame si ricorre spesso ad un rotolone, che provvede allo svolgimento e al successivo riavvolgimento

Fertigation is often carried out with umbilical systems which mean the surface distribution of the product (above) or burying it in the soil, often at depth (below). In both cases, the management of the tubing for the application of slurry is performed by the drum with winding and drawing out the hose

temporanee, alimentate periodicamente con carri botte. In tal modo, non è più necessario entrare in campo con lo spandiliquame, che specie a pieno carico è causa di un notevole compattamento del terreno, mentre l'operazione può essere svolta con maggior continuità e notevole risparmio di tempo, a tutto vantaggio anche della tempestività di intervento.

Fertigation with umbilical system

Fertigation is certainly not a new practice as is suggested by the term which combines the fertilization of crops with organic or mineral liquid fertilizers and taking advantage of the medium of irrigation water.

The strong development of biogas plants in recent years has resulted in a problem for distribution of slurry in the field derived from anaerobic digestion which is an excellent organic fertilizer. The separation of liquid from animal waste solids calls for different techniques for spreading in the field.

The liquid part is increasingly applied with fertigation, often using the umbilical system, that is slurry mixed with water in var-

ious concentrations buried directly in the soil by flexible tubes towed by the tractor and then worked on the surface or at depth. The slurry can also be used for top-dressing crops by bars or boom applicators fitted with nozzles or trailing-hoses operating from tramlines. The hose reel irrigator often manages the application of slurry by winding and successive unwinding.

Supplying slurry can be done with the use of underground pipes installed for the purpose or, if the plot to be fertilized is a long distance from the farm, by the use of tanks for temporary storage while the operation can be performed with great continuity to ensure the timeliness of the job and time saved.



Due versioni di irrigatore a naspo, senza (sopra) e con motopompa (sotto)
Two versions of hose reel irrigator, with (above) and without pump (below)

rante è un tutt'uno con l'albero di entrata del riduttore. Quest'ultimo ha alberi temprati, cementati e rettificati, che lavorano in bagno d'olio. Il tamburo è supportato da cuscinetti a tenuta ermetica esenti da lubrificazione e usura, a tutto vantaggio della riduzione degli attriti.

Terminali adacuatori

Con le lance a braccio oscillante la massima versatilità viene ottenuta tramite la possibilità di sostituire i bocchigli, in modo da ottenere la frantumazione più adatta della vena liquida in relazione alle caratteristiche del terreno e della coltura in atto. Viceversa, le ali piovane e le barre irrigatrici hanno il vantaggio di lavorare a bassa pressione, con un risparmio energetico fino al 50% rispetto alle lance a lunga gittata. Infatti, le nuove ali piovane in acciaio zincato o alluminio sono in grado di offrire coperture fino a 50 m per passata, assicurando tra l'altro una nebulizzazione ottimale dell'acqua.

Servocomandi idraulici

L'applicazione generalizzata sul rotolone di servomeccanismi a movimen-

Watering terminals

Maximum versatility with a lance on an oscillating boom is achieved by the option to replace the mouthpieces to obtain the atomization most suitable for the water flow in relation to the characteristics of the soil and growth stage of crops. On the other hand, sprinkler booms and irrigation bars have the advantage of operating a low pressure to save energy by up to 50% compared to the long jet lance. In fact, new sprinkler booms in galvanized steel or aluminum are capable of coverage at distances of up to 50 m with each pass while optimizing the atomization of the water.

Hydraulic servo control

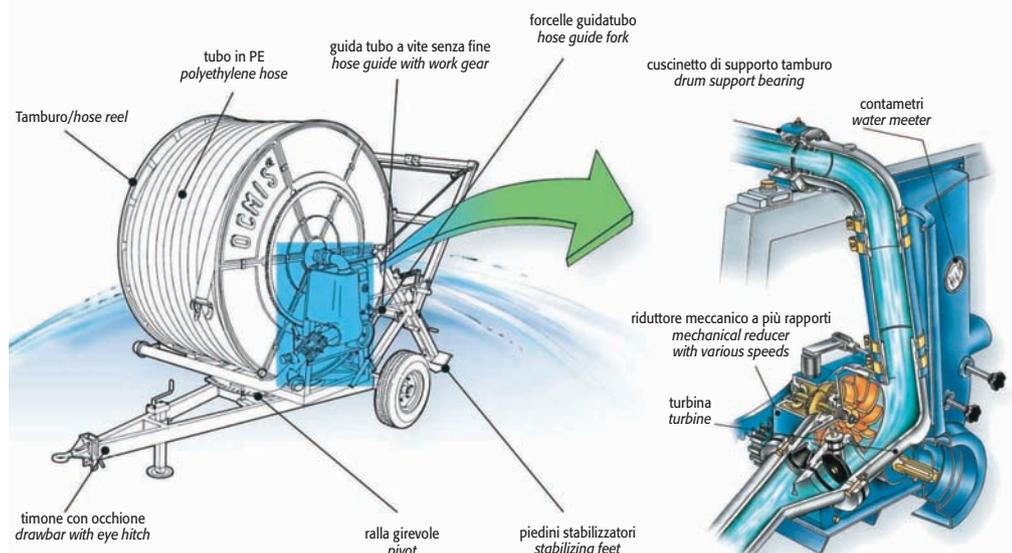
The application of hydraulic movement servo mechanisms on reels has made it possible for the operator to easily manage the machine, often by remote control via radio. Examples are opening the traveling cart gate and/or raising the irrigation bar for changing location, rotating the swivel supporting the hose, placing and anchoring equipment and placing the suction pipe on models with a pump.

CPU management and control

A battery powered CPU sometimes integrated with a photovoltaic solar panel makes it possible to complete automation of irrigation operations beginning with control of flow and the speed of work on to programming the timing for beginning irrigation and finishing for correct watering without moving the components. Among the various solutions offered, Casella markets the Hydro-Control 260 CPU, which can be equipped with a GSM module. This means the computer can regulate the starting watering time without rewind and opens and closes the water flow to carry out watering in the correct way and change the pre-programmed parameters during watering. Moreover, the Hydro-Control provides a switchboard start key for functions which include total monitoring of the parameters and the performance of the pump. For fertigation, another CPU is available for injecting liquid fertilizer on the pump suction and allows splitting the doses to avoid losses.

Arrangements for road travel

Ensuring the required mobility of the equipment coupled to



Componenti base del meccanismo di svolgimento/riavvolgimento della tubazione di irrigazione (fonte: OCMIS)
Basic components of the lay out and re-coil of irrigation hose (source: OCMIS)

tazione idraulica ha permesso ad un'unica unità operativa di gestire agevolmente il macchinario, spesso anche in remoto, per mezzo di radiocomandi, ad esempio per sollevare il carrello porta irrigatore e/o della barra irrigatrice quando devono essere spostati, per la rotazione della ralla che supporta il naspo, per piazzare e ancorare l'attrezzatura, per posizionare la testa pescante dei modelli dotati di motopompa, ecc.

Centraline di gestione e controllo

Con le centraline, alimentate tramite batterie talvolta integrate da un pannello solare fotovoltaico, è possibile ottenere la completa automazione dell'esercizio irriguo, a partire dal controllo della portata e della velocità di lavoro, fino alla programmazione dei tempi di irrigazione iniziale e finale senza traslazione dell'elemento adacquatore.

Tra le diverse soluzioni, Casella propone a tale proposito il computer Hydro-Control 260, che può essere completato con il modulo/scheda GSM aggiuntivo, con possibilità di inizio e interruzione remota dell'irrigazione e modifica dei parametri impostati durante l'adacquamento. Oltre a ciò, offre quadri di avviamento a chiave comprendente tra gli altri anche il monitoraggio completo dei parametri di funzionamento della motopompa. Inoltre, nel caso si pratichi la fertirrigazione, è disponibile un'ulteriore centralina per il dosaggio tramite iniezione di concime liquido sull'aspirazione della pompa, per il miglior frazionamento della dose di concime.

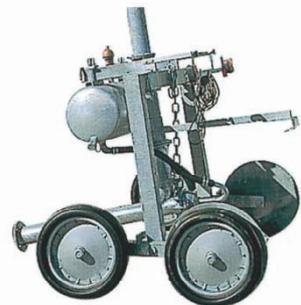
Dotazioni per i trasferimenti su strada

Si tratta di un aspetto fondamentale se si vuole assicurare la necessaria mobilità alle attrezzature, da accoppiare al traino del trattore. Essendo installati su carrelli monoasse (o a due assi ravvicinati per i modelli più pesanti), si tratta quindi di curare la progettazione del mezzo per gli aspetti connessi alla sicurezza nella circolazione stradale, ad esempio per ciò che concerne la distribuzione delle masse, la conformità del timone con l'occhione, gli impianti frenante e di illuminazione e segnalazione visiva, ecc.

Benedetto Banfi



Le centraline montate sugli irrigatori a naspo consentono la completa automazione dell'esercizio irriguo (in alto a sinistra), comprese la gestione della motopompa (in alto a destra) e della fertirrigazione (in basso)
A CPU mounted on hose reel irrigators provides total automation for the irrigation operation (upper left), including management of the pump (upper right) and fertigation (below)



Diverse versioni del carrello che supporta la lancia a braccio oscillante (fonte: Idrofoglia)
Various trolley versions carrying lance or oscillating booms (source: Idrofoglia)

a tractor for towing is fundamental. There are single axle trolleys and those with two close axles for heavier models so care must be taken for the design of the equipment as regards road travel, care for the distribution of weight, for making certain that the drawbar conforms to the hitch eye, for the brakes and lights and visual signals and so on.

Benedetto Banfi





TORNAOPTO - VACUUMS

Different solutions to recycle and take care of your green

Bio-shredders - Chippers - Airing machines - Vacuums - Log splitters - Pellet mills



NEGRI
garden equipment

www.negri-bio.com

CE Biotrituratori - Cippatori - Arieggiatori - Aspirafoglie - Spaccalegna - Pellettatrici



Sistema **Elite** di Irrimec, affidabilità e prestazioni



Elite system by Irrimec, reliability and performance

di Giacomo Di Paola

Si chiama Elite ed è una linea di carri a naspo realizzata dalla Irrimec di Calendasco (Piacenza) per operatori professionali, alla ricerca di macchine ad alto rendimento, che siano in grado di offrire prestazioni di assoluto livello. Macchine di “alta gamma”, insomma, che si distinguono per affidabilità ed una elevata capacità operativa, e che vanno ad arricchire un catalogo nel quale la Irrimec, azienda ad alta specializzazione, può vantare numerose macchine di successo tra le quali ali piovane, pivot, rampe frontali, irrigatori semoventi, gruppi motopompe. Come spiega con una nota tecnica lo stesso costruttore, i carri a naspo della serie Elite – la gamma si articola in tre modelli base: “500”, “700” e “800 Tandem” – sono il frutto di una intensa e approfondita collaborazione tra l’azienda piacentina e alcuni dei più competenti tecnici e progettisti del settore irrigazione. Collaborazione dalla quale è nata una linea di attrezzature tecnologicamente avanzate che si distingue non solo per solidità strutturale (grazie all’utilizzo di acciai alto-resistenziali e di cuscinetti a rullo di acciaio per lo scorrimento del tubo) ma anche per una grande facilità d’uso. E tra i loro punti di forza, i carri Elite possono annoverare una turbina ad elevata efficienza (fino a 130 metri cubi l’ora) con una perdita di carico compresa tra 0,3 a 0,5 bar; un sistema di trasmissione ad elevata affidabilità; stabilizzatori di grandi dimensioni; carter d’acciaio. Molto apprezzato dai clienti Irrimec è anche il design di queste applicazioni, progettate con livrea innovativa, frutto di tecnica di verniciatura di ultima generazione, che promette di soddisfare gli operatori sensibili alle prestazioni come all’estetica.

by Giacomo Di Paola

Elite is the name of a line of hose reel irrigators made by Irrimec of Calendasco (Piacenza) for professionals in search of high-performance machines able to deliver the highest performance. These “top of the line” machines stand out for reliability and high operational capacity, enriching a catalogue in which Irrimec, a highly specialized company, can boast many successful machines between irrigation booms, pivots, self-propelled irrigators, and motor pump units. As explained in a technical note from the manufacturer, the hose reel irrigators of the Elite series have a range divided into three basic models. The “500”, “700”, and “800 Tandem” are the result of an intense and thorough collaboration between the company from Piacenza and some of the most competent engineers and designers of the irrigation sector. This collaboration resulted in a line of technologically advanced equipment that stands out not only for its structural strength (thanks to the use of high-strength steel and steel roller bearings for rolling the pipe) but for its great ease of use. Among their strengths, the Elite irrigators include a high-efficiency turbine (up to 130 cubic metres per hour) with pressures from 0.3 to 0.5 bar; an oversized transmission system; large stabilizers; steel casing. Irrimec customers also greatly appreciate the design of these applications, designed with innovative livery, with a new generation coating technique, which promises to satisfy operators sensitive to both performance as aesthetics.



INTERNATIONAL GASCÓN®

AGRICULTURAL MACHINERY ENGINEERING

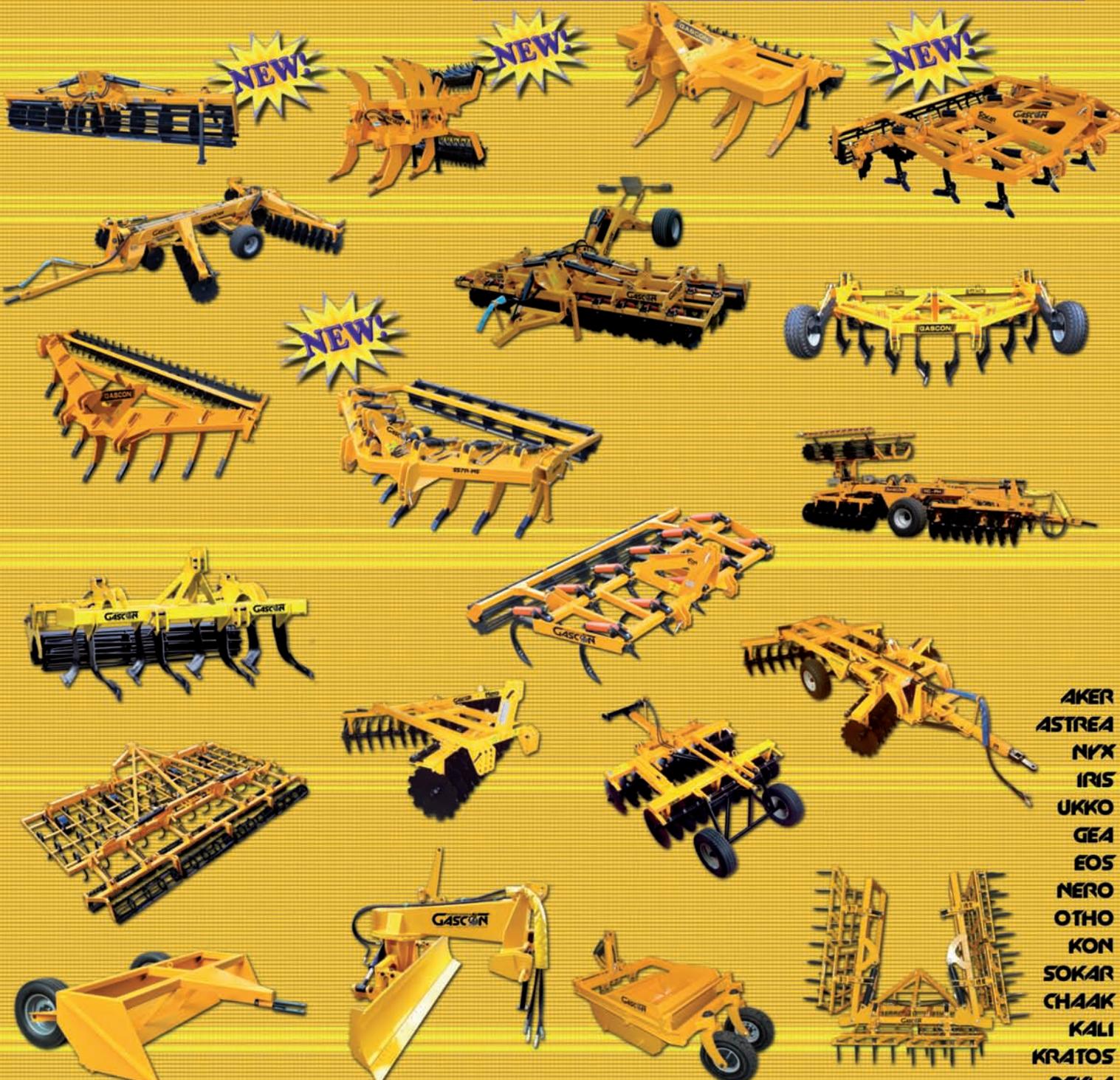
DEMOAGRO (BURGOS)
SANT JOSEP (MOLLERUSSA)
SANT MIQUEL (LERIDA)
AGRITECHNICA (HANNOVER)

SALAMAQ (SALAMANCA)
FERCAM (MANZANARES)
FIMA (ZARAGOZA)
EIMA (BOLOGNA) ...

export@gasconinternational.com 0034-689 823 051

Cerchiamo distributori in Italia ed all'estero // Looking for dealers

18 FAMIGLIE DI PRODOTTI - MOLTEPLICI COMBINAZIONI



- AKER
- ASTREA
- NYX
- IRIS
- UKKO
- GEA
- EOS
- NERO
- OTHO
- KON
- SOKAR
- CHAAK
- KALI
- KRATOS
- DEKLA
- ATON
- ISKUR
- KER

Irrigatori **RM**, una gamma ad alta automazione



RM irrigators, a highly automated range

di **Fabrizio Sereni**

Novità in casa RM. L'impresa parmense (la sede è a Sissa Trecasali) ha potenziato il profilo tecnologico dei suoi carri a naspo introducendo tubi di polietilene con diametro massimo fino a 180 millimetri, che presentano il grande vantaggio di ridurre possibili perdite di pressione causate dal sistema e di razionalizzare i consumi energetici dell'applicazione. Inoltre, sugli irrigatori dotati di motopompa – si tratta dei carri XJM – fa il suo debutto il dispositivo CWM, uno scambiatore di calore acqua-acqua su motore diesel, progettato per eliminare le masse radianti e per incrementare sensibilmente il rendimento del gruppo motopompa. Altro punto di forza della gamma RM, in cui spiccano il modello Giant XJ e il già citato Giant XJM, è il sistema di riavvolgimento del tubo, disponibile sia nella versione a turbina sia in quella a motore diesel con trasmissione idrostatica. Da menzionare poi, tra le tecnologie vincenti della scuderia emiliana, il programmatore RM, dotato di tutte le funzioni necessarie ad ottimizzare l'operatività dell'applicazione come, ad esempio, la possibilità di segnalare il fine svolgimento tubo e di azionare in automatico il cannone ausiliario di fine irrigazione installato a bordo macchina. RM ha infine previsto la possibilità di equipaggiare tutti i carri della propria gamma con un cannone a gestione elettronica, che, controllato in remoto attraverso un radiocomando, consente all'irrigatore di eseguire in autonomia il programma preimpostato senza richiedere all'utilizzatore alcun tipo di intervento manuale sul cannone stesso.

by **Fabrizio Sereni**

News from RM. The Parma company (headquartered in Sissa Trecasali) has enhanced the technological profile of its hose reel irrigators by introducing polyethylene pipes with a diameter of up to 180 mm, which have the great advantage of reducing any pressure losses caused by the system and lowering the energy consumption of the application. In addition, the irrigators equipped with a motor pump, the XJM irrigators, now come with a CWM device, a water-water heat exchanger on the diesel engine, designed to remove the radiant heat masses and significantly increase the efficiency of the motor pump unit. Another strength of the RM range, topped by the Giant XJ model and the aforementioned Giant XJM, is the pipe rewinding system, available in both a turbine version and a diesel engine version with hydrostatic transmission. Among the winning technologies of the Emilian brand, we should also mention the RM programmer, equipped with all the functions needed to optimize the operation of the application.

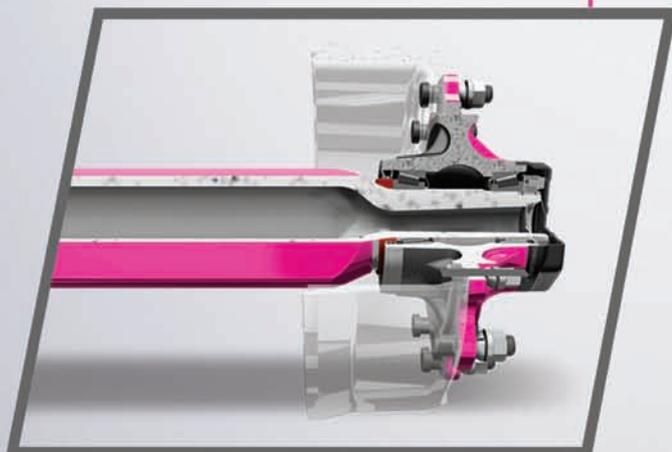
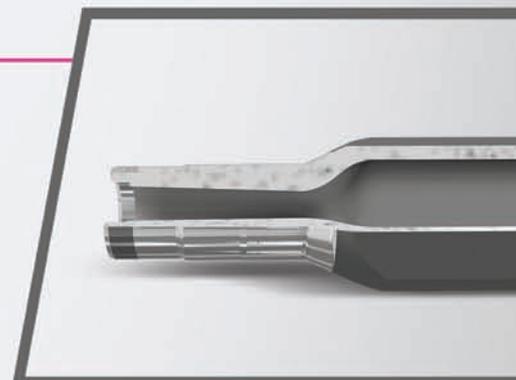
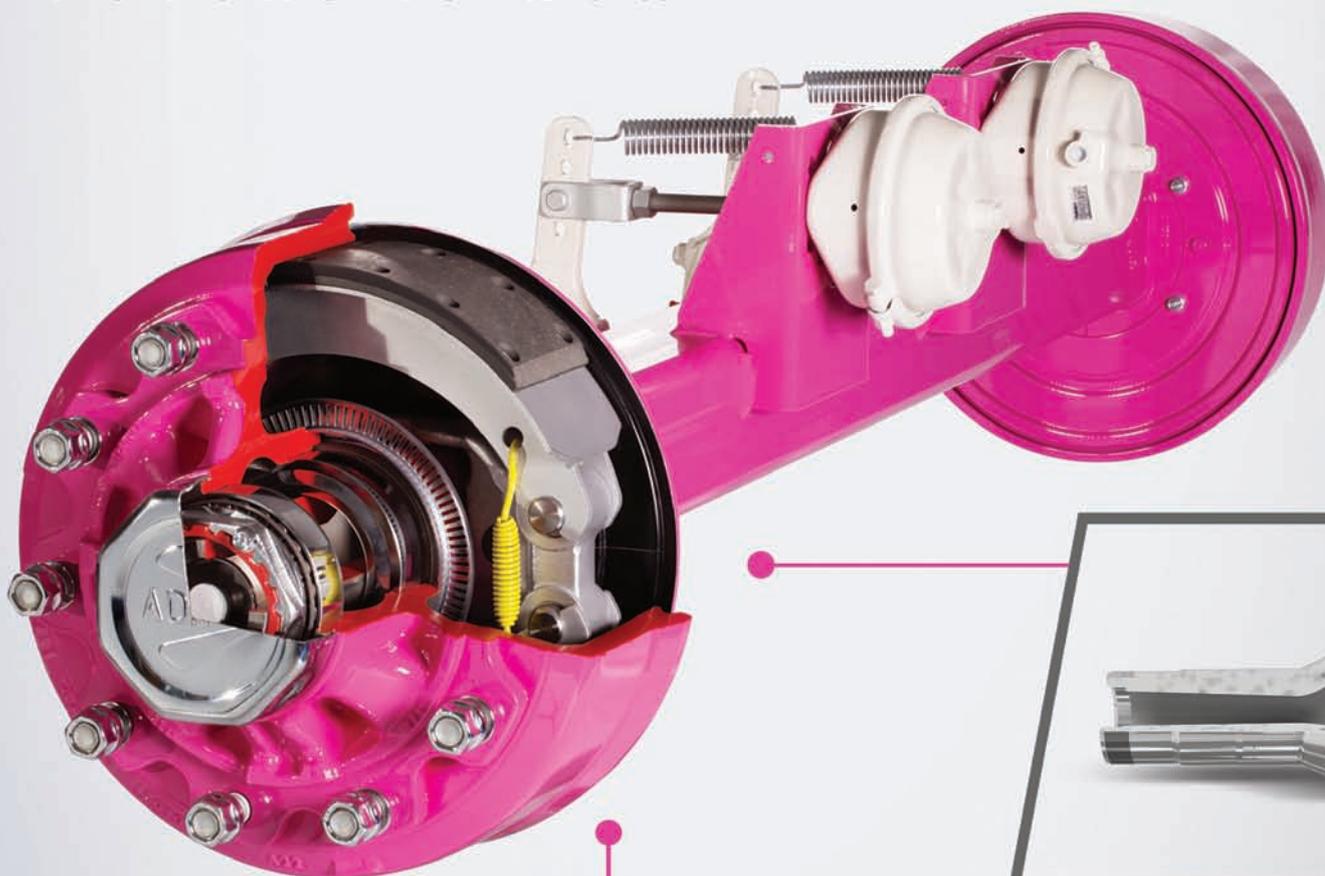
These include, for example, the ability to signal the end of the tube laying and automatically operate the irrigation-end auxiliary cannon installed on the machine.

RM can also equip all irrigators in its range with an electronically controlled cannon, which, through a remote control, allows the irrigator to run the pre-set programme independently without requiring any manual user intervention on the cannon.



MORE INFO
www.teknoax.com

FUTURE IS NOW



THE AXLE DEVELOPED
FOR THE NEXT GENERATION
OF AGRICULTURAL MACHINERY

- Versatile •
- Easily maintained •
- Low power consumption •



www.adraxles.com

ADR SpA | Via A.M. Ceriani 96 | 21040 Uboldo (VA) Italia
Tel. +39 02 961711 | Fax +39 02 96171420 - +39 02 9600270 | mail: adr@adraxles.com

Dissesto idrogeologico, un fronte aperto

I rischi legati alle alluvioni e alle esondazioni sono particolarmente alti in Italia, in parte per le caratteristiche morfologiche del Paese in parte per un deficit nelle attività di manutenzione del territorio, volte a prevenire le conseguenze del dissesto. Fondamentale il ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica, dalle Autorità di Bacino e da molte istituzioni di ricerca; ma resta centrale l'esigenza di avere a disposizione un parco macchine specifico, che possa svolgere le necessarie manutenzioni, ed essere impiegato immediatamente in caso d'emergenza

Hydrogeological instability, still an open question

di Giampiero Moncada

Tutte le speranze, adesso, sono riposte in una struttura che il Governo attuale ha creato alla fine del 2014 e che ha lanciato con una vera e propria campagna pubblicitaria, come dettano le regole del marketing politico. E a sentire un po' di addetti ai lavori, la cosiddetta "unità di missione", ovvero Italia sicura (<http://italiasicura.governo.it/site/home.html>), avrebbe realmente tutte le carte in regola per fare finalmente una programmazione della difesa del suolo, sia negli spazi urbani che in ambito rurale. Sono stati pianificati interventi per i prossimi cinque anni e per una spesa di almeno 7 miliardi di euro. La priorità è stata data alle città metropolitane, nelle quali un eventuale disastro ecologico comporterebbe anche un rischio per le vite umane, oltre alle conseguenze sul patrimonio immobiliare con relativi costi di ricostruzione. A queste aree, quindi, è destinato il primo stanziamento, 1,3 miliardi, dei quali 400 milioni solo per la città di Genova. Entro la fine dell'anno, andranno in cantiere opere per 400 milioni e il resto del piano diventerà cantieri al 90% entro metà del 2017. Poca cosa, rispetto ai 25 miliardi che sono necessari per mettere in sicurezza l'Italia, come ha detto lo stesso responsabile di Italia Sicura, Mauro Grassi, lo scorso 27 maggio nel corso del Forum Cesi sul dissesto idrogeologico.

"L'Italia si trova purtroppo ad affrontare una situazione difficile in quest'ambito non per una mancanza strutturale di fondi" ha spiegato "ma perché tali fondi, pur essendo stati stanziati, negli anni non sono stati mai spesi. La nostra struttura ha trovato circa 2,7 miliardi di euro stanziati per prevenire frane e alluvioni che non si sono mai trasformati in opere concrete, vecchi fondi pre 2009 per circa 300 milioni, circa 1,2 miliardi degli accordi di programma del 2010 con le Regioni e circa 700 milioni di fondi di accordi di programma vari o dei fondi strutturali europei. A oggi, con parte di queste somme, sono in corso d'opera oltre 1.500 interventi per 2 miliardi e 100 milioni di euro".

In realtà, dove e come intervenire per fare prevenzione si sa da tempo, visto che piani d'intervento programmati vengono regolarmente realizzati e aggiornati da più di un'organizzazione pubblica: l'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che ogni anno presenta un rapporto sul Dissesto idrogeologico in Italia; i Consorzi di bonifica, ai quali è delegata per legge la tutela delle aree alluvionali, e le Autorità di bacino, che hanno competenza su tutto il territorio rurale; a ben cercare, poi, si scopre che il Cnr ha creato il Sici, Sistema informativo delle catastrofi idrogeologiche, e l'Irpi, Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica; e c'è anche Legambiente che, nonostante sia un'associazione privata, dialoga con le istituzioni da pari a pari; senza contare le iniziative di Regioni e Comuni che in maniera disomogenea, anche in nome dell'autonomia più volte rivendicata, effettuano studi e realizzano piani d'intervento che regolarmente si scontrano con le disponibilità finanziarie o le inefficienze della pubblica amministrazione. Il più delle volte, si tratta di piani d'emergenza nati da qualche disastro, frana o alluvione, che finisce sulla cronaca nazionale dei giornali. Il lavoro dell'Ispra consiste, in buona misura, nel mettere insieme molti di questi documenti dai quali, poi, ricava una mappa omogenea che consente di valutare le esigenze dell'intero Paese. Un'operazione che in gergo tecnico viene definita "mosaicatura".

The risks linked to floods and overflows are particularly high in Italy, partly due to its soil morphological properties and partly to a deficit in land maintenance activities, that should be carried out to reduce the impact of natural disasters. A crucial role is played by Land Reclamation Consortia, Basin Authorities and many other research institutions. In this context, the demand on a fleet of machinery to be used for maintenance and in case of emergency is still high

by Giampiero Moncada

All hopes are now placed in a facility that the current government created by the end of 2014 and launched with a real advertising campaign, according to the rules of political marketing. The so-called "unità di missione" (mission unit) Italia sicura (<http://italiasicura.governo.it/site/home.html>), should be entitled to develop a soil conservation planning, in both urban and rural areas.

Maintenance works have been planned for the next five years at a cost of 7 billion euro. The priority has been given to metropolitan cities, in which environmental disasters would imply huge risks for human lives, in addition to the consequences on real estate assets and related costs of reconstruction. Therefore, to these areas is destined the first allocation of 1.3 billion euro, 400 million of which for the city of Genoa only. Within the year will be open construction sites for 400 million euro, while the rest of works will be operative 90% in the half of 2017. It is quite a small figure, considering that 25 billion euro are necessary for securing Italy, as director of Italia Sicura Mauro Grassi said on 27 of May during the Forum Cesi on hydrogeological instability. "Italy is unfortunately dealing with a difficult situation, not due to a structural lack of funds" explained, "but rather because in the past few years, these funds – although allocated – have never been spent. Our authority found about 2.7 billion euro for the prevention of landslides and floods that have never been turned into concrete works, as well as 300 million euro of old funds of 2009, 1.2 billion from the 2010 programme agreements with the Regions and 700 million of funds of other agreements as well as European structural funds. To date, with part of these funds, are being carried out over 1,500 works for 2 billion and 100 million euro".

As a matter of fact, it is well known how and where to intervene, considering that plans of maintenance interventions are regularly scheduled and updated by several public institutions: Ispra (Italian National Institute for Environmental Protection and Research), which every year submits a report on hydrogeological instability in Italy; Land Reclamation Consortia, to which is delegated by law the protection of alluvial areas and Basin Authorities, which have jurisdiction over the entire rural territory. Therefore, Cnr (National Research Council) developed the Sici (Information System on Hydrogeological and Geomorphological Catastrophes in Italy) and Irpi (Research Institute for Hydrogeological Protection), not to mention Legambiente, which – despite be-



“Nel nostro rapporto raccogliamo le informazioni fornite da molti soggetti diversi” spiega Alessandro Trigila, responsabile per l’Ispra del progetto Iffi, monitoraggio dei fenomeni franosi “quindi da Regioni e Province autonome per quel che riguarda le frane e dalle Autorità di bacino per quel che riguarda l’erosione, in pratica le alluvioni. Naturalmente, abbiamo dovuto omogeneizzare tutti questi dati, visto che ciascuno li ha forniti secondo i propri criteri mentre noi abbiamo dovuto riportare tutto a criteri comuni. Quello che viene definito, appunto, mosaicatura”.

Tra le tante indicazioni, sicuramente uno stretto rapporto con le attività agricole che possono, per un verso, aggravare i rischi e le conseguenze degli eventi climatici sul territorio, per altro possono costituire il miglior presidio per la sua difesa.

“L’agricoltore tende a modellare il terreno per facilitare le sue attività di semina e di raccolta” spiega Trigila “quindi di primo acchito vorrebbe ridurre i dislivelli e facilitare le operazioni meccanizzate. Per esempio, si sono abbandonati progressivamente i terrazzamenti, che richiedono una manutenzione soprattutto per i muri a secco. Ma questo tipo di interventi ha un effetto deleterio, favorendo i fenomeni sia franosi che erosivi. E le conseguenze tornano a danno della stessa agricoltura. Allora si è passati alle colture ad alto valore aggiunto, come le olive taggiasche, che sono tipiche di terreni più irregolari e per questo richiedono un ricorso maggiore alla manodopera. Ma trattandosi di colture pregiate, il maggior costo è stato ampiamente recuperato con il maggior prezzo finale”.

Di “buone pratiche agricole” si occupano anche i Consorzi di bonifica, in tutto 150, che a loro volta effettuano interventi di manutenzione ordinaria ogni anno per una spesa complessiva di circa 600 milioni di euro, ma presentano anche un piano straordinario di prevenzione, che è sempre rimasto un libro dei sogni. L’ultimo presentato, che si riferisce al 2015, prevede interventi per 8,5 miliardi. In passato, solo alcuni interventi di quelli suggeriti dall’Anbi (www.anbi.it) l’associazione dei consorzi di bonifica, sono stati effettivamente realizzati dallo Stato.

“Il bilancio dei nostri Consorzi, ovvero i 600 milioni all’anno che spendiamo per la manutenzione ordinaria, è costituito dai contributi dei nostri associati, ovvero tutti coloro che posseggono una proprietà nel perimetro del consorzio” spiega il presidente dell’Anbi, Francesco Vincenzi “mentre il piano straordinario che mettiamo a punto partendo dalla conoscenza del territorio, riguarda interventi che necessariamente dovrebbero essere presi in carico dallo Stato. Noi, comunque, facciamo anche un’attività di formazione per suggerire agli agricoltori come si può realizzare un’attività proficua e, al tempo stesso, intervenire sulla difesa del suolo. Posso fare un esempio: basta effettuare l’aratura in senso trasversale, anziché longitudinale rispetto alla pendenza, per contribuire al contenimento dell’acqua nel terreno. Naturalmente, queste cautele valgo-

ing a private association – has a peer-to-peer dialogue with public institutions. Other initiatives are promoted by regions and municipalities in the name of local autonomy, such as surveys and plans of maintenance interventions, clashing with limited financial resources and inefficiency of public bodies. Most of the times these are emergency plans following natural disasters such as landslides or floods, then reported globally. The work by Ispra consists, to a large extent, in preparing a homogeneous map by collecting several documents, in an attempt to assess the demands of the entire country. This operation is called, in technical jargon, “mosaicking”.

“In our report we collect information supplied by many different bodies”, explains Alessandro Trigila, manager at Ispra of the Iffi project for the monitoring of landslides, “by regions and autonomous provinces on landslides and by Basin Authorities on erosion and floods. Of course, we have to collect all the figures and then standardise them, since each authority provide them according to their own criteria. This process is in fact called mosaicking”. “There is definitely a close relationship with agricultural activities which may, on the one hand, increase risks and consequences of climate events on the territory and on the other hand be the best defense for its protection”.

“A farmer tends to shape the land to facilitate its sowing and harvesting”, explains Trigila, “and so at first glance he would rather reduce height differences of soil and facilitate mechanized operations. For example, there has been a gradual abandonment of terraces, which require specific maintenance, with a special regard to dry stone walls. However, this type of intervention has a harmful effect, as it favours both landslides and the process of erosion. As a consequence, High-value specialty crops, such as Taggiasca olives from Liguria – typical of the most uneven lands and requiring greater care and more intense use of labor – are often preferred. These are profitable crops, the higher costs of which have been largely recovered thanks to a higher final price”.

The 150 Land Reclamation Consortia are involved in the issue of “good agricultural practices”, providing yearly maintenance interventions for a total amount of 600 million euro and publishing an extra plan of prevention, that has never been implemented. Last plan of 2015 included interventions for 8.5 billion euro. In the past, only a part of the maintenance interventions suggested by Anbi (Association of Land Reclamation Consortia – www.anbi.it) was carried out by the State.

“The budget of our Consortia, equal to 600 million a year, spent for ordinary maintenance, is in fact represented by membership fees, paid by the owners of a property within the consortium perimeter”, explains the president of Anbi Francesco Vincenzi,

no soprattutto sui territorio di collina e di montagna. Una volta informati su questi aspetti, gli agricoltori diventano la vera risorsa che il nostro Paese ha sul territorio. La dimostrazione è che dove manca l'agricoltura i problemi sono molto maggiori".

La funzione dei consorzi di bonifica

"Noi dobbiamo gestire fundamentalmente i canali artificiali" spiega Vincenzi "perché il nostro è un territorio in buona parte artificiale. È stato modificato per varie ragioni, dalle necessità alimentari, quindi per potere coltivare i terreni, a quelle sanitarie, ed è il caso della malaria che è stata debellata con le opere di bonifica. Poi ci preoccupiamo della distribuzione delle risorse idriche alle aziende agricole. E qui si apre il discorso sulla qualità del cibo: dal punto di vista economico, un ettaro non irrigato produce 15 volte in meno rispetto allo stesso terreno irrigato". Insomma, che ci siano o meno delle attività agricole, le aree rurali rappresentano un problema di gestione che l'Italia ha sottovalutato per troppo tempo. Ma all'interno delle aree urbane i problemi sembrano ancora più gravi e pesanti. Secondo il rapporto "Ecosistema rischio", appena presentato da Legambiente, nel periodo 2010-2014 frane e alluvioni hanno provocato ben 145 vittime, e oltre 44 mila persone hanno dovuto abbandonare la propria abitazione. Eventi che hanno riguardato 625 Comuni italiani. L'indagine è stata realizzata attraverso dei questionari inviati nel 2015 agli oltre 8 mila Comuni italiani. Ma solo 1.444 hanno risposto e di questi ne sono stati utilizzati 1.399 perché gli altri 45 risultavano incompleti. Da questa base di dati, comunque molto parziale, risulta che il pericolo di fra-

"while the extra plan, developed from the local knowledge of the territory, concerns interventions that should be done by the State. However, we also train farmers on how they can achieve a profitable activity and, at the same time, intervene on land protection. I can make just one example: tillage transverse to the slope, rather than longitudinal, is enough to contribute to the containment of water in soil. These precautions may of course be applied primarily on the hill and the mountain territory. Once informed on these aspects, farmers become the real resource owned by our country. The proof is that where there is no agriculture, problems are much greater".

The function of land reclamation consortia

"Basically, we have to manage artificial canals" explains Vincenzi "because our territory is mainly artificial. It has been modified for various reasons, from food to sanitary needs, as in the case of malaria, which was eradicated through land reclamation works. We also manage the distribution of water supplies to farms. This fact has a consequence on food quality: from the economic point of view, a non-irrigated hectare produces 15 times less than a well-watered soil".

With or without agricultural activities, rural areas represent a management issue that Italy has underestimated for too long. In urban areas, the problems seem even more serious. According to the "Ecosistema rischio" report (Ecosystem at risk), recently published by Legambiente, in the years 2012-2014, landslides and floods caused 145 victims and over 44,000 people had to aban-



THE REAL LOW VOLUME PIONEER

Il vero pioniere del basso volume



MARTIGNANI S.r.l.

Via Fermi, 63
Zona Industriale Lugo 1
48020 - S. Agata sul Santerno (RA)
Italy
T +39 0545 230 77
F +39 0545 306 64
martignani@martignani.com

A Unique **Experience** and
Environment-Friendly **Technology**
that pay off.
Un'Esperienza **Unica** e una
Tecnologia amica dell'ambiente
che ti ripagano.

ELECTROSTATIC®
AGRO SPRAY SYSTEM
SINCE 1981
First in Europe / Primo in Europa



WWW.MARTIGNANI.COM



ne o alluvioni riguarda ben 7 milioni di cittadini distribuiti in 1.075 Comuni. Nel 51% dei casi, nelle aree a rischio sorgono impianti industriali mentre nel 18% dei casi il rischio riguarda anche strutture sensibili, come scuole e ospedali. La situazione, così com'è, suggerisce che l'intervento più risolutivo sia quello di trasferire gli insediamenti costruiti in aree a rischio e ricostruirli in aree sicure. Niente che possa essere pianificato e realizzato in breve tempo e a basso costo. A maggior ragione acquista una funzione fondamentale l'attività di manutenzione ordinaria del territorio, che può essere effettuata con l'impiego di macchine ed attrezzature specifiche. L'industria della meccanica per l'agricoltura, il movimento terra e la manutenzione del verde offre una scelta molto ampia di tecnologie - dalle trattrici appositamente attrezzate agli escavatori, dai sistemi per il taglio, il trasporto e il trattamento del legname nelle aree boschive alle attrezzature per la manutenzione dei fossi e dei canali, fino a tutti gli "implements" che possono contribuire ad una efficiente manutenzione - che rappresentano il primo presidio per ridurre i rischi del dissesto idrogeologico. L'auspicio di FederUnacoma, la federazione che rappresenta le industrie meccaniche di settore, è che nei piani d'intervento per la tutela e la messa in sicurezza del territorio possano essere inserite specifiche voci per incentivare l'acquisizione, anche da parte delle amministrazioni comunali e degli enti locali, di mezzi e tecnologie utili nell'opera di prevenzione e negli interventi d'emergenza.

Giampiero Moncada

don their homes. These events regarded 625 Italian municipalities. "This survey was conducted through questionnaires sent in 2015 to over 8,000 Italian municipalities. Of these, 1,444 replied but only 1,399 questionnaires were used, because the other 45 were incomplete. From this database, although partial, resulted that the hazard of landslides and floods regards 7 million people of 1,075 municipalities. In the 51% of cases, in hazardous areas are located industrial plants, while the 18% of cases concerns sensitive facilities, such as schools and hospitals". The current situation suggests that settlements built in hazardous areas should be transferred and rebuilt in safe areas. Nothing that may be planned and implemented in a short time and at low cost. This is why an essential role is played by the ordinary maintenance of the territory, to be carried out by using specific machinery and equipment. The sectors of agricultural mechanics, heavy equipment and maintenance of green areas offer a wide range of technologies - customized tractors, excavators, systems for cutting, transport and processing of wood, equipment for the maintenance of ditches and canals and all those implements that may contribute to an efficient maintenance - and represent the first defence against the risks of hydrogeological instability. FederUnacoma (Italian Federation of Agricultural Machinery Manufacturers) hopes that in the plans of intervention for the protection and safeguard of the territory shall be included specific references to promote the purchase by local governments of machinery and technologies for both prevention and emergency use.

Giampiero Moncada

Nuovo Compatto P27.6



Comfort cabina
da record



Riduzione
del consumi



Velocità massima
40 km/h



Trasmissione
idrostatica



Fino a 2.7 ton
di sollevamento



Omologazione
trattrice agricola

Concentrato di forza

Prestazioni senza compromessi

Merlo ha ideato un nuovo telescopico **compatto** ad alte prestazioni: capacità di sollevamento, forza di trazione, comfort, sicurezza di alto livello e compattezza sono le caratteristiche del **nuovo P27.6**.

Dotato di un braccio in grado di raggiungere i **6 metri** di altezza e le **2,7 tonnellate** di sollevamento, il nuovo P27.6 ha la stessa **cabina modulare** dei fratelli maggiori con uno spazio e una superficie vetrata a disposizione dell'operatore unici nella categoria.

Con una velocità massima di **40 km/h** (modelli Plus e Top), una **trasmissione idrostatica** a variazione continua da 0 a 40 km/h senza interruzione di coppia e la possibilità di essere immatricolato come **trattrice agricola su strada**, il P27.6 è oggi un sollevatore che non ha paragoni nel mercato.



ADVANCED TECHNOLOGY.
www.merlo.com

Flessibile e tecnologico, il **TTR 7600** **Infinity** di Antonio Carraro



Flexible and technological, the **TTR** **7600 Infinity** by Antonio Carraro

a cura della Redazione

Esposto in anteprima assoluta al Galabau (14-17 settembre a Nuremberga), il nuovo modello TTR 7600 Infinity di Antonio Carraro coniuga la nuova trasmissione idrostatica Infinity ad un mezzo con telaio ACTIO™ sterzante a carreggiata larga. Si tratta di un mezzo nato per la fienagione in collina, montagna o per le coltivazioni a filare situate in pendii molto ripidi. Il TTR 7600 Infinity monta il nuovo motore Kohler a 4 cilindri, 74 Cv turbo, omologato in Fase 3B. Il trattore, dotato di guida reversibile per poter lavorare con le stesse velocità nei due fronti di marcia, dispone di due gamme meccaniche (da 0 a 15 e da 0 a 40 km/h), ognuna delle quali con tre velocità idrostatiche controllate da un selettore posto sul joystick, inseribile anche in marcia senza perdita di trazione o interruzione di potenza. Il pedale di avanzamento assiste la frenata anche in pendenza e arresta in completa sicurezza il mezzo al rilascio dell'acceleratore, anche senza l'uso di freni e frizione. Grazie al sistema ECO, a 40 km/h il motore si porta automaticamente dal massimo regime di giri al valore minimo indispensabile per raggiungere la massima velocità, riducendo consumi e rumore. TTR 7600 Infinity è una macchina versatile, con infinite possibilità di utilizzo, ottimizzate dal potente impianto idraulico multiprese e tirante verticale, gestiti a joystick. Il sistema attivo Tempomat permette di controllare indipendentemente i giri motore e la velocità, mantenendoli costanti anche in presenza di carichi discontinui. La sospensione idropneumatica dell'attrezzatura a cilindri coassiali Uniflex (brevetto AC), assicura stabilità dell'attrezzatura e comfort operativo anche in terreni estremamente sconnessi. A livello di protezione dell'operatore, TTR 7600 Infinity può essere allestito con cabina Extracomfort (opzionale) che assicura, oltre a benessere e luminosità, una visibilità su tutti i fronti e particolarmente diretta sull'attrezzo in guida reversa, data dal telaio dell'abitacolo con finestrate a filo su tutti i lati. Particolarmente spaziosa, insonorizzata, climatizzata e montata su silent block di nuova generazione che assorbono in maniera significativa vibrazioni e scuotimenti per l'operatore, la cabina Extracomfort assicura la costante protezione dell'operatore dalle intemperie e dalla polvere.

by Editorial Staff

The TTR 7600 Infinity from Antonio Carraro will put in its first appearance at the Galabau trade fair in Nuremberg scheduled for September 14 to 17. This new model features the new Infinity hydrostatic transmission, the ACTIO™ full steering chassis and a wide wheelbase, a tractor built for haymaking on hilly and mountainous terrain and row crop operations on steep slopes. The TTR 7600 Infinity is powered by a new 4 cylinder 74 Hp Kohler engine with Stage IIIB type approval. This Infinity is also equipped with reverse drive for work in both directions at the same speed with two mechanical speed ranges, from 0 to 15 km/h and 0 to 40 km/h. Each range provides three hydraulic speeds that can be shifted on the go through a convenient button on the joystick with no loss of traction or interruption of power. The accelerator pedal assists the brake also on slopes and stops the tractor in total safety, even without the use of the brakes or clutch, and the Eco system allows the tractor to automatically maintain top speed at low engine rpm, resulting in reduced fuel consumption and lower noise and vibrations for increased operator's comfort.

TTR 7600 Infinity is a versatile machine with an infinite range of uses optimized by the powerful hydraulic system power range and vertical rods operated by joystick. The active Tempomat system makes it possible to independently control engine rpm and speed, keeping them constant even for handling discontinuous loads.

For the protection of the operator the TTR can be equipped with the ExtraComfort cab which ensures well-being and light in the cabin, visibility on all fronts and especially a direct view of implements when reversing thanks to the cabin frame with windows flush on all sides. The cab is spacious, soundproofed, air-conditioned and fitted with silent next-generation block, which absorb significant vibrations and shock for the operator. The ExtraComfort cab also provides the operator constant protection from the weather and dust, especially harmful and bothersome for the operator while mowing.

CULTIRAPID PRO

Combinato preparazione del letto di semina

Attrezzo combinato per la lavorazione dei terreni e la preparazione del letto di semina su terreno sodo, in linea con le tecniche della dell'agricoltura conservativa.

Il **CULTIRAPID PRO** grazie alla elevata velocità di lavoro (7/15 Km/h) garantisce un'elevata produttività e resa oraria di 4/7 ettari in funzione dei modelli. La combinazione degli organi lavoranti, permette una perfetta miscelazione dei residui colturali.

Con l'impiego del decompattatore posteriore, a profondità variabile idraulica, si ottiene una lavorazione a doppio strato: miscelazione fino a 15 cm con i dischi e fessurazione del suolo fino a 30 cm con le ancore. Il gruppo posteriore frantumatore-miscelatore, regolabile, autopulente ed il rullo livellatore garantiscono una preparazione del letto di semina ottimale.

ma/ag
MACCHINE AGRICOLE

specialisti da quarant'anni
nella costruzione di attrezzature innovative
per la minima lavorazione e l'agricoltura
conservativa e da dieci anni
specialisti anche nella semina



26011 Casalbuttano (Cremona) - ITALIA
Via Giovanni Paolo II, 12
Tel. +39 0374 362680 - Fax +39 0374 362280

STUDIO PH-TRE - CREMONA



www.ma-ag.com - info@ma-ag.com

Maxi Traction 65, il battistrada “long life” di Firestone

Maxi Traction 65, the long life tire by Firestone

a cura della Redazione

Maxi Traction 65, questo è il nome del nuovo pneumatico di Firestone (Bridgestone Corporation), progettato con ramponi più larghi e con una maggior larghezza totale del battistrada, che amplia l'area d'impronta del pneumatico a contatto con il terreno, aumentandone così la durata. Questi vantaggi si trasferiscono anche su strada: «Questo nuovo design del battistrada – spiega Lothar Schmitt, director agricultural and off-the-road tyres di Bridgestone Europe – con ramponi più profondi, larghi e lunghi aumenta sensibilmente l'affidabilità e la vita di Maxi Traction 65, consentendo agli operatori del settore agricolo di diminuire il costo per ora di attività». La maggior durata di Maxi Traction 65 non ne modifica la capacità di trazione: grazie al brevetto Dual Angle Lug Design, esclusiva di Firestone, questo pneumatico garantisce affidabilità e sicurezza fino al 4% in più rispetto agli standard dei normali pneumatici agricoli. Unendo i ramponi più lunghi alla maggiore superficie di contatto e alla grande capacità di autopulitura, Maxi Traction 65 permette agli operatori del settore di lavorare su aree più grandi risparmiando tempo e risorse. Allo stesso tempo, il nuovo battistrada con punti di incontro più estesi assicura maggiore comodità su strada, beneficio ulteriore per chi è alla guida dei trattori moderni, più pesanti e veloci, che percorrono distanze sempre maggiori tra un terreno e l'altro. Il modello Maxi Traction 65 si affianca ai pneumatici Maxi Traction per veicoli potenti e di grandi dimensioni, e Maxi Traction IF (Improved Flexion) per mezzi con grande capacità di carico e bassa compattazione del terreno.



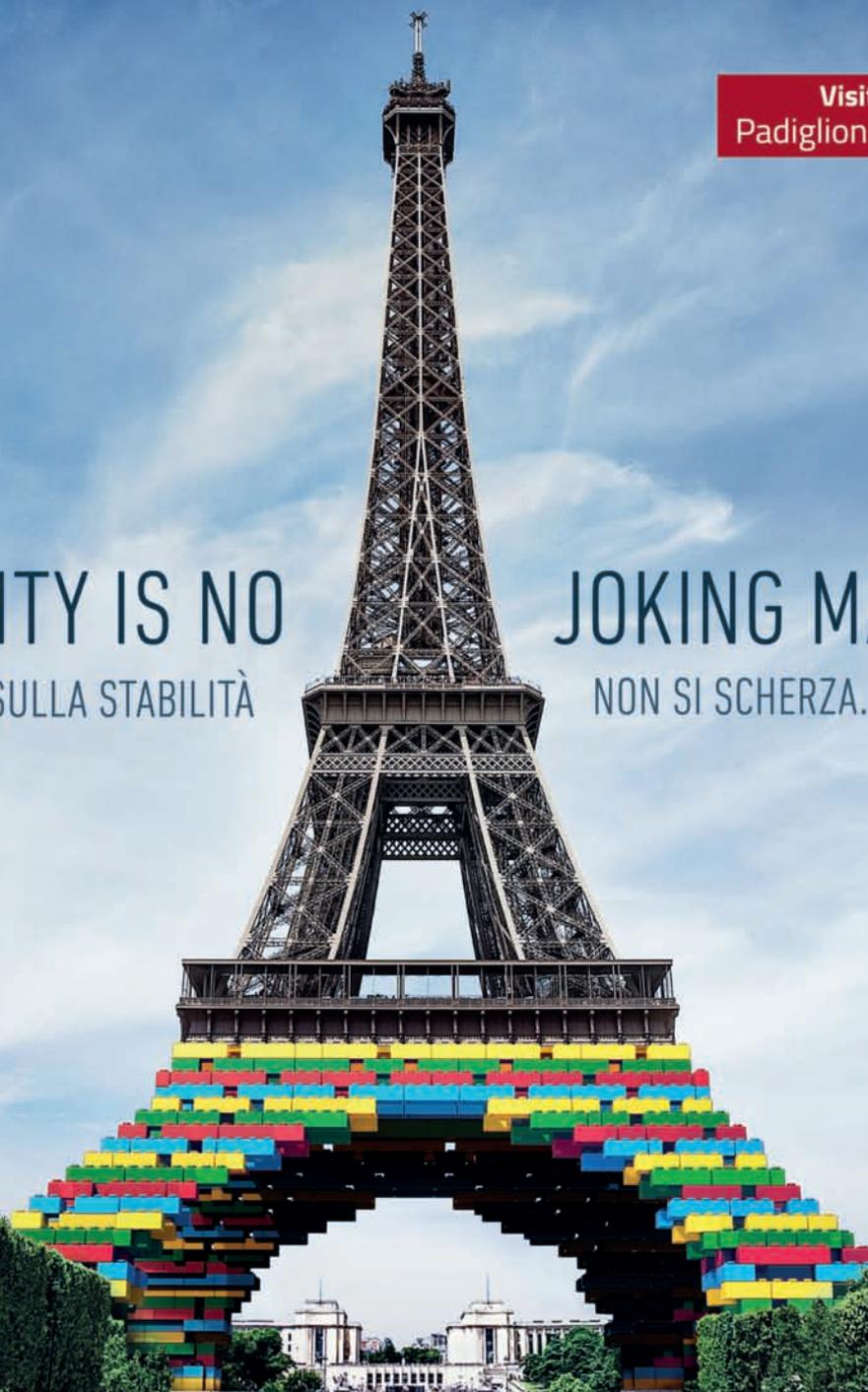
by Editorial Staff

Maxi Traction 65 is the name of the new agricultural tire from Firestone, in Bridgestone Europe, with an innovative wider and deeper lug design and a wider tire width providing larger contact area and a longer lifespan for the tire. On transferring these advantages to the road, Lothar Schmitt, Director Agricultural and Off-the-Road tires, Bridgestone Europe commented, “This new Firestone tread design with deeper, wider and longer lugs extends Maxi Traction 65 tire life and reliability significantly, giving agricultural operators lower cost per hour.” The longer life of the Maxi Traction 65 comes with no compromise in traction. Thanks to Firestone’s unique patented Dual Angle Lug Design, Maxi Traction 65 ensures reliable, steady performance boosting traction by at least 4% compared to standard agricultural tires. Combined with the extra-long lug, larger contact patch and efficient self-cleaning, Maxi Traction 65 allows operators to cover more ground faster for savings and resources. With the arrival of the Maxi Traction 65, Firestone is extending the tried and tested Maxi Traction tread pattern to the 65 series to join Maxi Traction tires for large, high horsepower tractors and Maxi Traction IF (Improved Flexion) for extra load capacity and reduced soil compaction.

Visitateci a EIMA 2016
Padiglione 18 | Stand C12

STABILITY IS NO
SULLA STABILITÀ

JOKING MATTER.
NON SI SCHERZA.



es passion

SIMOL[®]
your technical support

SIMOL S.p.A. | via Fiocchetti 14 |
42045 Luzzara Loc. Codisotto (RE) | Italy |
tel. + 39 0522 976707 | simol@simol.com |
www.simol.com

Dal 1966 siamo
la base che dà forza
ai vostri progetti.

SIMOL è la scelta dei costruttori leader di
macchine e rimorchi per garantire il meglio delle
prestazioni, della stabilità e della sicurezza.

**Vi invitiamo in stand a EIMA 2016
per festeggiare insieme il nostro
50° compleanno.**



Le alte prestazioni di **Hinowa 15.70**

Great performance with the new **Hinowa 15.70**

a cura della Redazione

Presentata al Bauma 2016 la nuova piattaforma aerea cingolata LightLift di Hinowa. "15.70 Performance IIS", questo il nome della nuova piattaforma, evoluzione della Goldlift 14.70, ha una struttura articolata realizzata in acciaio altoresistenziale e adotta uno schema a pantografo ottenendo così un'elevazione filo muro costante di 10 metri e una quota massima di lavoro che raggiunge i 15,40 metri. Inoltre, il "jib" di classe Performance offre una portata utile di 230 kg disponibile in maniera uniforme lungo tutto l'arco di lavoro della macchina senza più variazioni di peso massimo dipendenti dalla posizione del cestello, dalla quota di lavoro e dall'estensione dei bracci, con uno sbraccio orizzontale costante di 6,6 metri. Per quanto riguarda le motorizzazioni, Hinowa offre di serie due opzioni bi-energy per la nuova LightLift 15.70. Dal punto di vista del motore termico, sia le unità a benzina Honda da 390 cc e 11,7 Cv SAE con controllo automatico del regime di rotazione sia i diesel Hatz da 10 Cv SAE con acceleratore automatico assicurano efficienza, affidabilità, bassi consumi con emissioni ridotte, mentre entrambe le power unit sono associate a un motore ad alimentazione elettrica compatibile con tensione di rete a 110 e a 220 volt. La versione Lithium-Ion è invece equipaggiata con un pacco batteria al litio da 36 volt e 100 Ampère/ora con sistema di ricarica rapida (80% in due ore) in modalità plug-in. Questa unità sostituisce sia il motore termico sia quello elettrico. Consentendo di lavorare anche in assenza di collegamento alla rete elettrica. Semplice e immediato il controllo operativo della macchina, dotata di un pannello comandi che prevede un pulsante per la stabilizzazione, uno per la destabilizzazione e un joystick per la movimentazione della meccanica aerea. Le informazioni possono essere lette dall'operatore su un display di facile lettura. Anche la nuova LightLift 15.70 monta il sistema di controllo e diagnostica RAHM, che permette in ogni momento di localizzare la macchina grazie a un dispositivo GPS installato a bordo.

by Editorial Staff

Hinowa S.p.A unveiled a tracked aerial platform model, the LightLift 15.70 Performance IIS, at the recent Bauma 2016 in Munich. The articulated structure of the new aerial platform, based on the Goldlift 14.70, is built with high resistance steel and utilizes a pantograph system allowing a constant elevation of 10 meters flush up against a wall and a maximum working height of 15.4 meters. The Performance class jib provides a uniform capacity of 230 kilograms throughout the machine's entire working area. There is no variation of maximum weight depending on the position of the basket, on the working height and on the extension of the arms, with a constant horizontal working outreach of 6.6 meters.

On the power side, the Italian manufacturer offers as standard equipment two bi-energy options for the new LightLift 15.70. One is the 390 cc 11.7 SAE Hp Honda gasoline engine with automatic RPM speed control and the other is a 10 SAE Hp Hatz diesel engine with automatic accelerator to ensure efficiency, reliability, low fuel consumption and reduced emissions. Both power plants are connected to an electric motor which is compatible with a 110 and a 220 Volt power supply.

The Lithium-Ion version is instead equipped with a 36 Volt and 100 Amp/hour lithium battery pack, with a plug-in fast charging system (80% in two hours). This unit substitutes both the combustion engine and the electric motor and allows working without a connection to a mains power supply.

The handling and control of the machine are made simple and immediate by a control panel with a button for stabilization, another for destabilization and a joystick for shifting the aerial mechanics. An easy-to-read display provides the operator with information. Moreover, the new LightLift 15.70 is equipped with a RAHM control and diagnostic system which makes it possible to locate the machine at all times through the on-board GPS installation.

Biologici per tradizione



CALDERONI

High Technology

SINCE 1929

CALDERONI

soluzioni centrate

CALDERONI è leader nelle lavorazioni interceppo grazie ad un'esperienza di oltre 80 anni nella cura delle lavorazioni biologiche di vigneti e frutteti



Via dell'Industria, 4 - 47122 FORLÌ - ITALY - TEL. +39 543 720547 - FAX +39 543 794140
www.calderoniweb.it - info@calderoniweb.it



Decespugliatrice radiocomandata HerbHy 30

Al debutto la nuova
decespugliatrice di casa Hymach.
Dimensioni compatte e alte
prestazioni sono le caratteristiche
principali di questo mezzo
particolarmente
versatile

a cura della Redazione

Nuova versione della serie HerbHy, il decespugliatore radiocomandato di Hymach. HerbHy 30, questo il nome del nuovo mezzo, è più piccolo ma ha le stesse caratteristiche del fratello maggiore HerbHy 40. Ventola reversibile, tensionamento idraulico automatico dei cingoli, alto grip dei cingoli in gomma, martinetti di sollevamento della testata utensile regolati dalla pressione dell'olio sono inalterati e rimangono i punti di forza di questo mezzo. Il nuovo modello mantiene la caratteristica cofanatura a testuggine che protegge tutte le parti sensibili e impedisce l'accumulo di ramaglie e detriti di lavorazione, che spesso, per le macchine che lavorano in queste condizioni, sono causa di rotture accidentali e di surriscaldamento, e il roll-bar integrato, tutt'uno con la struttura che la rende così particolarmente resistente. I fari sono a led e garantiscono un'ottima visibilità per il lavoro notturno. Il girofaro è di serie. Nonostante il mezzo non disponga di allargamento idraulico dei cingoli, in caso di necessità è comunque possibile allargare il carro ma-

by Editorial Staff

The new model in the HerbHy 30 is the Hymach remote controlled brush cutter scaled down from the HerbHy 40 but with all the features of this larger model. Among these strong points are a reversible fan, automatic hydraulic track tensioners, excellent traction with the rubber track and a flotation device for lifting the tool head actuated by hydraulics regulated with no change in oil pressure. The new model also features the characteristic tortoise hood which protects sensitive parts and prevents the accumulation of twigs and branch debris which can cause accidents and overheating for machines at work in these conditions and a roll-bar integrated into the frame for maximum resistance. The LED lighting system guarantees maximum visibility for night operations and a flashing beacon comes as standard equipment. Though there is no hydraulic expansion of the tracks, in case of need it is still possible to widen the carriage manually. With a simple operation the stability of the vehicle can be increased for the work required. The HerbHy 30 weights

New remote control brush cutter, the **HerbHy 30**

The HerbHy 30 is a remote controlled robotic brush cutter from the manufacturer Hymach. The main features of this versatile robot are its compact size and high performance

nualmente, con una operazione agevole, per quei lavori che lo dovessero richiedere una maggiore stabilità del mezzo. HerbHy 30 pesa solo 950 kg, e il carro cingolato a 8 rulli vede una carreggiata di 1.320 mm, allargabile manualmente fino a 1.620 mm, mentre i cingoli sono disponibili in diverse versioni per le differenti situazioni di lavoro. Un sistema di aggancio a 4 punti è integrato per il sollevamento della macchina. La console di comando, dotata di check panel, consente all'operatore di comandare da terra la macchina per eseguire in sicurezza anche i lavori più difficoltosi e, con il sistema di visione a distanza (opzionale), il controllo dell'area in manutenzione è pressoché totale. La velocità è di 0 - 7 km/h con un potenziometro di controllo velocità di avanzamento variabile da 0 a 100% in continuo. Infine è possibile anche il collegamento del radiocomando tramite filo nel caso di emergenza, mentre un allarme sonoro e visivo è previsto per superamento pendenza, surriscaldamento impianto, surriscaldamento motore diesel, pressione olio motore, superamento raggio comunicazione radiocomando, inversione comandi guida.

only 950 kg in working order and the track frame 8 rollers have a wheelbase of 1,320 mm, manually extendable up to 1,620 mm, and the treads are available in different versions for different work situations. A coupling system is integrated to four points to lift the robot.

A control console is equipped with a check panel for the operator to control machine performance from the ground in complete safety, even for the most demanding operations, and optional is distance vision for total surveillance of the area.

Forward speed is 0-7 km/h with a speed control potentiometer variable from 0 to 100% in continuous advance. The potentiometer allows the correction of feed direction (offset) while working on slopes and the display shows the control of the speed of the tracks.

The transmitter can also be connected with wire in case of emergency and an audible and visual alarm is provided for overcoming slopes, for dealing with overheating, diesel engine overheat, engine oil pressure, excess radio communications and reverse driving controls.

Futuro prossimo: il filtro anti-particolato per i KDI della **Kohler**



Near future: the particulate filter for the **Kohler** KDI

di Giovanni M. Losavio

Attenzione puntata sul filtro anti-particolato per i motori KDI firmati Kohler Engines. A renderlo noto è lo stesso costruttore, che ha spiegato come tale innovazione tragga origine dall'esigenza di soddisfare i requisiti in materia di emissioni previsti dallo Stage V. Il filtro antiparticolato, precisa Kohler con una nota tecnica, dovrebbe fare il suo esordio entro il 2019, ma il lavoro dei progettisti è già in fase avanzata. Stando ad alcune anticipazioni fornite dal costruttore, la strategia è stata quella di puntare su una soluzione post-trattamento decisamente compatta, ispirata ai più recenti sviluppi tecnologici in materia di dispositivi anti-particolato. Il sistema in via di sviluppo sarebbe infatti basato sul principio della rigenerazione passiva – un processo continuo grazie al quale il DPF è in grado di svolgere la sua funzione senza aumento della temperatura – e sarebbe decisamente vantaggioso per gli OEM sia dal punto di vista della flessibilità operativa e della manutenzione (con intervalli ridotti), sia da quello delle prestazioni del motore e, quindi, della macchina. Al riguardo, Kohler Engines fa sapere che con la futura soluzione Stage V la piattaforma KDI sarà ancora più competitiva, tanto come rendimenti quanto come costi di gestione.

by Giovanni M. Losavio

Countdown to the debut of the particulate filter on the KDI engines made Kohler Engines. The manufacturer made the announcement, explaining how this innovation has its origin in the need to meet the requirements on emissions required for Stage V. The particulate filter, specifies Kohler in a technical note, should make its debut by 2019, but the designers' work is already at an advanced stage. According to some advances provided by the manufacturer, the strategy has been to focus on a very compact post-treatment solution, inspired by the latest technological developments in the field of anti-particulate devices. The system under development is in fact based on the principle of passive regeneration - a continuous process by which the DPF is able to perform its function without any increase in temperature - and it would be decidedly advantageous for OEMs from both the point of view of operational flexibility and maintenance (with reduced intervals), and from that of the performance of the engine and, therefore, of the machine. In this regard, Kohler Engines has announced that with the future Stage V solution, the KDI platform will be even more competitive, both in performance and in operating costs.

VIVIAMO L'ESPERIENZA

il tuo mondo è il nostro campo



AGRIMAX FORCE

RADIAL 1F TECHNOLOGY TIRES



- **Carichi pesanti a basse pressioni**
- **Minore compattazione del suolo**
- **Eccellente trazione**
- **Alta velocità**
- **Basso consumo di carburante**

DISTRIBUITO
IN ITALIA DA



Via di Castelpulci, 12/C
50018 Scandicci (FI)
Tel: 055/73751 - Fax: 055/7375232
agricoltura@univergomma.it
www.univergomma.it

bkt-tires.com



BKT
GROWING TOGETHER



Mascar e New Holland insieme per il settore rotopresse

Mascar and New Holland getting together for balers

a cura della Redazione

New Holland Agriculture ha siglato, nei mesi scorsi a Torino, un importante accordo con la Mascar, azienda veneta specializzata nei settori della fienagione e della semina.

Il contratto – ratificato da Carlo Lambro, brand president di New Holland, e Sante Maschio, presidente di Mascar – prevede la fornitura esclusiva di una serie di rotopresse per balle cilindriche a camera fissa, ideali per qualsiasi tipologia di prodotto dal fieno alla paglia. «Il positivo percorso fatto con il team New Holland nell'ultimo anno per arrivare a questo accordo ci rende orgogliosi – ha spiegato Sante Maschio – perché abbiamo evidentemente raggiunto un livello di qualità e prestazioni in grado di meritare la fiducia di un partner mondiale così importante. Sono convinto che questo accordo permetterà a Mascar di continuare a migliorare sia in termini organizzativi che produttivi». La gamma di rotopresse a camera fissa si integra in modo ottimale con l'attuale gamma prodotta New Holland offrendo così ai clienti la possibilità di scegliere il prodotto più adatto alle proprie esigenze. «Questa partnership – ha commentato Carlo Lambro – nasce dalla necessità di far fronte alle sempre maggiori richieste di qualità, produttività e affidabilità abbinate a costi d'esercizio contenuti e facilità d'utilizzo. Per il futuro, New Holland e Mascar si sono impegnate a collaborare nello sviluppo di personalizzazioni che porteranno ulteriori vantaggi alla nostra gamma completa di rotopresse in termini di produttività, efficienza e di soddisfazione di clienti dalle esigenze più diverse e quanto mai specifiche». La nuova serie sviluppata per New Holland sarà commercializzata attraverso la rete di concessionari New Holland Agriculture e verrà presentata al pubblico in anteprima ad EIMA International 2016.

by Editorial Staff

New Holland Agriculture and Mascar, specializing in the field of haymaking and seeding, signed an important accord in recent months in Turin.

The contract ratified by New Holland Brand President Carlo Lambro and Sante Maschio, the Mascar CEO, calls for an exclusive supply of fixed chamber round balers ideal for all types of hay and straw.

Discussing the deal, Sante Maschio said, "The positive course followed with the New Holland team over this past year to reach the agreement makes us very proud because, evidently, we have reached a level of quality and performance capable of meriting the confidence of a global partner of such importance. I'm convinced that this accord will allow Mascar to continue improving as regards organization and productivity." The range of fixed chamber round balers will fit perfectly into the current range of New Holland products for offering customers the possibility of selecting the product most suitable for their requirements.

Carlo Lambro affirmed, "This partnership came about from the need to cope with increasing demands for quality, productivity and reliability combined with low operating costs and ease of use. For the future, New Holland and Mascar are committed to collaborate in the development of customizations that will bring more benefits to our full range of balers in terms of productivity, efficiency and satisfying the customer's specific needs, whatever they are."

The new series developed will be marketed by New Holland Agriculture dealerships and come up for the general public with preview at the upcoming EIMA International 2016.



Meet us at
EIMA International
November 9-10, 2016
Booth D12, Hall 18

Powerful Control Units for High-Safety Applications: HY-TTC 500 Family

Flexibility & Usability

- Single controller for whole vehicle for centralized architectures
- Extensive I/O set with multiple software configuration options per pin
- Open programming environments C, CODESYS® V3.x and CODESYS® V3.x Safety SIL 2

Safety

- TÜV-certified according to IEC 61508 (SIL 2) and EN ISO 13849 (PL d)
- ISO 25119 AgPL d certifiable
- CODESYS® Safety SIL 2 including support for CANopen® Safety Master and easy separation of safe / non-safe code
- Safety mechanisms in hardware to minimize CPU load
- Up to 3 output groups for selective shut-off in case of safety relevant fault
- Safety companion and safety mechanism in hardware

Connectivity

- Up to 7 CAN interfaces
- Automatic baudrate detection and configurable termination for CAN
- Ethernet for fast download and debugging purpose

Performance

- 32 bit / 180 MHz TI TMS570 dual core lockstep processor (ARM architecture)
- Up to 2.3 MB RAM / 11 MB Flash
- Floating-point-unit

Robustness

- Automotive style housing suited for very rough operating conditions
- Total current up to 60 A

www.ttcontrol.com/HY-TTC-500



Safety Certified ECUs



General Purpose ECUs



Safe I/O Modules



Ethernet Switches



Operator Interfaces



Cleaner 2, un aspiratore ad alte prestazioni

Cleaner 2, a high-performance suction machine

di Fabrizio Sereni

Si chiama Cleaner 2 ed è uno dei modelli di punta della gamma Ortomec. Si tratta di una macchina aspiratrice semovente indicata per il trattamento di ortaggi e piante a foglia, quali, ad esempio, rucola, spinacio, ortensia. Oltre a segnalarsi per le sue prestazioni elevate – Cleaner 2 interviene sul corpo della pianta tagliandolo alla lunghezza desiderata e aspirandone gli scarti – il semovente della casa veneta risulta molto apprezzato per la pulizia delle aiuole di coltivazione, che vengono così liberate da residui vegetali dannosi, in quanto possibili portatori di agenti patogeni. Infatti, gli scarti raccolti dal sistema di aspirazione attraverso la turbina aspirante vengono triturati e macerati, restituendo un'ambiente più sano e più adatto ad uno sviluppo ottimale delle coltivazioni. Per questo, con il semovente realizzato dall'impresa veneta è anche possibile ridurre il ricorso ai trattamenti antiparassitari e fitosanitari, con un drastico utilizzo di sostanze chimiche. Dotato di quattro ruote motrici, due delle quali sterzanti, Cleaner 2, si caratterizza poi per una grande potenza di aspirazione resa possibile dal suo motore turbo diesel da 80 cavalli, ma anche per la capacità – con un'unica passata a velocità sostenuta – di ribassare il prodotto da 20 fino ad un solo centimetro.

by Fabrizio Sereni

Its name is Cleaner 2 and it is one of the top models from the Ortomec range. It is a self-propelled suction machine recommended for processing vegetables and leaf plants such as, for example, rocket salad, spinach, and hydrangea. Cleaner 2 acts on the plant's body, cutting it to the desired length and suctioning the waste. In addition to distinguishing itself for its high performance, the self-propelled machine from the Venetian brand is much appreciated for cleaning crop beds and removing harmful crop residues, which are possible carriers of pathogens.

The waste collected by the suction system through the vacuum turbine is shredded and macerated, restoring an environment that is healthier and more suitable for the optimal development of the crop.

For this reason, the self-propelled machine made by the Venetian company also makes possible the reduction in the use of pesticides and plant protection treatments, with a dramatically reduced use of chemicals. Equipped with four driving wheels, two of which are steered, Cleaner 2 is also characterized by great suction power, made possible by its 80 horsepower turbo diesel engine. It also has the ability to lower the product from 20 down to a single centimetre with a single high-speed pass.



GASPARDO

TASSO **0**% PER DUE ANNI!



STIVALETTO

Leggero e resistente, è ideale per la semina su terreni lavorati di medio impasto senza residuo.



DISCO SEMPLICE

Grande versatilità e precisione grazie al ruotino autopulente e alla slitta di profondità. Efficace in ogni terreno anche con residuo.



DISCO COREX

Grazie alla forma bombata del doppio disco, compatta meno il terreno intorno al seme, facilitando lo sviluppo radicale fin dalle prime fasi. Richiede terreni affinati.



ASSOLCATORE

Grande robustezza e pressione regolabile per ogni elemento. Permette la semina anche in terreni poco lavorati.



DOPPIO DISCO

Grande versatilità, grazie all'ampia escursione del parallelogramma. La profondità di semina è controllata dal ruotino premiseme. Efficace anche con terreni umidi.



ELEMENTO SODO

Grazie ad una pressione massima di 200 Kg per elemento assicura una profondità di semina costante. Il ruotino chiudisolco indipendente permette un'ottimale germinazione del seme.



CAMPAGNA CEREALI 2016

Le seminatrici da cereale GASPARDO offrono la giusta soluzione alle esigenze di ogni agricoltore. Disponibili con larghezza di lavoro da 1,3 mt a 9 mt, sono ideali per la semina su terreni ben preparati, minima lavorazione e sodo.

L'affidabile sistema di distribuzione meccanica o pneumatica e l'ampia disponibilità di elementi di semina, garantiscono sempre un investimento omogeneo ed un'emergenza uniforme con tutti i tipi di sementi.

Campagne promozionali di finanziamento a tasso fisso valide fino al 31/10/2016, in modalità Leasing o Credito Agrario, salvo approvazione di BNP Paribas Leasing Solutions Spa. Campagna di durata 24 mesi, TAN 0%, TAEG variabile a seconda della modalità e dell'importo finanziato su gamma Nina, SC, S, Pina e Pinta. Assicurazione All Risks obbligatoria e spese di apertura pratica pari a 250€. Campagna di durata 36 mesi, TAN 0,99%, TAEG variabile a seconda della modalità e dell'importo finanziato su gamma Combinata e gamma Sodo. Assicurazione All Risks obbligatoria e spese di apertura pratica pari a 300€. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili sul sito <http://leasingsolutions.bnpparibas.it/trasparenza>. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non cumulabile con altre promozioni. Le immagini sono a puro scopo illustrativo.

maschio.com





Le applicazioni “heavy duty” dei cingolati Panther

Heavy duty applications for Panther tracked utility vehicles

di Fabrizio Sereni

Dai suoli fangosi ai terreni innevati, fino alle superfici ricoperte di ghiaia. I cingolati multiuso Panther, presentati ad aprile al Bauma di Monaco, sono strumenti di lavoro versatili ed efficienti, progettati dalla tedesca Prinoth per offrire, anche grazie ad un elevato carico utile, prestazioni di assoluto livello persino nelle condizioni operative più estreme. Il vero punto di forza di questi modelli è rappresentato infatti da una pressione al suolo decisamente contenuta, che, unita ad un'architettura costruttiva disegnata su misura per le applicazioni heavy duty, si adatta ad ogni tipo di terreno: rocce, pendii, fondi paludosi (la profondità di guado è di circa 1,4 m), persino fango profondo. Equipaggiati con cingoli di gomma dalla struttura a zig-zag (ottimizza trazione e aderenza sui pendii laterali), con telaio tandem, con ruote sovradimensionate per i tracciati off-road, e con motore in posizione rialzata, i cingolati Panther hanno una capacità di carico utile compresa tra 5.420 e 20.865 chilogrammi. All'interno della gamma, i Panther T16 e T22 si caratterizzano per una pressione al suolo estremamente ridotta anche a pieno carico; inoltre, grazie alla distribuzione ottimale dei pesi sul telaio Rad (studiato per agevolare il montaggio degli strumenti sulla struttura ausiliaria del veicolo), offrono la massima libertà di personalizzazione per i più diversi tipi di impiego. A partire dal prossimo autunno, il Panther 12 sarà disponibile nella nuova versione con sistema di rotazione passante dell'elemento superiore del veicolo su telaio fisso. Ciò significa che il cingolato, pensato per lavorare negli spazi angusti preclusi ad altri tipi di mezzi, si caratterizzerà per una capacità di carico e per una velocità massima ancora più elevati.

by Fabrizio Sereni

From muddy soils to snow-covered ground, all the way to gravel-covered surfaces. Presented in April at the Bauma in Munich, the Panther tracked utility vehicles are versatile and efficient working tools, designed by the German Prinoth to offer high-level performance even in the most extreme operating conditions, also thanks to a high payload. The real strong point of these models is represented by a decidedly low ground pressure, which, combined with a construction architecture custom-designed for heavy duty applications, adapts to any type of soil: rocks, slopes, wetland bottoms (the fording depth is about 1.4 m), and even deep mud. Equipped with rubber tracks with a zig-zag structure (optimizing traction and lateral grip on slopes), tandem chassis, oversize wheels for off-road trails, and the motor in a raised position, the Panther tracked utility vehicles have a payload capacity of between 5,420 and 20,865 kilogrammes. Within the range, the Panther T16 and T22 are characterized by extremely low ground pressure even when fully loaded; moreover, thanks to the optimal weight distribution on the Rad frame (designed to facilitate the mounting of tools on the vehicle's auxiliary structure), they offer maximum freedom of customization for the most varied types of use. Starting this fall, the Panther 12 will be available in the new version with through rotation system of the upper element of the vehicle on a fixed frame. This means that the tracked utility vehicle, designed to work in spaces too narrow for other types of vehicles, will be characterized by an even higher load capacity and maximum speed.



E-TRAIL DA OGGI LA PRODUTTIVITÀ È TUTTA NELLE TUE MANI

IL NUOVO PORTA ATTREZZI RADIOCOMANDATO CHE TI PERMETTE DI AFFRONTARE I TERRENI PIÙ IMPEGNATIVI COME MAI HAI IMMAGINATO
Grande praticità, eccezionale stabilità:
E-Trail garantisce una produttività mai vista prima, con tutta la qualità Berti

www.bertima.it

UNACOMA
eima
international
PAD. 25 STAND A3



BERTI

A name you can trust



Quaranta “candeline” per Serigrafia 76

Forty candles for Serigrafia 76

a cura della Redazione

Il 2016 è un anno importante per Serigrafia 76, perché segna quarant'anni di attività dell'azienda montecchiese. Leader nella produzione di elementi decorativi per mezzi industriali e macchine agricole, l'impresa nasce infatti nel 1976, dalla fusione di due aziende già attive nel settore grafico degli adesivi e della decorazione. Nel 1979 Serigrafia 76 si sposta a Montecchio Emilia (RE), in spazi più ampi, e aumenta ancora le proprie dimensioni nel 1989. Oggi l'area produttiva raggiunge in totale una superficie coperta di 3.000 metri quadrati. Gli ultimi anni hanno visto ulteriori importanti sviluppi, con la costituzione, nel 2013, di Decal In, la nuova unità produttiva e commerciale dislocata in India con l'obiettivo di consolidare la presenza nel Paese grazie a soluzioni specifiche per il mercato locale. Prodotti destinati a soddisfare le esigenze dei costruttori asiatici o europei che possiedono in loco stabilimenti produttivi di macchine e attrezzature agricole, escavatori, macchine movimento terra e veicoli industriali. Nel 2014 avviene la fusione tra Altorilievo (società di Serigrafia 76) e Optima srl, azienda di Reggio Emilia operante da oltre vent'anni nel settore della grafica pubblicitaria.

Per celebrare questi quarant'anni di successi, Serigrafia 76 ha deciso di avviare una serie di iniziative che si svilupperanno nel corso del 2016. Il primo passo è una nuova veste grafica del sito aziendale giocata sulla creazione di un personaggio di fantasia, una sorta di supereroe capace di risolvere tutti i grattacapi e le difficoltà in tema di grafiche e decorazioni. Lo stesso supereroe è protagonista di un video di animazione, realizzato per illustrare le potenzialità e i “super poteri” che Serigrafia 76 mette a disposizione dei clienti. L'azienda di Montecchio, del resto, si contraddistingue da sempre per l'attenzione al mondo dei bambini e delle famiglie, come dimostra anche la “Festa della Mamma che Lavora”, che ormai da diversi anni viene celebrata in azienda e che quest'anno si è svolta, nuovamente con grande successo e partecipazione, il 19 maggio scorso.

by Editorial Staff

2016 is an important year for Serigrafia 76, as it marks forty years of activity of the company from Montecchio. Leader in the production of decorative patterns for industrial vehicles and agricultural machinery, the company was in fact created in 1976 from the fusion of two other companies from the graphic field of decals and decoration. In 1979 Serigrafia 76 moved to the wider spaces of Montecchio Emilia (in the province of Reggio Emilia) and became bigger in 1989. Today, the production site corresponds to an area of 3,000 square metres. During the past few years, significant changes have occurred, with the establishment, in 2013, of Decal In, the new production and commercial unit located in India with the aim to consolidate its presence in the country, thanks to specific solutions for the local market. Products to meet the demands of both Asian and European manufacturers who own on-site plants for the production of agricultural machinery and equipment, excavators, earth moving machines and industrial vehicles. In 2014 took place the fusion between Altorilievo (a company belonged to Serigrafia 76) and Optima srl, a company from Reggio Emilia operating for over twenty years in the sector of advertising and graphic design. In order to celebrate these forty years of success, Serigrafia 76 has decided to start a series of initiatives to be developed in 2016. The first step is the new graphic look of the company's website played on the creation of a fictional character, a sort of superhero that can solve all headaches and difficulties in terms of graphics and decoration. The superhero itself is also the main character of an animated video, created to illustrate the potential and “supernatural powers” that Serigrafia 76 puts at clients' disposal. Moreover, the company from Montecchio always stands out for the attention given to the world of children and families, as shown by the “Festa della mamma che lavora” (Working Mothers' Day), that has always been celebrated at the company's headquarters. This year's edition was held on 19 of May, was successful as usual and had a great participation of public.

PER NOI LASCIARE IL SEGNO È SEMPRE STATA UNA FACCENDA SERIA.

MAKING A *LASTING IMPRESSION*
HAS ALWAYS BEEN IMPORTANT FOR US.



9th-13th November 2016
Bologna - Italy
HALL 26, BOOTH A30



POLY SUPER PLUS



DROP SAVE



PERFECTION



SUPRA

Da 70 anni progettiamo e costruiamo macchine per la protezione delle colture, ponendo come obiettivo primario la costruzione di prodotti sempre più innovativi, per soddisfare o anticipare le molteplici esigenze dei diversi mercati di tutto il mondo.

Ideal, ideale per il vostro agri-business.

Scan the QR code with apps Layar, Quick Scan or QR Droid and visit us!



IDEAL Srl
via Paiette, 9/B - 35040 Castelbaldo (PD) - Italia
Ph: +39 0425 546482 Fax: +39 0425 546490
info@ideallitalia.it
www.ideallitalia.it

We have been manufacturing machinery for the protection of crops for 70 years, with the goal of offering constantly updated, state-of-the-art products that satisfy or even anticipate the many needs of the global markets.

Ideal, the ideal solution for your agribusiness.



ideal solutions for your agribusiness



Olimac, alta specializzazione nei sistemi di **raccolta** del mais

Innovazione tecnologica, pianificazione dei processi di fabbrica, impianti produttivi di nuova generazione. Sono questi i fattori che hanno permesso alla cuneese Olimac di imporsi sui mercati globali con una gamma di macchine "hi tech" per la raccolta del mais. Dall'export deriva il 98% del fatturato dell'impresa

di Giovanni M. Losavio

La nascita della Olimac, impresa con sede a Margarita (Cuneo), è legata allo sviluppo di una soluzione per i sistemi di raccolta del mais. Correvano i primi anni '50 quando Emilio Olivero, che diede un contributo decisivo alla nascita dell'azienda, ebbe un'intuizione: se si fosse modificata l'architettura costruttiva della testata, adottando un profilo leggermente concavo, "ad anfiteatro", si sarebbe riusciti ad ottimizzare la lavorazione della granella. In altri termini, sarebbe stato possibile dividere le pannocchie dal fusto e sgranellare il mais lasciando gli steli sul terreno ad andane. All'epoca, l'idea di Olivero rappresentava una novità assoluta – che avrebbe reso molto più profittevole la coltivazione del mais, allora penalizzata da sistemi di raccolta poco efficienti – che aspettava solo di prendere forma. A dargliela, tuttavia, non fu il suo ideatore, ma il genero, Giuseppe Carboni, il quale, seguendo le indicazioni di Emilio riuscì a trasformare il progetto (brevettato come Testata Integrale) in una macchina pienamente operativa. Sin da quei primi anni di attività – la Olimac venne fondata da Giuseppe Carboni e dalla moglie Maria – venne fatta una chiara scelta di campo alla quale il management continuò ad essere fedele: si decise cioè di puntare tutto sul segmento di mercato della raccolta del mais, rinunciando quindi a di-

di Giovanni M. Losavio

The establishment of the manufacturer Olimac, headquartered in Margarita, near Cuneo, is linked to the development of a solution for a corn harvesting system. In the early 1950s Emilio Olivero came up with a decisive contribution to the formation of the company with the idea of changing the design of the corn head by using a slightly concave shape in the form of an amphitheater to enable optimum operations on the crop. In other words, this configuration would make it possible to separate the ears from the stalk and kernels leaving the stalks on the ground for windrowing. At the time, Olivero's intuition was totally new and would have made corn yields much more profitable compared to inefficient harvesting methods waiting only to take shape. Emilio did not bring this about but his brother-in-law, Giuseppe Carboni, followed Emilio's instructions and was able to transform the project (patented as an Integral Text) into a fully operative machine. Following those early years, Olimac was established by Giuseppe Carboni and his wife, Maria, with a clear course of management has been followed loyally ever since. The decision was to aim work exclusively on the field of corn, or maize, harvesting and give up product diversification. Also this intuition was a winner because the manufacturer was able to focus all their resources on a unique sector, continuously update the technologies for their machinery and offer avant-garde solutions. Pursuing this course with the Drago series of corn heads, which consolidated the manufacturer's standing on global markets with 98% of production earmarked for export, Olimac embarked on a high tech range led by the Drago GT. This new corn head came away from the Fieragricola 2016 edition with a New Technologies prize. There are three models of the Drago, the

Olimac, top-flight specialization in corn **harvesting**

versificare la produzione. Anche questa fu un'intuizione vincente poiché permise alla ditta di concentrare tutte le proprie risorse in unico settore, aggiornando continuamente il profilo tecnologico delle proprie applicazioni e offrendo sempre soluzioni all'avanguardia. Così è stato, ad esempio, per gli spannocchiatori della serie Drago, grazie ai quali la Olimac ha potuto consolidare la propria presenza sui mercati globali – il 98% fatturato proviene dall'export – e dare il via ad una gamma di attrezzature hi-tech nella quale spicca Drago GT premiata come Novità tecnica all'edizione 2016 di Fieragricola. Declinata in tre modelli – Drago, Drago 2 e il già citato Drago GT – in versione fissa e ribaltabile, con un numero di fila compreso tra un minimo di quattro e un massimo di 24, la linea Drago si fa infatti apprezzare per i suoi contenuti tecnologici di alto livello. Come i piatti spannocchiatori ammortizzati, che attutiscono l'impatto delle pannocchie evitando così perdite di prodotto o di granella, o i piatti spannocchiatori a regolazione automatica, la cui apertura si adatta alle differenti dimensioni degli steli in modo automatico e indipendente. E sempre in tema di contenuti innovativi, è doveroso menzionare il doppio trinciastocchi con effetto forbice, le cui lame, quattro per ogni fila (due per ogni lato), lavorano con una rotazione inversa a ricordare, appunto, il funzionamento di una forbice. Del resto, alla Olimac la tecnologia è di casa. Tutto, a partire dall'organizzazione dei processi di fabbrica, è studiato per agevolare, quasi accompagnare, la nascita di una soluzione innovativa. Lo stesso stabilimento di Margarita, esteso su una superficie di oltre 90 mila metri quadrati, è un sito produttivo all'avanguardia, equipaggiato – fra l'altro – con un sistema domotico di ultima generazione (gestisce in modo coordinato e computerizzato gli impianti tecnologici, oltre a controllare le funzionalità dello stabilimento); con magazzini robotizzati (i materiali costruttivi sono movimentati in modo automatico grazie a un sistema computerizzato); con un sistema di verniciatura di nuova concezione, (che garantisce al prodotto un ciclo di vita superiore alla media); con quattro centri di lavoro orizzontale (producono le scatole di trasmissione e i riduttori) e con ben nove isole di tornitura robotizzata. Insomma, tutti i processi di fabbrica, ad alta tecnologia e pianificati con grande cura, si svolgono all'interno del sito di Margarita perché è proprio sulla qualità dei criteri costruttivi che la Olimac ha realizzato il proprio successo sui mercati globali.

Technological innovations, planning of manufacturing method, new generation plant. These are the factors which have enabled Olimac near Cuneo to rise on the global market with high tech machinery for corn harvesting with exports accounting for 98% of the enterprise's sales

Drago, Drago 2 and the above named Drago GT in fixed and folding versions for a number of rows from a minimum of four to the maximum of 24, all welcomed for their top level of technologies. These include self-adjusting deck plates and QuadSuspension™ that work to reduce ear "butt shelling," a significant source of kernel yield loss at harvest, and deck plates that open automatically and simultaneously according to the differing sizes of the stalk.

This automation operates independently on each row and the operator need not make any adjustment. To report on the same issue of innovative content is the Drago GT equipped with a double stalk chopper with a scissors effect with four blades working on each row.

Two of them work on one side, the other on the opposite side, but with inverted rotation, like a scissors. In Olimac, technology is truly at home. Beginning with the organization of the manufacturing process everything is created with an innovative solution.

The 90,000 m² plant in Margarita itself is an avant-garde manufacturing site. To name only a few features, there is a latest generation in-house automation system for the management and computerization of the technologies and controlling the plant function; the warehouse is run by robots for the automatic movement of materials via a computerized system; a new concept painting system to ensure a lifespan for the product beyond the standard; four work centers on the same floor equipped with robotic lathes for the production of gearboxes, transmissions and adapters. Overall, all the manufacturing processes are performed with the high technologies in the Margarita plant and planned with great care because Olimac's success on markets around the world is the result of the manufacturer's severe construction criteria.





Vivaismo e orticoltura: le “**polivalenti**” di **Oliver**

Attiva dal 1971 nel settore della meccanica agricola, la Oliver di Engazzà di Salizzole (Verona) è specializzata nello sviluppo di tecnologie flessibili e altamente personalizzabili. La sarchiatrice Rotosark fiore all'occhiello di una gamma ampia e differenziata

di Giovanni M. Losavio

Agevolare il lavoro di chi opera nel settore della vivaistica e dell'orticoltura, rendendolo ancora più efficiente attraverso lo sviluppo di tecnologie personalizzate è l'obiettivo che da oltre quarant'anni contraddistingue il modo di fare impresa della Oliver, ditta veronese (la sede è a Engazzà di Salizzole) che, attiva sin dal 1971 nel comparto della meccanica agricola, ha sviluppato tecnologie per il segmento delle macchine per vivai e coltivazioni orticole, con una particolare attenzione per le esigenze dell'agricoltura biologica (vedi in particolare le tecnologie per il diserbo meccanico). Con una mission così orientata, l'azienda veronese ha da sempre puntato sul potenziamento del proprio ufficio tecnico dove, oltre a concepire i modelli base del catalogo, progettisti altamente specializzati li declinano in funzione delle specifiche condizioni di lavoro cui saranno destinati dagli uti-

di Giovanni M. Losavio

For more than forty years the manufacturer Oliver headquartered Engazzà di Salizzole near Verona has pursued the aim of facilitating work in the sector of horticulture and greenhouses through the development of customized technologies. Since 1971 the agricultural machinery company has produced technologies for the mechanization of greenhouses and horticulture with a special focus on organic farming featuring mechanical weeding. In carrying out this mission, Oliver has continuously strengthened their technical office and, aside from turning out the basic models presented in their catalogue, assigned highly specialized designers to come up with functions for the specific conditions required by end-users. The technical office is at the heart of the company fleshed out by the commercial and post-sales department responsible for the training days sponsored by Oliver for inspecting their machines and testing the technological innovations of tomorrow. Moreover, the Engazzà plant was recently reorganized to ensure that all the manufacturing procedures are structured for optimizing the design phase on the one hand and reducing the time to market on the other for achieving versatile and highly efficient instruments produced to greatly reduce the work involved in operations. From transplanting to harvesting, from fumigation to mulching, Oliv-

Greenhouses and horticulture: the **multi-purpose** machine by **Oliver**

lizzatori. Se l'ufficio tecnico rappresenta il cuore pulsante della Oliver, il reparto produttivo e, soprattutto, l'ufficio commerciale (e post-vendita) ne costituiscono l'ossatura. E' proprio qui, infatti, che prendono forma i training days, promossi dalla casa veronese per collaudare le applicazioni e testare le innovazioni tecnologiche delle macchine "di domani". Del resto, nello stabilimento di Engazzà, oggetto di un recente restyling organizzativo, tutti i processi di fabbrica sono strutturati con l'obiettivo di ottimizzare la fase progettuale da un lato e di ridurre il "time to market" dall'altro, per realizzare strumenti di lavoro versatili e ad alta efficienza, pensati cioè per ridurre sensibilmente i tempi operativi. Dal trapianto alla raccolta, dalla fumigazione alla pacciamatura, la Oliver può dunque vantare una gamma di attrezzature ampia e diversificata, in grado di soddisfare ogni esigenza d'impiego nella vivaistica come nell'orticoltura. Ma il vero fiore all'occhiello di un catalogo così ricco è rappresentato dal modello Rotosark, una sarchiatrice per il diserbo meccanico di precisione, brevettata dal 2012 e molto apprezzata - proprio per la sua versatilità - in Italia e sui mercati esteri (la metà del fatturato è prodotto dall'export in Europa, Nord e Sud America, Africa settentrionale). La Rotosark è un'applicazione polivalente che può lavorare come una tradizionale sarchiatrice ma anche come una diserbatrice meccanica di precisione sulla fila di trapianto, come un'arieggiatrice e, grazie al proprio sistema esclusivo che agisce direttamente sulla fila di trapianto (quindi tra una piantina e l'altra), come rinalzatrice, con il vantaggio di ridurre al minimo l'utilizzo di erbicidi. La tecnologia Rotoblizz - due rotori di forma arrotondata, contrapposti ed inclinati di 28° verso la pianta, la cui distanza di lavoro arriva a 2 cm dalla fila di trapianto - consente alla macchina di lavorare a distanza di soli 7/10 giorni dal trapianto o dalla semina, poiché la leggera penetrazione (non più di 3-4 cm) dei denti nel terreno estirpa le infestanti, persino quelle con radici più profonde, e ne impedisce ogni ulteriore proliferazione. Per quanto riguarda invece gli altri bestseller della scuderia veronese, nel segmento del vivaismo riflettori puntati sulle macchine per la baulatura (prevengono i ristagni superficiali e l'invaso di eccessivi quantitativi d'acqua favorendone il deflusso superficiale verso le scoline), per il trapianto, la raccolta e la concimatura; mentre nel comparto dell'orticoltura si segnalano le applicazioni per la fumigazione (indicate contro infestanti, funghi e nematodi), l'irrigazione, la pacciamatura e la raccolta, con tecnologie a basso impatto ambientale.

Nel catalogo della Oliver, infine, non mancano le tecnologie per l'intero ciclo di coltivazione del tabacco con soluzioni che vanno dalla semina per la creazione delle piantine da vivaio, alla coltivazione e alla cura delle piante, fino alla raccolta e all'essiccazione delle foglie.

Oliver in Engazzà di Salizzole near Verona has been at work in the field of agricultural machinery since 1971 specializing in the development of flexible and strongly customized technologies. The Rotosark® mechanical weeder stands at the top of a wide and differentiated range of machinery and equipment

er can vaunt a wide and diversified range of machinery to meet all requirements in the sector of greenhouses and horticulture. The headliner in the company's thick catalogue is the precision Rotosark® model mechanical row weeder patented in 2012 and, thanks to the machine's great versatility, warmly welcomed in Italy and on markets around Europe, North and South America and North Africa where exports account for half the sales. The multi-functional Rotosark can operate as a traditional cultivator as well as a precision mechanical inter-row weeder, as well as for aerating the soil, for working directly in transplanting rows between one seedling and another and as a tamping machine to reduce the use of herbicides to a minimum. The Rotoblizz technology system consists two counterposed rotors inclined at 28° toward the plant at a distance of as little as 2 cm from the transplant row to enable the machine to operate as soon as 7/10 days after transplanting or seeding because the weeder teeth penetrate the soil by no more than 3-4 cm while eradicating weeds, even those with deeper roots, and prevent further proliferation. Another bestseller in the Oliver range of machinery for greenhouses with a model for creating raised seedbeds for preventing standing water and excessive quantities of water by creating shallow ditches for runoff and machinery for transplanting and fertilization. For horticulture, the company markets implements for fumigation for the control of fungi and nematodes or roundworms, machinery for irrigation, mulching and harvesting all based on technologies ensuring low impact on the environment.

Also in the Oliver catalogue are technologies for managing the entire cycle of tobacco cultivations with solutions which range from seeding to growing greenhouse plants, harvesting, plant care and on to curing the leaves.



eima
componenti



Salone specializzato della
componentistica per la
meccanizzazione agricola

Specialized showcase on
components for agricultural
mechanization

Bologna 9 - 13
novembre/November
2016

Eima Componenti:
leader mondiale nel comparto

Con i suoi oltre 700 espositori, EIMA Componenti è il maggiore salone mondiale della componentistica, dei ricambi e degli accessori per la meccanica agricola, e rappresenta l'anima tecnologica della grande esposizione di EIMA International.

EIMA Components:
World leader in the sector

With over 700 exhibitors, EIMA Components is the world's largest components showcase featuring spare parts and accessories for agricultural mechanization at the technological heart of the great EIMA International exhibition.



L'agricoltura del futuro.
Tutto quello che puoi immaginare e' qui

The agriculture of the future.
Here's everything you could imagine

www.eima.it

eima
international
DUEMILASEDICI

Esposizione Internazionale di Macchine
per l'Agricoltura e il Giardinaggio

International Agricultural and
Gardening Machinery Exhibition

EIMA INTERNATIONAL 2016

Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura e Il Giardinaggio
International Agricultural and Gardening Machinery Exhibition

errepi



L'agricoltura del futuro.
Tutto quello che puoi immaginare e' qui
The agriculture of the future. Here's everything you could imagine



Bologna 9 - 13 novembre / November 2016



FederUnacoma Surl
Italia - 00159 Roma - Via Venafro, 5 - Tel. (+39) 06.432.981 - Fax (+39) 06.4076.370
eima@federunacoma.it

Organizzata da FederUnacoma surl con la collaborazione di BolognaFiere Spa
Organized by FederUnacoma surl in collaboration with BolognaFiere Spa



www.eima.it

LONG-LIFE POWER **TRANSMISSION.**



evolution
HIGH PERFORMANCE SERIES

WWW.BENZL.IT

B **BENZI &
DI TERLIZZI**

Da 50 anni costruttori di trasmissioni cardaniche, dispositivi di sicurezza, limitatori di coppia, scatole ingranaggi, moltiplicatori e riduttori di potenza per la meccanizzazione agricola. For over 50 years we have been manufacturing PTO drive shafts, safety devices, torque limiters, gearboxes, speed multipliers and speed reducers for agricultural mechanization.

**INNOVATIVE SOLUTIONS
FOR POWER TRANSMISSION**